



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DEL MOLISE

GUIDA DELLO STUDENTE  
ANNO ACCADEMICO  
2008-2009

# FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
**GIURISPRUDENZA**



## Indice

Saluti del Rettore	.6
Presentazione unimol	.7
La scelta, le facoltà e i corsi di studio	.8
Le nostre sedi	.9
Unimol on line	.10
Organizzazione generale	.12
Regolamento didattico di ateneo	.15
Calendario accademico 2008 - 2009	.15
Le strutture	.18
Diritto allo studio	.19
Lo studente al centro dell'università	.20
Servizi agli studenti	.24
Informazioni generali per gli studenti	.26
Strutture e servizi di supporto alla didattica	.28
Attività culturali, ricreative e sportive	.30
La Facoltà di Giurisprudenza	.34
Laurea Magistrale in Giurisprudenza	.39
Obiettivi formativi qualificanti	.40
Obiettivi formativi specifici del corso	.40
Gli indirizzi: Giuspubblicistico e Giusprivatistico	.43
Programmi dei corsi	.47
Diritto Amministrativo	.48
Diritto Civile	.49
Diritto Civile	.50
Diritto Commerciale	.51
Diritto Costituzionale	.52
Diritto Costituzionale	.53
Diritto dei Consumatori	.54
Diritto del Lavoro	.56
Diritto dell'Unione Europea	.57
Diritto di Famiglia	.58
Diritto Ecclesiastico e Canonico	.59
Diritto Fallimentare e dell'Esecuzione Civile	.60
Diritto Internazionale	.61
Diritto Penale	.62
Diritto Privato	.63
Diritto Privato	.64
Diritto Privato Comparato	.65
Diritto Privato Comparato	.66
Diritto Processuale Amministrativo	.67
Diritto Processuale Civile	.68

Diritto Processuale Civile . . . . .	69
Diritto Tributario . . . . .	70
Economia Politica . . . . .	71
Filosofia del Diritto . . . . .	72
Istituzioni di Diritto Romano . . . . .	73
Procedura Penale . . . . .	74
Sociologia Giuridica . . . . .	75
Storia del Diritto Italiano I . . . . .	77
Storia del Diritto Italiano II . . . . .	78
Storia del Diritto Romano . . . . .	79
Teoria dell'interpretazione e Informatica Giuridica . . . . .	80
Esami a scelta vincolata . . . . .	83
Comparazione Giuridica ed unificazione del Diritto . . . . .	84
Criminologia . . . . .	85
Diritto Agro-alimentare . . . . .	86
Diritto Bancario . . . . .	87
Diritto dei Trasporti . . . . .	88
Diritto dell'Esecuzione Penale . . . . .	89
Diritto e Processo delle Imprese in Crisi . . . . .	90
Diritto del Lavoro Comparato . . . . .	91
Diritto Penale Commerciale . . . . .	92
Giustizia Costituzionale . . . . .	93
Storia delle Costituzioni Moderne . . . . .	94
Storia delle Dottrine Politiche . . . . .	95
Storia del Pensiero Sociologico . . . . .	96
Esami a scelta . . . . .	97
Diritto Agrario-Comunitario . . . . .	98
Diritto Commerciale Comunitario . . . . .	99
Diritto Comune . . . . .	100
Diritto Costituzionale Regionale . . . . .	101
Diritto dei Contratti Turistici . . . . .	102
Diritto della Navigazione . . . . .	103
Diritto del Pubblico Impiego . . . . .	105
Diritto dell'ambiente e Urbanistico . . . . .	106
Diritto dell'Arbitrato Interno e Internazionale . . . . .	107
Diritto dell'Antico Oriente Mediterraneo . . . . .	108
Diritto della Previdenza Sociale . . . . .	109
Diritto dello Sport . . . . .	110
Diritto Ecclesiastico Comparato . . . . .	111
Diritto Processuale Penale Comparato . . . . .	112
Istituzioni di Diritto Penale . . . . .	113
Diritto Processuale Comunitario . . . . .	114
Diritto Romano . . . . .	115

Diritto Sindacale . . . . .	116
Economia del Territorio . . . . .	117
Filosofia Politica . . . . .	118
Istituzioni Giuridiche e Mutamento Sociale . . . . .	119
Diritto Privato Europeo . . . . .	120
Informatica Giuridica . . . . .	121
Medicina Legale . . . . .	123
Organizzazione Internazionale . . . . .	125
Politica Sociale . . . . .	126
Relazioni Industriali . . . . .	127
Scienze delle Finanze . . . . .	128
Società, Economia e Istituzione dei Paesi Islamici . . . . .	129
Sociologia generale . . . . .	130
Storia della Costituzione Romana . . . . .	131

## *Care Studentesse, cari Studenti,*

ventisei anni fa nasceva il nostro Ateneo. Oggi possiamo affermare che molte scommesse sono state vinte, grazie agli sforzi di tutti: studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, raggiungendo un buon livello di qualità. Ciò è testimoniato nei dati Almalaurea basati sulle dichiarazioni dei nostri laureati

Inizia un nuovo anno accademico. Molti di voi si iscrivono quest'anno per la prima volta all'Università, altri continuano gli studi o si avviano a concluderli. A tutti desidero formulare l'augurio di iniziare nel modo migliore il percorso universitario.

Un percorso caratterizzato sempre da una continua collaborazione con i nostri docenti, con il personale universitario e con i vostri colleghi, che riusciranno a farvi sentire di essere parte di questa realtà.

In questi anni l'Università del Molise ha progettato ed avviato molti nuovi corsi di laurea, rinnovando e ampliando notevolmente l'offerta formativa. Ha concretizzato il piano di sviluppo di edilizia universitaria, dalle nuove sedi didattiche al collegio medico appena inaugurato. La didattica post universitaria è stata sviluppata e rafforzata per consentire a quanti intendano proseguire gli studi di specializzarsi presso il nostro Ateneo.

Si tratta di un grande progetto: infatti non solo sono stati introdotti nuovi percorsi di studio per rispondere al meglio al bisogno degli studenti di crearsi una solida preparazione culturale e professionale, ma anche per dare una risposta importante e di lungo periodo alle esigenze di qualità dell'intero tessuto territoriale.

L'istituzione della Facoltà di Ingegneria e della Facoltà di Medicina e Chirurgia rappresentano per il Molise e per i giovani non solo un progetto determinante di crescita culturale e di formazione, ma anche, e soprattutto, un fattore decisivo di cambiamento indispensabile per lo sviluppo civile, economico e sociale della comunità molisana.

I punti chiave del nostro impegno, che intendiamo ulteriormente rafforzare, sono una sempre maggiore attenzione alle esigenze degli studenti, ai servizi di tutorato e orientamento, alla costante valutazione e verifica della qualità della didattica e della ricerca, alle opportunità di completare all'estero la preparazione universitaria, ed un più stretto rapporto con il territorio e il mondo produttivo e culturale.

È con questa determinazione che un progetto così impegnativo è portato avanti.

Coordinare e integrare gli sforzi, produrre, attuare strategie chiare, univoche e condivise è garanzia di risultato e di crescita perché, come dice lo slogan di quest'anno, Unimol siamo noi!

Giovanni Cannata

Rettore dell'Università degli Studi del Molise

## PRESENTAZIONE UNIMOL

L'Università degli Studi del Molise è una realtà innovativa e funzionale all'interno del sistema universitario italiano. E questo grazie alle strutture didattiche e scientifiche di avanguardia, al rapporto numerico ottimale docenti-studenti e alle opportunità di formazione. Sono più di 10.000 gli studenti iscritti.

Istituita con Legge 14 agosto 1982, n. 590, nell'ambito del "Piano quadriennale di sviluppo universitario e istituzione di nuove università" al Titolo II, capo IV, art. 22, comma 1, venne stabilito: "A decorrere dall'Anno Accademico 1982/83 è istituita l'Università degli Studi del Molise con sede in Campobasso".

La prima Facoltà dell'Ateneo molisano fu quella di Agraria, tenuto conto del contesto socio-economico in cui il nuovo polo universitario andava ad inserirsi. La costante attenzione dell'Ateneo verso le esigenze espresse dal territorio ha determinato, nel corso degli anni Novanta, un notevole arricchimento dell'offerta didattica ed una sua diversa articolazione sul territorio.

Unimol propone un'offerta formativa ampia e articolata nella quale trovano posto contenuti culturali e aspetti professionalizzanti.

Sviluppata su quattro sedi - Campobasso, Isernia, Termoli e Pesche (Is) - oggi sono attive otto Facoltà: Agraria, Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Scienze Umane e Sociali, Scienze del Benessere, Ingegneria, Medicina e Chirurgia. L'Ateneo offre la possibilità di iscriversi e frequentare le due Scuole di Specializzazione, la Scuola di Formazione e Specializzazione all'Insegnamento Secondario "G.A.Colozza" e la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Punto di eccellenza in termini di efficienza e qualità è il Centro Servizi di Alta Formazione per il Management Pubblico e Privato dell'Università degli Studi del Molise "UNIMOL Management" che cura l'organizzazione e la gestione di progetti formativi di rilevante carattere applicativo per i settori pubblico e privato.

Una ricca offerta formativa che rappresenta il completamento funzionale della didattica e della ricerca dell'Ateneo e il carattere tranquillo e raccolto delle città permettono un rapido e armonico inserimento della studente nella vita universitaria e sociale.

L'Università degli Studi del Molise sviluppa e diffonde la cultura, le scienze e l'istruzione superiore attraverso le attività di ricerca e di insegnamento e la collaborazione scientifica con istituzioni italiane ed estere. Ogni Facoltà ha una sistemazione in sedi di prestigio attrezzate con le più moderne tecnologie. Il Rettore e gli Organi di Governo dell'Ateneo sono sempre attenti ad ascoltare le esigenze degli studenti e garantire una sempre maggiore qualità della didattica e della ricerca.

Università degli Studi del Molise  
Via Francesco De Sanctis - 86100 Campobasso  
[www.unimol.it](http://www.unimol.it) - tel. 0874 4041

Centro Orientamento e Tutorato  
[cort@unimol.it](mailto:cort@unimol.it) - tel. 0874 404542

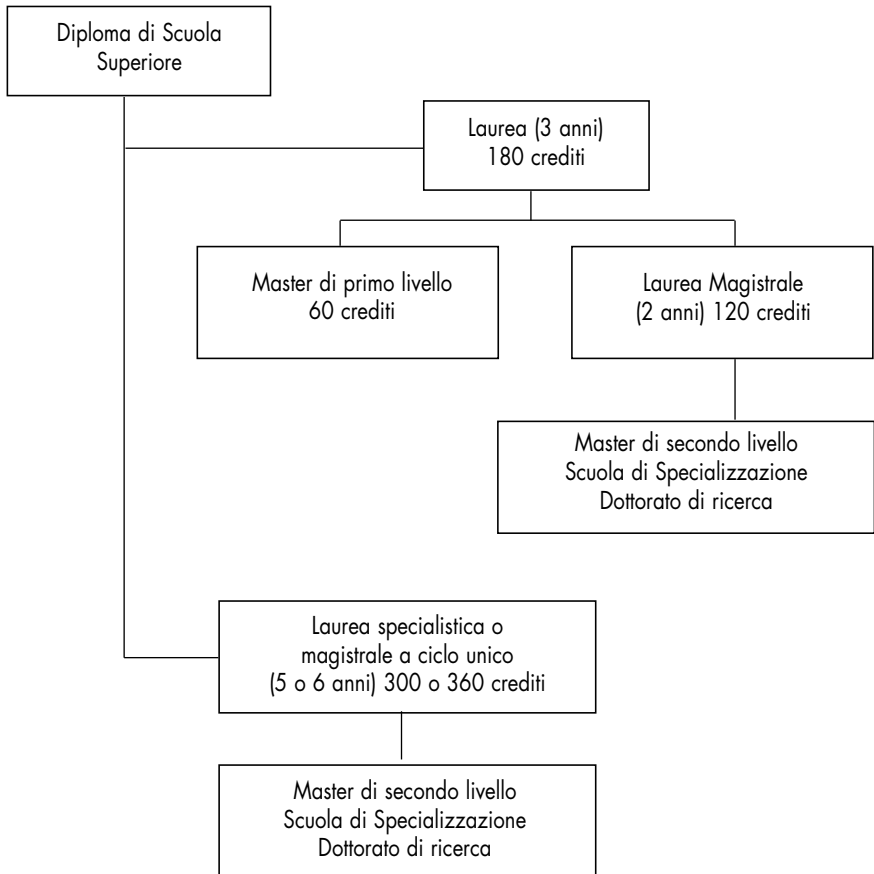
## LA SCELTA, LE FACOLTÀ E I CORSI DI STUDIO

### L'ATTUALE ORDINAMENTO

La nostra Università offre una vasta scelta di corsi. Lo studente può scegliere tra una attività di studio a tempo pieno o a tempo parziale.

La laurea si consegue in 3 anni, fatta eccezione per le Lauree specialistiche e magistrali a ciclo unico (Medicina e Chirurgia e Giurisprudenza). Conseguita la laurea si potrà scegliere se entrare subito nel mondo del lavoro, oppure se continuare gli studi per conseguire un Master di primo livello (1 anno) o la Laurea Magistrale (2 anni), che consente poi l'accesso ai corsi di studio di livello superiore: Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca, Master di secondo livello.

Il percorso formativo, quindi, può essere così rappresentato:





## LE NOSTRE SEDI

### **Facoltà di Agraria**

Via De Sanctis III Edificio Polifunzionale  
Campobasso 86100 - tel. 0874 404353  
e-mail: agraria@unimol.it  
Corso di laurea in Scienze e Tecnologie  
Forestali e Ambientali sede Pesche

### **Facoltà di Economia**

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale  
Campobasso 86100 - tel. 0874 404360  
e-mail: economia@unimol.it  
Corso di laurea in Scienze Turistiche sede  
Termoli  
Corso di laurea in Scienze della Politica e  
dell'Amministrazione sede Isernia  
Corso di laurea in Scienze Politiche e di  
Governato sede Isernia  
Corso di laurea in Archeologia, Beni  
Culturali e Turismo sede Isernia\*

### **Facoltà di Giurisprudenza**

Viale Manzoni I Edificio Polifunzionale  
Campobasso 86100 - tel. 0874 404559  
e-mail: giur@unimol.it  
Corso di laurea in Scienze della Politica e  
dell'Amministrazione sede Isernia  
Corso di laurea in Scienze Politiche e di  
Governato sede Isernia

### **Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**

C.da Fonte Lappone  
Pesche (Is) 86090 - tel. 0874 404100  
e-mail: scienze@unimol.it

### **Facoltà di Scienze del Benessere**

Via De Sanctis  
Campobasso 86100 - tel. 0874 404764  
e-mail: scimoto@unimol.it

### **Facoltà di Scienze Umane e Sociali**

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale  
Campobasso 86100 - tel. 0874 404362  
e-mail: scienzeumane@unimol.it  
Corso di laurea in Lettere sede Isernia  
Corso di laurea in Beni Culturali sede Isernia  
Corso di laurea in Archeologia, Beni  
Culturali e Turismo sede Isernia\*

### **Facoltà di Medicina e Chirurgia**

C.da Tappino  
Campobasso 86100 - tel. 0874 404728  
e-mail: medicina@unimol.it

### **Facoltà di Ingegneria**

Via Duca degli Abruzzi  
Termoli 86039 - tel. 0874 404803  
e-mail: ingegneria@unimol.it

### **Centro "G.A. Colozza"**

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale  
Campobasso 86100 - tel. 0874 404835  
e-mail: colozza@unimol.it

\* Le attività didattiche si svolgeranno in videoconferenza per gli studenti della sede di Termoli.

## UNIMOL ON LINE

Grazie per aver scelto l'Università degli Studi del Molise. Sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) → Portale dello Studente c'è una sezione interamente dedicata a te.

Una serie di servizi sono a tua disposizione:

- immatricolazioni;
- iscrizioni alle selezioni per l'accesso ai corsi a numero programmato;
- iscrizioni ad anni successivi;
- presentazione dei dati reddituali e patrimoniali (ISEE) ai fini dell'esonero parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
- passaggi di corso;
- trasferimenti da altro Ateneo;
- trasferimenti presso altro Ateneo;
- richiesta di convalida esami, con o senza abbreviazione di corso.

Dopo esserti autenticato, evitando di andare agli uffici delle Segreterie Studenti puoi controllare:

- il tuo percorso formativo;
- la corrispondenza dei tuoi dati anagrafici;
- la regolarità dei pagamenti delle tasse universitarie;
- visionare il piano di studi;
- stampare direttamente alcuni tipi di certificati.

Personale qualificato è a disposizione presso le Aule Multimediali dove è possibile usufruire dei computer per accedere alle procedure di immatricolazione o iscrizione e stampare i relativi moduli.

Le postazioni fisse si trovano:

- nell'Aula Multimediale (II Edificio Polifunzionale, Campobasso)
- nella biblioteca d'Ateneo (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Giurisprudenza (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Termoli (via Duca degli Abruzzi)
- nella sede della Facoltà di Isernia (via De Gasperi "Palazzo Orlando")
- nella sede della Facoltà di Pesche (Località Fonte Lappone)

È attivo un indirizzo di posta elettronica: [helpdeskesse3@unimol.it](mailto:helpdeskesse3@unimol.it) dove indirizzare tutte le richieste di assistenza e di chiarimento o per segnalare un problema. Naturalmente la nuova struttura informatica non sostituirà il tradizionale servizio agli sportelli che resterà sempre disponibile.

### **Immatricolazioni e Iscrizioni all'A.A. 2008 - 2009**

I termini per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi, per l'A.A. 2008 - 2009 decorrono dal 1° agosto 2008 al 1° ottobre 2008.

Nel rispetto dei vincoli e dei requisiti dettati dal Regolamento Tasse e Contributi per l'A.A. 2008 - 2009, lo studente dovrà dichiarare - entro il 30 gennaio 2009 - il dato relativo all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), ai fini del calcolo della seconda rata. In caso di mancata dichiarazione, la seconda rata verrà calcolata nella misura massima stabilita.

Le Segreterie Studenti provvedono alla gestione delle carriere dello studente a partire dalla sua iscrizione all'Università, fino alla laurea e al completamento del percorso universitario.

Lo studente può rivolgersi agli Uffici di Segreteria per chiedere informazioni ed assistenza per l'espletamento delle seguenti pratiche:

- preiscrizioni, immatricolazioni e iscrizioni ai vari corsi di studio;
- piani di studio ed abbreviazioni di carriera;
- registrazione esami di profitto;
- trasferimenti e passaggi di corso con convalida esami;
- domanda di ammissione all'esame finale di laurea e procedure per il conseguimento del titolo;
- tasse universitarie: importi, scadenze e modalità di pagamento;
- rilascio certificati, libretti di iscrizione, duplicati e altre informazioni;
- immatricolazione studenti stranieri e riconoscimento titoli stranieri;
- esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di: Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, Dottore Agronomo, Assistente Sociale, Ingegnere, Biologo e Tecnologo Alimentare.

## ORGANIZZAZIONE GENERALE

Sono Organi di Governo dell'Università:

### **Il Rettore**

rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge

### **Il Senato Accademico**

è l'organo responsabile dell'indirizzo, della programmazione e dello sviluppo delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo. È composto dal Rettore, dal Prorettore, dai Presidi di Facoltà e dai Direttori di strutture equiparati ai Dipartimenti, dai Direttori dei Dipartimenti e dei Centri equiparati ai Dipartimenti, dal Direttore Amministrativo.

### **Il Senato Accademico Integrato**

è stato costituito ai sensi dell'art. 16 della Legge 9 maggio 1989, n.168, con D.R. n.128 del 28.3.91, con la funzione di elaborare e approvare lo Statuto dell'Università e successive modifiche. Il Senato Accademico Integrato è composto dal Rettore, che lo presiede, dai Presidi di Facoltà, dal Direttore Amministrativo, e dai Direttori di Dipartimento e da una rappresentanza di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti.

### **Il Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di programmazione, indirizzo e controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale dell'Ateneo.

Le strutture didattiche sono:

### **Le Facoltà**

Le Facoltà sono strutture primarie atte a programmare e coordinare le attività didattiche finalizzate al conferimento dei titoli di studio. Tali attività si esplicano sia attraverso i percorsi formativi indicati dagli ordinamenti didattici, nel rispetto delle procedure previste per la loro attivazione, sia con la promozione di altre specifiche iniziative di sperimentazione didattica, che possono portare al miglioramento quantitativo e qualitativo dell'offerta didattica, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con la partecipazione a iniziative didattiche promosse da altri enti. Le Facoltà possono organizzare corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, di istruzione permanente o ricorrente, attività culturali, formative, di orientamento e tutorato.

Sono organi della Facoltà il Preside ed il Consiglio di Facoltà:

### **Il Preside**

Il Preside rappresenta la Facoltà, è responsabile della conduzione della stessa in conformità agli indirizzi e alle determinazioni del Consiglio.

## **Il Consiglio di Facoltà**

Il Consiglio di Facoltà ha il compito primario di organizzare e coordinare l'attività delle strutture didattiche afferenti alla Facoltà. A tal fine le Facoltà hanno autonomia didattica e organizzativa, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Senato Accademico, nelle materie di propria competenza.

## **Le Commissioni di Facoltà**

Le Facoltà possono costituire commissioni temporanee o permanenti con compiti istruttori, consultivi o propositivi assegnati dal Consiglio di Facoltà. La composizione, le procedure di elezione o di nomina dei componenti, le norme di funzionamento delle commissioni e quelle che disciplinano i loro rapporti con gli organi della Facoltà sono definite dal Regolamento della Facoltà.

## **Corsi di Studio**

Sono definiti tali tutti quei corsi che prevedono il rilascio di un titolo accademico: laurea triennale, magistrale, specializzazione, master e dottorato di ricerca.

## **Scuola di Specializzazione**

Le scuole di specializzazione sono istituite, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e comunitarie, su proposta delle Facoltà e dei Dipartimenti, con decreto del Rettore, su delibera del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione. Esse hanno autonomia didattica nei limiti della normativa vigente sull'ordinamento e sullo statuto universitario.

Il Corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea, fatte già proprie dall'Ordinamento Giuridico Italiano. Per essere ammessi ad un Corso di specializzazione occorre essere in possesso del Diploma di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per conseguire il Diploma di specializzazione lo studente deve aver acquisito un numero di crediti compreso tra 300 e 360, comprensivi di quelli già acquisiti e riconosciuti validi per l'ammissione al Corso, numero che viene precisato dai decreti ministeriali.

## **Corsi di Dottorato**

È un corso post-lauream, della durata di 3-4 anni, al quale si accede tramite concorso pubblico. Ha lo scopo di fornire competenze specialistiche finalizzate alla ricerca e alla sperimentazione. Il titolo di dottore di ricerca si consegue tramite la partecipazione ad apposite attività di ricerca. Tali attività vengono di regola svolte presso un Dipartimento e/o presso altre strutture di ricerca italiane e straniere, secondo programmi riconosciuti dall'Università e dal Consorzio di appartenenza del dottorato.

## **Attività di formazione finalizzata**

L'Università, previa individuazione delle risorse da impiegare e con delibera del Consiglio di Amministrazione su parere conforme del Senato Accademico, può deliberare l'organizzazione di corsi di perfezionamento post-lauream, corsi di aggiornamento professionale, corsi di preparazione all'esercizio delle professioni, di formazione alle carriere pubbliche e di formazione pro-

fessionale. Tali attività sono affidate, di norma, alla vigilanza scientifica delle Facoltà competenti per materia.

### **Dipartimento**

È la struttura organizzativa di uno o più settori di ricerca e dei relativi insegnamenti. Promuove e coordina l'attività di ricerca e concorre alle attività didattiche.

## REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina sia gli ordinamenti didattici dei corsi di studio attivati presso l'Università per il conseguimento dei titoli universitari secondo il D.M. del 22 ottobre 2004, n.270, che gli aspetti organizzativi dell'attività didattica comuni ai corsi di studio.

La versione integrale del regolamento e i regolamenti dei singoli Corsi di studi sono consultabili sul sito web:

[www.unimol.it](http://www.unimol.it) → sezione ATENEO → norme e regolamenti → Regolamento didattico di Ateneo.

### CALENDARIO ACCADEMICO 2008 - 2009

Definisce l'anno accademico che decorre dal 1 Ottobre 2008 al 30 Settembre 2009. L'anno accademico è suddiviso in due semestri il primo decorre dal 01 Ottobre e termina il 24 Gennaio 2009 e il secondo decorre dal 02 marzo 2009 e termina il 06 giugno 2009. Nel Calendario, oltre alle principali scadenze relative ai termini di immatricolazione e di iscrizione e di pagamento delle relative tasse, sono indicate le **festività accademiche** ed i giorni di **chiusura per festività del Santo Patrono delle città sedi universitarie** (Campobasso, Isernia, Pesche e Termoli).

#### Sospensione delle attività didattiche - Festività

Tutti i santi:	1° novembre 2008 (sabato)
Immacolata Concezione:	8 dicembre 2008 (lunedì)
Vacanze di Natale:	dal 20 dicembre 2008 (sabato) al 6 gennaio 2009 (martedì)
Vacanze di Pasqua:	dal 9 aprile 2009 (giovedì) al 15 aprile 2009 (mercoledì)
Ricorrenza del Santo Patrono:	Campobasso: 23 aprile 2009 (giovedì) Termoli: 4 agosto 2009 (martedì) Isernia: 19 maggio 2009 (martedì) Pesche: 29 settembre 2009 (martedì)
Anniversario della Liberazione:	25 aprile 2009 (sabato)
Festa del lavoro:	1° maggio 2009 (venerdì)
Anniversario della Repubblica:	2 giugno 2009 (martedì)

#### Date da ricordare

##### 1° agosto 2008\*

Inizio periodo di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di passaggio ad altro corso di studio, di trasferimento ad altre Università, di opzione ai corsi del nuovo ordinamento e di presentazione o variazione del piano di studio individuale.

Inizio periodo di presentazione delle autocertificazioni

<b>30 agosto 2008</b>	ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari. Termine per la presentazione delle istanze di rilascio di nulla osta al trasferimento sui corsi a "numero programmato" di studenti provenienti da altre sedi.
<b>19 settembre 2008</b>	Termine per il rilascio di nulla osta ai trasferimenti in entrata sui corsi a "numero programmato".
<b>1° ottobre 2008</b>	Inizio anno accademico 2008 - 2009. Inizio attività accademiche - primo semestre.
<b>1° ottobre 2008*</b>	Scadenza del termine di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di trasferimento da e ad altre Università, di presentazione della domanda di convalida. (NB: per la presentazione della domanda di trasferimento lo studente deve essere in regola con la propria posizione amministrativa).
<b>24 gennaio 2009</b>	Termine attività accademiche - primo semestre.
<b>30 gennaio 2009</b>	Scadenza del termine di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
<b>gennaio - marzo 2009</b>	Primo appello sessione ordinaria - (per i corsi semestralizzati attivati nel primo semestre dell'A.A. 2008-2009).
<b>2 marzo 2009</b>	Inizio attività accademiche - secondo semestre.
<b>6 giugno 2009</b>	Termine attività accademiche - secondo semestre.
<b>30 giugno 2009</b>	Scadenza del termine per il pagamento della seconda rata delle tasse e dei contributi universitari.
<b>giugno 2009</b>	Inizio esami sessione estiva.
<b>30 settembre 2009</b>	Fine attività accademiche.

*\* (fatta eccezione per i corsi per l'accesso a numero programmato per i quali si fa rinvio ai singoli Bandi di selezione)*



## **Termini per la prenotazione all'esame finale di laurea:**

- \* sessione di laurea estiva: dal 21 al 30 aprile
- \* sessione di laurea autunnale: dal 1° al 10 settembre
- \* sessione di laurea straordinaria/ordinaria: dal 1° al 20 dicembre

La prenotazione non è valida per una sessione diversa da quella per la quale viene effettuata. In caso di mancato sostenimento dell'esame finale, la prenotazione dovrà essere ripetuta secondo le scadenze sopra indicate.

Saranno accolte istanze tardive, dietro il pagamento di contributi di mora fissati in € 100, entro i 15 giorni liberi successivi alla scadenza dei termini sopra indicati. Lo studente che si laurea entro la sessione straordinaria dell'A.A. 2007 - 2008 e che ha provveduto al pagamento della prima rata delle tasse e dei contributi universitari per l'A.A. 2008 - 2009, non è tenuto al pagamento della seconda rata per l'A.A. 2008 - 2009.

## LE STRUTTURE

### BIBLIOTECHE

La Biblioteca d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise ha lo scopo di conservare, valorizzare ed implementare il patrimonio di raccolte bibliografiche, documentarie ed informatiche, fornendo strumenti di ricerca e di informazione.

Inoltre, organizza mostre, congressi, convegni, giornate di studio e seminari di alto livello scientifico.

Sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) nella sezione SERVIZI → Biblioteche è possibile consultare il catalogo on line (OPAC), un elenco di tutti i periodici per i quali l'Ateneo ha in corso un abbonamento alla versione cartacea. Inoltre, qualora vi sia l'opzione si può accedere tramite i computer connessi alla rete telematica dell'Ateneo direttamente ai rispettivi siti web dai quali si potranno ottenere, a seconda dei casi, le informazioni editoriali, gli abstracts o il full-text. È possibile consultare diverse banche dati, periodici elettronici ed e-books.

La nuova sede della Biblioteca di Ateneo è situata in viale Manzoni a Campobasso ed è attigua alla Facoltà di Economia, alla Facoltà di Scienze del Benessere e alla nuova Aula Magna. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 19,45 ed eroga i seguenti servizi: informazione, consultazione, prestito locale e prestito interbibliotecario.

### Sede di Isernia

La sede della Biblioteca di Isernia si trova in via Mazzini ed è aperta tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, e anche martedì, mercoledì e giovedì pomeriggio. Effettua nei giorni di lunedì, martedì e venerdì servizio di front office e prestito (distribuzione dei documenti per la lettura in sede e l'erogazione dei testi per il prestito esterno, servizio informazioni), reference (aiuto nella ricerca di libri e documentazione), fornitura documenti e prestito interbibliotecario (mette a disposizione materiale documentario non presente nelle raccolte della biblioteca).

**Sede di Pesche:** aperta tutte le mattine dal martedì al giovedì e mercoledì pomeriggio, effettua il servizio di front office e prestito, reference e fornitura documenti e prestito interbibliotecario mercoledì e giovedì.

### Sede di Termoli

La biblioteca di Termoli offre servizi di consultazione, prestito esterno e prestito interbibliotecario. Si trova in Largo Martiri delle Foibe (Piazza S. Antonio), è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Un ulteriore risorsa è localizzata presso la sede di Via Duca degli Abruzzi. Essa consta di una sala lettura con accesso a materiali bibliografici relativi alle discipline economiche, turistiche, di ingegneria e di architettura.

## DIRITTO ALLO STUDIO

### **Sportello Università ed Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.**

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.).

Fermo restando i requisiti di ammissione al beneficio, ed i casi di esclusione disciplinati dal Regolamento Tasse e Contributi, il Settore Diritto allo Studio svolge attività di consulenza agli studenti interessati, ai fini della determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), da autocertificare on line, entro e non oltre il 30 gennaio 2009.

L'attività di front-office è finalizzata, inoltre, a fornire agli studenti chiarimenti e consulenza in ordine agli adempimenti da porre in essere per la regolarità nel pagamento delle tasse e dei contributi, per l'accesso ad altri benefici ed iniziative di incentivazione e per la concessione di borse di studio.

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - [www.esu.molise.it](http://www.esu.molise.it)) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti. Dal 1 febbraio 2007 un nuovo sportello E.S.U. è presente all'interno della sede universitaria del III Edificio Polifunzionale di Via De Sanctis, adiacente al Front-Office del Centro Orientamento e Tutorato. Gli orari di apertura sono martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Per ogni altra informazione generale su immatricolazioni, iscrizioni, servizi, scadenze, quantificazione degli importi di tasse e contributi, consultare il Manifesto generale degli Studi per l'A.A. 2008 - 2009 pubblicato sul sito web: [www.unimol.it](http://www.unimol.it) nella sezione Portale dello Studente, o recarsi presso uno degli Sportelli delle Segreterie Studenti:

- Sede Campobasso: via F. De Sanctis III Ed. Polifunzionale, tel. 0874 404574/575/576  
Responsabile: dott.ssa Alessandra Chierichella  
e-mail: [segstud@unimol.it](mailto:segstud@unimol.it) - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568  
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00  
martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30.
- Sede Isernia: via De Gasperi "Palazzo Orlando", tel. 0865 4789855  
e-mail: [segstud@unimol.it](mailto:segstud@unimol.it) - tel. 0865 4789855  
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.
- Sede Termoli: Via Duca degli Abruzzi, tel. 0874 404801 - 404809  
e-mail: [segstud@unimol.it](mailto:segstud@unimol.it) - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568  
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

## LO STUDENTE AL CENTRO DELL'UNIVERSITÀ

L'Ateneo molisano offre servizi di supporto agli studenti, quali orientamento, tutorato, mobilità internazionale, corsi di lingua straniera, stage e placement che integrano e supportano le attività didattiche, al fine di contribuire alla completa formazione dello studente.

### CENTRO ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il C.Or.T. (Centro Orientamento e Tutorato) ha l'obiettivo di favorire l'accesso e agevolare la permanenza presso l'Università degli Studi del Molise. Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Ha l'obiettivo, quindi, di risolvere e prevenire gli elementi di criticità che gli studenti Unimol possono incontrare nel loro percorso formativo e di realizzare e trasmettere strategie di inserimento sia in ambito universitario sia professionale.

Gli sportelli del C.Or.T. sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00. Sono situati presso il III Edificio Polifunzionale in via De Sanctis a Campobasso.

Numero Verde 800588815 - fax 0874 98700

e-mail: cort@unimol.it

### COUNSELING PSICOLOGICO

Il servizio è rivolto a tutti gli studenti dell'Università degli Studi del Molise che spontaneamente manifesteranno il bisogno di accedere al Counseling Psicologico. Esso offre allo studente la possibilità di confrontarsi con uno Psicologo professionista sulle difficoltà personali, relazionali, di studio che incontra nel percorso universitario.

L'accesso al servizio è gratuito e supportato da una segreteria specializzata e dedicata che filtra le istanze e gestisce il calendario delle consulenze specialistiche.

Le richieste e l'accesso sono trattate con procedure che rispettano rigorosamente i dettami della legge sulla privacy e sul rispetto del segreto professionale.

La metodologia utilizzata è di tipo standard e si esplica con una consulenza psicologica articolata in tre incontri. Nel caso in cui, durante gli incontri, si riscontrino forme di patologie è cura del servizio attivare, nel rispetto più assoluto del riserbo e della privacy, la rete territoriale di strutture specializzate al fine di supportare adeguatamente lo studente richiedente. Il Servizio, quindi, porrà molta attenzione ai servizi esterni e si configurerà, eventualmente, come ponte verso la loro fruizione.

Il Servizio svolge, inoltre, un'azione di prevenzione secondaria nel senso che, laddove vi fossero delle difficoltà manifeste e se intercettate precocemente possono essere ridimensionate e possibilmente annullate. La sede per il servizio di Counseling Psicologico è situata presso il II Edificio Polifunzionale.

tel. 0874 404416

e-mail: contattocounseling@unimol.it

## UFFICIO DISABILITÀ

L'Ateneo molisano ha attivato, a partire dall'anno accademico 2002 - 2003, il servizio di tutorato per studenti diversamente abili iscritti all'Università. Il fine è di garantire loro la parità del diritto allo studio. Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie. Il servizio di accoglienza raccoglie le istanze, classifica le richieste e gestisce eventuali invii ai servizi già attivi nell'Ateneo. Sede dell'ufficio è il II Edificio Polifunzionale in Via De Santis, al 1° Piano.

Delegato del Rettore per l'Ufficio Disabilità è il prof. Guido Maria Grasso.  
e-mail: [disabiliabili@unimol.it](mailto:disabiliabili@unimol.it) - tel. 0874 404727 - tel/fax 0874404842

## UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Università, nell'ambito dei programmi di Cooperazione Europea, dedicati all'istruzione superiore, permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio riconosciuto in una Università partner degli Stati membri dell'Unione Europea denominato - Programma Erasmus. Lo scopo principale è quello di consentire ai giovani universitari di ampliare la conoscenza delle culture degli altri Paesi europei, di affrontare gli studi con una più completa visione di tradizioni diverse e di migliorare o approfondire la conoscenza delle lingue straniere.

Ogni anno vengono messe a disposizione degli studenti borse di mobilità verso Paesi europei, con i quali l'Università degli Studi del Molise ha stabilito contatti.

L'Ufficio Relazioni Internazionali è situato presso il III Edificio Polifunzionale in via F. De Sanctis a Campobasso.

e-mail: [relazint@unimol.it](mailto:relazint@unimol.it) - tel. 0874 404768/415 - fax 0874 404258

Anche il Programma di Apprendimento Permanente - Lifelong Learning Programme (LLP) – Erasmus permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio all'estero in una Università partner in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

I paesi dello Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein, Norvegia. La Turchia, in quanto paese candidato, nei cui confronti si applica una procedura di preadesione.

Gli studenti che partecipano ad un programma di studio formalmente costituito presso una delle Università partner vengono considerati "studenti ERASMUS" se sono rispettate le seguenti condizioni; gli studenti devono essere:

- cittadini europei o dei Paesi SEE;
- cittadini di altri Paesi purché residenti permanenti in Italia;
- persone registrate come apolidi o come rifugiati politici in Italia.

Le Università partecipanti devono aver firmato un accordo sull'invio reciproco di un certo numero di studenti per l'anno accademico successivo. Il periodo di studio effettuato presso l'Università

partner deve avere una durata minima di tre mesi e una durata massima che non superi un anno. Il periodo di studio all'estero deve costituire parte integrante del programma di studio dell'Università di partenza e deve avere pieno riconoscimento accademico.

## STUDENTI IN MOBILITÀ - INDICAZIONI UTILI

Nel quadro della mobilità degli studenti nel programma ERASMUS il pieno riconoscimento accademico del periodo di studio si configura nel fatto che l'Università è disposta a riconoscere che il periodo di studio trascorso all'estero (compresi gli esami e le altre forme di valutazione) è corrispondente e sostitutivo di un periodo analogo di studio (similmente compresi gli esami e altre forme di valutazione) presso l'Università di partenza, anche se i contenuti degli insegnamenti risultano diversi.

Le Università partecipanti e gli studenti devono aver definito di comune accordo il programma di studio precedentemente alla partenza degli studenti e gli studenti stessi devono essere informati per iscritto sul contenuto degli accordi.

Si consiglia agli studenti interessati di chiedere informazioni ai docenti responsabili su:

- i criteri di selezione;
- il contenuto dei programmi;
- i corsi da seguire;
- gli esami da sostenere all'estero ed il loro possibile riconoscimento.

Per gli adempimenti amministrativi (compilazione modulo di domanda, durata del soggiorno, contatti con le Università di destinazione per la registrazione e la ricerca dell'alloggio, entità della borsa e liquidazione) rivolgersi direttamente all'Ufficio Relazioni Internazionali, III Edificio Polifunzionale via F. De Sanctis, Campobasso, oppure tramite e-mail [relazint@unimol.it](mailto:relazint@unimol.it).

Al termine del periodo di studio all'estero l'Università ospitante deve fornire agli studenti ed all'Università del Molise un certificato che conferma che il programma concordato è stato svolto ed un documento attestante i risultati ottenuti.

Non devono essere applicate agli studenti tasse di iscrizione universitaria presso le sedi ospitanti (tasse di iscrizione a corsi, tasse di esami, spese per l'uso dei laboratori, biblioteche, ecc.) e devono essere mantenute agli studenti le facilitazioni e le borse di studio cui hanno diritto nel loro Paese.

L'Università del Molise continuerà a richiedere tuttavia il pagamento delle tasse di iscrizione agli studenti che partono per un periodo di mobilità all'estero.

## CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'Università del Molise organizza corsi di lingue straniere moderne per studenti, docenti e non docenti dell'Ateneo, corsi di lingua italiana per studenti Erasmus (italiano L2), e corsi professionalizzanti per l'esterno.

Organizza corsi di formazione e aggiornamento per l'insegnamento delle lingue straniere. Favorisce lo studio delle lingue moderne e delle cosiddette microlingue (lingua della amministrazione, inglese giuridico, inglese scientifico).

Promuove il plurilinguismo e attività di ricerca su temi collegati alla mobilità internazionale delle

persone. Pianifica incontri, seminari, dibattiti, conferenze sulle lingue, destinati ad un pubblico vario e diversificato, interno ed esterno all'Ateneo.

Favorisce rapporti e promuove collaborazioni con istituzioni universitarie e non, operanti a livello, certifica l'apprendimento delle lingue moderne in coerenza con gli obblighi previsti dalla riforma didattica nel rispetto di standard di insegnamento definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Fornisce servizi, attraverso appositi contratti o convenzioni, ad enti pubblici o privati nell'ambito delle finalità istituzionali e del C.L.A. come definite per Statuto. Il C.L.A. è iscritto all'associazione che riunisce i Centri linguistici universitari in tutta Italia (AICLU). L'AICLU è a sua volta membro del CERCLES (Confédération Européenne des Centres de Langues de l'Enseignement Supérieur), Associazione Internazionale che riunisce tutte le associazioni nazionali che si occupano di didattica delle lingue straniere.

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso in via F. De Sanctis presso il II Edificio Polifunzionale.

E-mail: [centrolinguistico@unimol.it](mailto:centrolinguistico@unimol.it) - tel. 0874 404377

## SERVIZI AGLI STUDENTI

### SERVIZI DI SOSTEGNO ECONOMICO

L'attività del Settore Diritto allo Studio si articola in tre grandi tipologie di intervento:

- a) interventi a favore degli studenti
- b) rapporti con l'Ente regionale per il diritto allo studio (E.S.U.)
- c) tasse e contributi universitari

#### a) INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI

- \* **ESONERO TOTALE E/O PARZIALE DELLE TASSE E DEI CONTRIBUTI SECONDO QUANTO STABILITO NEL REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI**

Ogni anno accademico viene emanato il Regolamento Tasse e Contributi nel quale vengono disciplinate tutte le tipologie di esonero totale e/o parziale che possono essere concesse agli studenti iscritti presso l'Ateneo in possesso dei requisiti richiesti.

- \* **RIMBORSO PARZIALE DELLE TASSE UNIVERSITARIE**

(contributi del MIUR – Art. 4 del D.M. n.198/2003)

A seguito dell'emanazione del D.M. n. 198/2003, con il quale è stato costituito il "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca assegna un contributo da utilizzare per il rimborso parziale delle tasse universitarie a favore degli studenti.

### SERVIZI MEDICI

Gli studenti dell'Università del Molise fuori sede, domiciliati a Campobasso, Isernia e Termoli, possono usufruire dell'assistenza medica sanitaria presentando la richiesta presso le rispettive sedi dei Distretti Sanitari. Presso tali uffici si potrà effettuare la scelta del medico curante esibendo il libretto sanitario della ASL di provenienza ed il certificato di iscrizione all'Università del Molise.

### SERVIZI PER STUDENTI CON ESIGENZE SPECIALI

È operativo presso l'Ateneo il centro per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti diversamente abili, istituito per offrire e garantire un servizio di accoglienza, assistenza e integrazione all'interno del mondo universitario.

Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie.

### PRESTITO D'ONORE

L'Università del Molise mette a disposizione degli studenti meritevoli ed economicamente svan-



taggiati, un "prestito d'onore", cioè un finanziamento per portare a termine nel miglior modo e nel più breve tempo possibile il proprio percorso di studi.

## COLLABORAZIONI RETRIBUITE PER SERVIZI DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE DI ATENEO

È previsto un contributo, a fronte di una collaborazione part-time, per gli studenti più meritevoli. Le collaborazioni a tempo parziale riguardano i servizi di informazione e di tutoraggio da effettuarsi presso le strutture universitarie e per favorire la fruizione delle sale studio e di altri servizi destinati agli studenti.

### b) RAPPORTI CON L'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ESU)

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.). L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - [www.esu.molise.it](http://www.esu.molise.it)) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso, borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti.

### c) TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Gli studenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione del reddito e del patrimonio ottemperano, per ogni anno accademico, alla richiesta degli esoneri totali e/o parziali dalle tasse e dai contributi universitari. Gli esoneri sono attribuiti sulla base della commistione di determinati requisiti di reddito, di patrimonio e di merito. Ogni anno accademico viene redatto un Regolamento tasse e contributi universitari elaborato di concerto con l'Osservatorio per il diritto allo studio ed approvato dagli Organi decisionali dell'Ateneo. Sono previste due rate, di cui, una da versare alla scadenza delle iscrizioni e l'altra il 30 giugno di ogni anno.

Per la richiesta degli esoneri gli studenti sono supportati dalla consulenza fiscale dell'Agenzia delle Entrate, con la quale l'Università del Molise ha stipulato per ogni anno accademico una Convenzione che prevede, la raccolta, l'assistenza e la consulenza fiscale delle autocertificazioni. Per informazioni relative a tutti i benefici legati al Diritto allo Studio si invita a contattare gli Sportelli dell'E.S.U. Molise presso le sedi di:

Campobasso, via F. De Sanctis, III Ed. Polifunzionale  
tel. 0874 404759 - fax 0874 98700

Orari di apertura al pubblico:  
Martedì e Giovedì 9.00 - 12.00

Campobasso, traversa via Zurlo, 2/A  
tel. 0874 698146 - fax 0874 698147

Isernia, via Berta, 1 c/o Palazzo della Provincia  
tel. 0865 412074

Termoli, via Duca degli Abruzzi, c/o Università del Molise  
tel. 0875 708195

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì e Mercoledì 9.00 - 13.00 15.30 - 16.30

Martedì, Giovedì e Venerdì 9.00 - 13.00

**Sito internet:** [www.esu.molise.it](http://www.esu.molise.it)

**e-mail:** [esu@aliseo.it](mailto:esu@aliseo.it)

## **INFORMAZIONI GENERALI PER GLI STUDENTI**

### **ALLOGGIO**

L'Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) della provincia di Campobasso annualmente bandisce un concorso per l'assegnazione di mini alloggi riservati a studenti universitari in possesso di determinati requisiti definiti dal bando stesso. Per informazioni più dettagliate rivolgersi agli uffici dell'I.A.C.P. in Via Montegrappa, 23 a Campobasso - sito internet: [www.iaccampobasso.it](http://www.iaccampobasso.it) - tel. 0874 49281 - fax 0874 65621.

È stato di recente inaugurato il Collegio Medico della Facoltà di Medicina e Chirurgia in località Tappino, con alloggi riservati agli studenti ammessi al primo anno del Corso di Laurea specialistica/magistrale in Medicina e Chirurgia e per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo del medesimo Corso di Laurea.

È in fase di realizzazione, la casa dello studente in via Gazzani nei pressi della Biblioteca d'Ateneo.

## RISTORAZIONE/MENSA

Il servizio di ristorazione è rivolto agli studenti Unimol e consente di fruire di pasti a tariffe agevolate nei locali convenzionati. L'E.S.U. Molise disciplina le modalità di accesso al servizio attraverso il proprio bando pubblicato annualmente.

### Ristorazione sede di Campobasso

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL GALLO NERO"	Via Albino, 4 - Campobasso	0874. 311555	domenica
"SELF SERVICE D'ELI"	Via Albino, 5/7 - Campobasso	0874. 310338	domenica
"LUDOVICA"	Via Manzoni, 71/F - Campobasso	0874. 97677	domenica
"ANDRIANO" LUCIO & F. "	V. le Manzoni - Campobasso	0874. 438027	domenica
"MOULISE BAR TRATTORIA"	Via Cavour, 13 Campobasso	0874. 90315	sab. sera, dom.
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì

#### Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"ASTERIX"	Via G. Vico 61/63 Campobasso	0874. 412999	
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì
"PALAZZO"	Via Mons. Bologna, 28 - CB	0874. 91095	domenica
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì

### Ristorazione sede di Isernia

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Località Nunziatella s. n. c. - Isernia	0865. 415416	domenica
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Local. Nunziatella s. n. c. - Isernia	0865. 415416	domenica
"EASY BAR"	Via S. Ippolito, 29 Isernia	0865. 414883	sab. pom., dom.
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

### Ristorazione sede di Termoli

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica
"LO SQUALO BLU"	Via De Gasperi, 49 Termoli	0875. 703865	lunedì
"DA ROSARIA"	Via Martiri della R. za, 41 Termoli	0875. 706331	

#### Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica
"DA ROSARIA"	Via Martiri della R. za, 9 Termoli	0875. 706331	

## **STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA**

### **AULE STUDIO ED AULE INFORMATICHE**

All'interno di ogni Facoltà sono disponibili aule studio, dove poter studiare e confrontarsi. L'Ateneo ha messo a disposizione degli studenti diverse aule multimediali per la navigazione in internet, per l'utilizzo di programmi per l'elaborazione dei testi, di fogli elettronici, di database e di presentazioni multimediali.

Tramite le postazioni si può accedere ai servizi on line riservati agli studenti (immatricolazioni, stampa bollettini per il pagamento delle tasse universitarie, iscrizione esami, stampa questionario almlaurea, etc.). L'utilizzo delle risorse è controllato mediante processo di autenticazione del singolo utente e contestuale annotazione di presenza su apposito registro cartaceo.

### **Le Aule informatiche:**

#### **Sede Campobasso**

- Biblioteca di Ateneo: al piano terra della struttura ci sono 24 postazioni internet. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.40.

- Facoltà di Giurisprudenza: al 1° piano sono a disposizione 23 pc connessi in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ed il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30.

- Facoltà di Economia: è presente una vera e propria area multimediale con 54 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.25 e dalle 15.00 alle 18.50.

- Facoltà di Medicina e Chirurgia: al piano terra sono a disposizione 16 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 20.00.

#### **Sede Isernia**

- Ex Palazzo Vescovile – Via Mazzini sono a disposizione 7 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.30 nel pomeriggio.

- A Palazzo Orlando sono presenti 9 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00

#### **Sede Pesche**

In località Fonte Lappone sono state allestite due aule la prima con 19 pc e la seconda con 27 pc. Gli orari di apertura sono il lunedì, il martedì ed il giovedì dalle 9.00 alle 18.00, mentre mercoledì e venerdì l'aula è aperta dalle 9.00 alle 14.00.

#### **Sede Termoli**

Via Duca degli Abruzzi sono a disposizione 30 pc e stampante in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì alla venerdì dalle 8.30 alle 13.00, e dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

## CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA

Il Centro di Documentazione Europea è stato istituito nel 1995 presso l'Ateneo molisano con una convenzione tra la Commissione Europea e l'Università degli Studi del Molise. Mette a disposizione degli studenti, dei professori e ricercatori del mondo accademico e del pubblico in generale, le fonti informative sull'Unione Europea. Lo scopo è di promuovere e sviluppare l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea e di accrescere la trasparenza sulle politiche dell'UE. La sede si trova presso la Biblioteca di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

## TUTOR DI ORIENTAMENTO

Nella prospettiva di agevolare l'inserimento della matricola nell'organizzazione universitaria, e con l'obiettivo di sostenere attivamente la sua vita accademica lungo tutto il percorso di studi, l'Università degli Studi del Molise istituisce il servizio di tutorato. Le funzioni di coordinamento, di promozione e di supporto alle attività di tutorato vengono esercitate, all'interno di ogni facoltà, da una apposita Commissione per il tutorato. Tale Commissione è nominata dal Consiglio di Facoltà ed è composta da almeno cinque membri (un professore di prima fascia, un professore di seconda fascia, un ricercatore e due studenti, proposti dalle rappresentanze studentesche presenti nei Consigli di Facoltà). Le attività di tutorato sono rivolte a tutti gli studenti. Lo scopo è assistere lo studente affinché consegua con profitto gli obiettivi del processo formativo, orientarlo all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari, individuare i mezzi per un corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio). Le attività di tutorato rientrano tra i compiti dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori. Possono essere affidate anche ai dottorandi, agli assegnisti di ricerca, agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso, selezionati con un apposito bando. È attivo un tutorato specializzato per gli studenti portatori di handicap, eventualmente affidato agli studenti stessi. Ogni anno il Consiglio di Facoltà renderà nota a ogni tutor la lista degli studenti immatricolati che entreranno a far parte della relazione tutoriale con il docente e che si aggiungeranno agli studenti già inseriti nel rapporto tutoriale negli anni precedenti. Il metodo di assegnazione del tutor agli studenti immatricolati è casuale. Lo studente, all'inizio di ciascun anno accademico, può chiedere il trasferimento del rapporto tutoriale ad altro docente presentando apposita istanza alla Commissione per il tutorato costituita ai sensi dell'art.1 del presente Regolamento, presso ciascuna Facoltà. Ogni tutor compilerà, alla fine dell'anno accademico, una breve relazione sull'andamento delle attività tutoriali.

## ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

### CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

Il C.U.S. Molise è un ente affiliato al Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.), che svolge attività sportive nelle università italiane.

Il Centro Sportivo Universitario (C.U.S. Molise) offre una vasta serie di servizi sportivi in grado di soddisfare tutte le esigenze degli studenti. Numerose sono le infrastrutture proprie o convenzionate che vengono messe a disposizione degli studenti che intendono praticare lo sport a livello agonistico o amatoriale. Le principali attività sportive praticabili sono atletica leggera, calcio, calcio a 5, nuoto, pallavolo, sci, tennis, vela.

Attraverso la stipula di convenzioni con altre strutture sportive, il C.U.S. garantisce una vasta scelta di attività. All'interno delle sedi universitarie sono presenti campi di calcetto e tennis.

È in fase di realizzazione il palazzetto dello sport all'interno del campus universitario di Vazzieri a Campobasso e una nuova palestra nella sede universitaria di Pesche.

Strutture gestite dal C.U.S. Molise:

#### **Campobasso:**

- \* Palestra di Ateneo
- \* Campi Polivalenti | Edificio Polifunzionale

#### **Isernia:**

- \* Palestra di Ateneo
- \* Struttura sportiva polivalente Comune di Pesche (Is)

#### **Termoli:**

- \* Convenzioni con strutture sportive

#### **Attività agonistica**

- \* Basket Campionato Serie D Maschile
- \* Volley Campionato 1<sup>a</sup> Divisione Femminile
- \* Calcio a 5 Campionato serie C/1 Maschile
- \* Atletica
- \* Calcio campionati esordienti e allievi

#### **Settori giovanili**

- \* Scuola Calcio
- \* Mini Basket
- \* Mini Volley
- \* Danza Moderna e hip hop
- \* Karate
- \* Coreographic dance
- \* Baseball

- \* Tennis
- \* Freasbe

### **Corsi palestra di Ateneo**

- \* Total body
- \* Aerobica
- \* Yoga
- \* Cardio-fitness
- \* Spinning
- \* Ginnastica a corpo libero
- \* Karate
- \* Cardio Combat
- \* Balli Caraibici
- \* Balli latino-americani
- \* Jeet kune do - Kali
- \* Pilates

### **Attività promozionali**

- \* Convenzioni Palestre
- \* Convenzioni impianti sciistici
- \* Convenzioni piscine
- \* Manifestazioni sportive
- \* Campionati Universitari Nazionali
- \* Tornei interfacoltà
- \* Campus invernali/estivi C.U.S.I.
- \* Summer C.U.S.

Le segreterie C.U.S. sono a disposizione degli studenti per chiarimenti e informazioni sulle attività sportive organizzate.

La segreteria generale del C.U.S. Molise è situata in via Gazzani snc, presso la Biblioteca d'Ateneo a Campobasso.

E-mail: [cusmolise@unimol.it](mailto:cusmolise@unimol.it) - sito internet: [www.cusmolise.it](http://www.cusmolise.it)  
tel/fax 0874 412225 - fax 0874 4122 - tel. 0874 404980

### **CORO DELL'UNIVERSITÀ**

Il Coro dell'Università degli Studi del Molise nasce nel 2002 grazie alla fittiva ed entusiastica iniziativa del Professore Giuseppe Maiorano su invito del Rettore Giovanni Cannata. Da circa due anni è diretto da Gennaro Continillo.

La filosofia su cui si basa il progetto corale si contraddistingue per uno spiccato spirito di socialità e condivisione, che si lega alla vera e propria attività di formazione e crescita musicale. Il Coro dell'Ateneo molisano opera in stretta simbiosi con il mondo accademico esibendosi alle più rilevanti manifestazioni istituzionali tenutesi dal 2003 ad oggi, quali l'inaugurazione dell'Anno

Accademico. Obiettivo essenziale promuovere l'attività e la passione musicale presso gli studenti dell'Ateneo e non solo. Dai suoi esordi è cresciuto sia in termini numerici (oltre 30 unità) sia in termini di qualità e professionalità musicale. Esso rappresenta un'importante attività culturale promossa dall'Ateneo molisano.

E-mail: [coro@unimol.it](mailto:coro@unimol.it)

tel. 0874/404702 - 347/5769811

## CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE

Il C.U.T. (Centro Universitario Teatrale), nato il 9 ottobre 1997, non ha fini di lucro ed ha come scopo primario quello di svolgere attività teatrale ed ogni altra finalizzata al raggiungimento dello scopo sociale nel campo della promozione e produzione artistica e culturale. L'obiettivo è diffondere la cultura del teatro nelle Scuole e nell'Università. Le attività svolte: laboratori teatrali stabili, spettacoli, ricerca, seminari, convegni e mostre.

E-mail: [cut@unimol.it](mailto:cut@unimol.it)

tel. 087404457

## ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

L'Associazione Culturale Studenti Universitari Molisani nasce a Campobasso nel 1993. È un'associazione senza fini di lucro ed ha lo scopo di svolgere attività culturale in vari settori. L'Associazione nasce come luogo di gestione socializzata e democratica della cultura collaborando con gli enti pubblici territoriali e con le varie associazioni e organizzazioni. Svolge la sua attività con istituti e strutture universitarie, operando in collaborazione con docenti, non docenti e studenti.

Il raggiungimento di questi scopi avverrà mediante:

- la promozione, l'organizzazione e la produzione di spettacoli teatrali, attività musicali, proiezioni cinematografiche, mostre, corsi di tecnica teatrale, fotografica, seminari, dibattiti, conferenze, incontri, scambi culturali.
- attività informativa rivolta agli studenti attraverso la pubblicazione di giornali universitari, l'uso della rete Internet, la divulgazione di progetti di studio.

Le Associazioni Universitarie riconosciute dalla Commissione d'Ateneo e operanti sono:

- AEGEE - Termoli (Association des Etats Generaux de l'Europe Termoli) -  
sito internet: [www.aegee.it](http://www.aegee.it).

Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere l'ideale di una Europa unita attraverso il mondo studentesco, tra i giovani europei, incoraggiando i contatti, la collaborazione e l'integrazione tra gli studenti universitari di tutti i paesi del vecchio continente.

- AISA-Isernia (Associazione Italiana Scienze Ambientali - Sezione Molise) -  
sito internet: [www.Aisamolise.altervista.org](http://www.Aisamolise.altervista.org) - e-mail: [aisaisernia@email.it](mailto:aisaisernia@email.it).

L'Aisa è un'associazione professionale senza fini di lucro, formata da laureati e studenti del corso di laurea in Scienze Ambientali (SA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente (STA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (STAT) e da tutti coloro che condividono, apprezzano e



fanno crescere le premesse ed i risultati della ricerca pubblica e privata e dell'istruzione universitaria dedicata alle scienze dell'ambiente.

AUSF (Associazione Universitaria Studenti Forestali Molise)

L'Associazione opera nell'ambito del Laboratorio di Ecologia e Geomatica Forestale, presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università del Molise in Località Fonte Lappone a Pesche (Is).

E-mail: cardosan@libero.it - tel. 3483227384

## ASSOCIAZIONE CHI-RHO

Nata nel 1997, l'Associazione Culturale Universitaria, CHI-RHO ha come obiettivo quello di contribuire allo sviluppo sociale e culturale degli studenti dell'Università del Molise attraverso un'attività informativa sull'offerta didattica e sulla vita universitaria in genere. L'Associazione organizza momenti di libera aggregazione, seminari, incontri, mostre.

Sede Campobasso in via F. De Sanctis (III Edificio polifunzionale c/o Ufficio dei Rappresentanti della Facoltà di Agraria).

E-mail: associazionechirho@yahoo.it - tel. 0874 404876

## Casa CHI – RHO

Il servizio "Casa CHI - RHO" è un'iniziativa svolta all'interno del Banchetto Informazioni Matricole ed è un punto d'incontro tra la domanda e l'offerta immobiliare per gli studenti universitari. Il servizio è completamente gratuito.

E-mail: casachirho@yahoo.it

## CIRCOLO UNIVERSITARIO MOLISANO

Il Circolo Universitario Molisano (C.U.M.) è un'associazione culturale e ricreativa universitaria che intende promuovere e favorire la crescita e l'aggregazione degli studenti universitari attraverso la promozione e la gestione di iniziative culturali e ricreative da svolgere nel tempo libero. Gli studenti universitari hanno a disposizione sale studio, biliardi, televisori, canali SKY e computer con connessione ad internet.

## La Facoltà di Giurisprudenza

### Informazioni sulla Facoltà

Denominazione: Facoltà di Giurisprudenza

Indirizzo: l Edificio Polifunzionale – Viale Manzoni, 86100 Campobasso

Sito web: [http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=4914](http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=4914)

L'offerta formativa si articola in corsi di laurea triennale e corsi di laurea magistrale. Sulla base della nuova normativa definita nel D.M. n. 270 del 2004, la Facoltà ha proceduto ad una riformulazione e razionalizzazione dei corsi di studio, per cui, a partire dall'anno accademico 2008/2009 saranno attivati i primi anni dei nuovi corsi di laurea, mentre sarà garantita la prosecuzione dei corsi esistenti nella loro formulazione originaria (D.M. n. 509 del 1999) agli studenti iscritti agli anni successivi al primo.

I corsi di studio di nuova formulazione (per i quali nell'anno accademico 2008/2009 sono attivati i primi anni) sono i seguenti:

#### **Corsi di Laurea (tre anni):**

Scienze dei servizi giuridici per operatore giudiziario

Scienze della politica e dell'amministrazione (classi L36 e L16): Indirizzi in Scienze politiche e Scienze dell'amministrazione con sede ad Isernia (corso interclasse e interfacoltà con la Facoltà di Economia)

#### **Corso di Laurea Magistrale (cinque anni):**

Giurisprudenza (classe LMG/01)

#### **Corsi di Laurea Magistrale (due anni):**

Scienze politiche e di governo (classe LM 62): Indirizzi Scienze politiche e Scienze di governo con sede a Isernia (corso interfacoltà con la Facoltà di Economia)

I corsi di studio di precedente formulazione (per i quali nell'anno accademico 2008/2009 sono attivati gli anni successivi al primo) sono:

#### **Corsi di Laurea (tre anni):**

Scienze dell'Amministrazione

Scienze dei servizi giuridici per operatore di impresa

Laurea Specialistica in Giurisprudenza

Le attività di ciascuna struttura didattica sono disciplinate da un apposito Regolamento Didattico approvato dal Senato Accademico, su proposta dei rispettivi Consigli di Corso di Studio e su delibera del Consiglio di Facoltà (o dei Consigli di Facoltà interessati).

Per lo svolgimento delle attività didattiche la Facoltà dispone di 1 aula multimediale, di laboratori linguistici, nonché di spazi dedicati allo studio individuale.

Le aule a disposizione per le attività didattiche sono:

## Sede di Campobasso:

<b>Piano</b>	<b>Nome aula</b>	<b>n° posti</b>	<b>proposta</b>
Piano Terra	180	180	Hans Kelsen
	Aula 1	10	Andrea d'Isernia
	Aula 2	20	Max Weber
	Aula 3	20	Gaetano Filangieri
	Aula 4	37	Benedetto Croce
	Aula 5	50	Cesare Beccaria
	Aula 6	50	Piero Calamandrei
	Aula 7	50	Giuseppe Chiovenda
	Aula 8	100	Emilio Betti
Aula 9	100	Tullio Ascarelli	
Piano Primo	Aula Magna	272	Vincenzo Cuoco
	S.S.P.L.	50	Alessandro Graziani

## Sono Organi della Facoltà:

il Preside (Prof. Gianmaria Palmieri (gpalmieri@unimol.it) )  
il Consiglio così composto:

## PROFESSORI I FASCIA

Maria Novella Bettini  
Onorato Bucci  
Agostino De Caro  
Giovanni Di Giandomenico  
Lucio Francario  
Antonio Palmieri  
Gianmaria Palmieri  
Valentino Petrucci  
Andrea Rallo  
Francesco Paolo Traisci

## PROFESSORI II FASCIA

Andrea Barenghi  
Luisa Corazza  
Stefano D'Alfonso  
Michele Della Morte  
Giuseppe Della Pietra  
Massimo Fabiani  
Bianca Maria Farina  
Stefano Fiore

Gualtiero Vittorio Ghia  
Ugo Gobbi  
Dario Luongo  
Maria Rosaria Mauro  
Giuseppe Melis  
Massimo Nuzzo  
Carla Pansini  
Lorenza Paoloni  
Francesco Petrillo  
Giovanna Pinna  
Andreina Scognamiglio  
Giovanni Varanese  
Alfonso Villani

### **RICERCATORI**

Andrea Abbagnano Trione  
Elvira Caiazzo  
Francesco Castiglione  
Francesco De Martino  
Gian Paolo La Sala  
Marco Parisi  
Giuseppe Reale  
Luigi Scudiero  
Maria Ausilia Simonelli  
Italo Spagnolo Vigorita

### **STUDENTI**

Giovanni Paolo Dell'Aquila  
Mario De Simone  
Fedele Martino  
Antonella Nicodemo  
Lino Venditti

### **P. T. A.**

Franca Lombardi

## **Sede di Campobasso**

**Responsabile Facoltà** Dott.ssa Maria Teresa De Blasis (deblasis@unimol.it)

**Segreteria di Facoltà** Dott. Carmelo D'Oro (doro@unimol.it)  
Dott.ssa Franca Lombardi (lombardi@unimol.it)  
Sig. Antonio Tirabassi (tirabassi@unimol.it)  
Tel: 0874 404546 / 404805 / 404559

## **Curriculum scientifico dei docenti**

I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nell'aula virtuale di Ateneo <http://serviziweb.unimol.it/unimol/docenti/> consultabile dal sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) e devono intendersi come parte integrante della presente guida.

## **Organizzazione degli insegnamenti**

Gli insegnamenti della Facoltà sono organizzati in crediti (1 CFU = 25 ore complessive) e prevedono lezioni frontali ed esercitazioni (1 CFU = 6/10 ore in aula).

Ogni insegnamento è a carattere semestrale e può articolarsi in "moduli" ossia in parti compiutamente organizzate di un insegnamento, con un contenuto che ben specifica il profilo didattico. Ogni insegnamento può prevedere anche ore aggiuntive di corsi integrativi. L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sarà pubblicato sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) nelle pagine dedicate alla Facoltà di Giurisprudenza nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

## **Aula virtuale**

Gli studenti, per tutti i corsi, possono usufruire di una "Aula Virtuale", filo telematico diretto con il docente, accessibile utilizzando l'apposito link presente sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it). In ogni aula virtuale è possibile: a) leggere le informazioni generali relative al profilo del docente, l'orario di ricevimento, le date di esame; b) consultare i programmi dei corsi tenuti dal docente; c) usufruire di materiale didattico on-line.

## **Informazioni in bacheca o sito web**

Tutti gli avvisi relativi all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento docenti, date di esame) di ogni Corso di Studio vengono pubblicate nelle apposite bacheche, nonché nelle apposite sezioni del sito web della Facoltà.

## **Calendario Accademico**

L'anno accademico avrà inizio il 1° ottobre 2008 e terminerà il 30 settembre 2009. L'attività didattica si articolerà in due periodi detti semestri che vanno rispettivamente dal 1° ottobre 2008 al 24 gennaio 2009 e dal 2 marzo 2009 al 6 giugno 2009 con lezioni tenute dal lunedì al sabato.

## **Test di ingresso**

Per il prossimo anno accademico 2008/2009, saranno organizzate una o più sessioni di test di verifica iniziale obbligatori ma non selettivi per le matricole dei corsi di laurea triennali. Ciascuno studente, all'atto dell'immatricolazione all'a.a. 2008/2009, sarà automaticamente iscritto anche ai test di verifica iniziale.

## **Orientamento e tutorato**

(Delegato di Facoltà: Prof. Giuseppe della Pietra)

Le attività di tutorato si propongono di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi del processo formativo. In particolare, gli studenti, grazie al supporto di queste attività, possono essere:

- orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari;
- introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.);
- sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

All'atto dell'immatricolazione ogni studente viene affidato ad un docente Tutor operante all'interno del Corso di Laurea di afferenza.

## **Internazionalizzazione e Programma Erasmus**

(Delegato di Facoltà: Prof.ssa Bianca Maria Farina)

Il programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) ha sostituito ed integrato tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione (tra cui Socrates/Erasmus) dal 2007 al 2013. Esso è un programma integrato dell'Unione Europea (UE) destinato a fornire un supporto alle Università, agli studenti ed al personale accademico al fine di intensificare la mobilità e la cooperazione nell'istruzione in tutta l'Unione. Lo scopo principale è quello di offrire agli studenti la possibilità di trascorrere un periodo di studio significativo (da tre mesi ad un anno accademico) in un altro Stato membro della UE e di ricevere il pieno riconoscimento degli esami superati come parte integrante del proprio corso, affrontando gli studi con l'esperienza di una tradizione diversa da quella del proprio paese e avendo la possibilità di migliorare e approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

## **Stage e Tirocini**

(Comitato di Facoltà: Prof.ri Stefano D'Alfonso, Dario Luongo, Carla Pansini, Luisa Corazza)

I tirocini e gli stage sono periodi di formazione che possono essere svolti, eventualmente anche all'estero, presso un'azienda, un ente pubblico o privato o presso la stessa Università per avvicinare lo studente ad esperienze di tipo professionale. In alcuni corsi di studio sono parte integrante del percorso formativo (tirocini), in altri costituiscono attività formativa facoltativa (stage) e danno diritto al riconoscimento di un numero di crediti formativi previsti nei piani di studio dei Corsi di laurea o del Regolamento per gli Stage e Tirocini della Facoltà.

Gli studenti, per effettuare il tirocinio, devono produrre istanza presso la Segreteria di Facoltà mediante presentazione di due copie del "Progetto Formativo" firmate in originale (allegando ad una copia l'informativa sulla privacy). Tutti i moduli possono essere ritirati presso la Segreteria di Presidenza (Dott. Carmelo D'Oro).

# Laurea Magistrale in Giurisprudenza

Università degli Studi del Molise

## **Classe**

LMG/01 (Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza)

## **Nome del corso**

Giurisprudenza

## **Denominazione inglese**

Law

## **Codice interno all'ateneo del corso**

## **Il corso è trasformazione di**

Giurisprudenza (CAMPOBASSO) (cod 7123)

## **Data del DM di approvazione dell'Ordinamento Didattico**

25/05/2007

## **Data del DR di emanazione dell'Ordinamento Didattico**

29/05/2007

## **Data di approvazione del Consiglio di Facoltà**

17/01/2007

## **Data di approvazione del Senato Accademico**

17/01/2007

## **Modalità di svolgimento**

convenzionale

## **Indirizzo internet del corso di laurea**

[www.unimol.it](http://www.unimol.it)

## **Facoltà**

Giurisprudenza

## **Sede del corso: CAMPOBASSO**

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2008

Utenza sostenibile

120

## **Relazione favorevole del Nucleo di valutazione in data 11/06/2008**

In adempimento a quanto previsto dal D.M. 544/2007, il Nucleo si è espresso circa la sussistenza dei requisiti minimi per l'attivazione dei corsi di studio nell'a.a. 2008/2009 (valutazione ex ante) ossia: a) i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati relativamente alle caratteristiche dei corsi

di studio attivati; b) i requisiti per la assicurazione della qualità dei processi formativi; c) i requisiti di strutture e di docenza di ruolo che devono essere disponibili per sostenere i corsi e il grado di copertura necessario relativamente ai settori scientifico-disciplinari che li caratterizzano; d) le regole dimensionali relative agli studenti sostenibili per ciascun corso di studio. La verifica del possesso dei requisiti minimi è stata condotta con riferimento all'utenza sostenibile, intesa come il numero degli studenti al primo anno al quale le università possono garantire le dotazioni indispensabili ai fini dello svolgimento adeguato delle attività formative per la durata normale degli studi. In seguito all'analisi del numero di docenti necessari e della percentuale di copertura dei settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti, tutti i corsi da attivare ai sensi del DM n.270/04, risultano in possesso dei requisiti minimi. Il Nucleo, dopo un'attenta ricognizione delle strutture logistiche e delle disponibilità infrastrutturali ritiene che sussistano i requisiti di legge per il normale svolgimento delle attività formative nella loro normale durata sia a livello di Ateneo che di singola Facoltà. Il Nucleo ritiene pertanto che siano soddisfatti tutti i requisiti necessari all'attivazione dei corsi di studio, con riferimento a quanto previsto dagli artt. 2, 3, 4, 5, 6, e 7 del D.M. n. 544/2007.

### **Obiettivi formativi qualificanti**

I laureati dei corsi della classe di laurea devono:

- aver conseguito elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo
- aver conseguito approfondimenti di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi
- possedere capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici
- possedere in modo approfondito le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto
- possedere in modo approfondito gli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze.

I laureati dei corsi della classe, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, potranno svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.

### **Obiettivi formativi specifici del corso**

I laureati dei corsi della classe di laurea devono:



- aver conseguito elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo
- aver conseguito approfondimenti di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi
- possedere capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici
- possedere in modo approfondito le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto
- possedere in modo approfondito gli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze. I laureati dei corsi della classe, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, potranno svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali. Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea:
- attuano la completezza della formazione sia di base sia caratterizzante assumendo discipline da ciascuno dei settori scientifico-disciplinari di cui in tabella, ed attuano la coerenza complessiva della formazione orientando i contenuti in rapporto agli obiettivi formativi della classe; al tal fine, in particolare, utilizzeranno le discipline previste negli ambiti di materie affini e integrative per la predisposizione di indirizzi e/o piani di studio coerenti per la formazione dei diversi settori professionali cui la laurea dà accesso;
- assicurano la coerenza ad un progetto formativo che sviluppi i profili tecnici e metodologici idonei a contrastare la rapida obsolescenza, nonché a garantire una consistente fecondità, delle conoscenze e competenze acquisite
- assicurano, per consentirne la loro utilizzazione nei corsi di formazione post-laurea per le professioni legali, mediante appositi insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, l'acquisizione di adeguate conoscenze e consapevolezza: a. degli aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giudiziari b. della deontologia professionale, della logica ed argomentazione giuridica e forense, della sociologia giuridica, dell'informatica giuridica c. del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera.

### **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consiste in una dissertazione scritta da discutere in presenza di una Commissione (di laurea) su un insegnamento scelto dallo studente.

### **Organizzazione didattica**

Le attività formative (insegnamenti, laboratori, prova finale) sono misurate in crediti che documentano l'impegno dello studente nello svolgimento dell'attività stessa. Ogni credito corrisponde

a 25 ore di impegno complessivo per lo studente, tra partecipazione alle attività didattiche e studio personale. Nel piano delle attività formative è indicato il numero di crediti attribuiti ad ogni singola attività. Alcuni Corsi di laurea sono articolati in curricula, che hanno caratteristiche diverse in base agli obiettivi formativi che qualificano il curriculum e alle relative attività formative.

**Ambiti e settori occupazionali previsti per i laureati**

I possibili ambiti occupazionali previsti sono:

- Magistratura\*
  - Carriera diplomatica\*
  - Avvocatura\*
  - Notariato\*
  - Pubblica amministrazione: alta dirigenza\*
  - Insegnamento: Università e Scuola secondaria superiore\*
- \* = previo superamento dei relativi concorsi o dei necessari esami di abilitazione professionale

## **Gli indirizzi: Giuspubblicistico e Giusprivatistico**

### **Indirizzo Giuspubblicistico**

<b>Primo anno</b>	<b>Cfu</b>
Istituzioni di diritto romano	12
Storia del diritto italiano	6*
Filosofia del diritto	9
Diritto costituzionale	12
Diritto privato	12
Economia politica	9
<b>Secondo anno</b>	
Diritto commerciale	15
Diritto internazionale	10
Diritto privato comparato	12
Lingua straniera	5
Diritto del lavoro	12
Storia del diritto italiano	6 *
<b>Terzo anno</b>	
Diritto dell'UE	12
Diritto penale	15
Diritto amministrativo	11
Diritto civile	10
Storia del diritto romano	6
A scelta vincolata tra:	6
Storia delle dottrine politiche	
Storia del pensiero sociologico	
Storia delle costituzioni moderne	
<b>Quarto anno</b>	
Procedura penale	15
Diritto processuale amministrativo	8
Sociologia giuridica	9
Diritto ecclesiastico e canonico	8
Diritto tributario	8
Diritto di famiglia	6
A scelta vincolata tra:	6
Criminologia	
Diritto dell'esecuzione penale	
Giustizia Costituzionale	

### **Quinto anno**

Diritto processuale civile	15
Teoria dell'interpretazione e informatica giuridica	8
Esame a scelta	6
Tirocini e stages (o altro esame a scelta)	6
Prova finale	25

**\* L'esame di Storia del diritto italiano è biennalizzato, viene sostenuto alla fine del secondo anno con l'acquisizione dei 12 crediti;**

## **Indirizzo Giusprivatistico**

### **Primo anno**

	<b>Cfu</b>
Istituzioni di diritto romano	12
Storia del diritto Italiano	6
Filosofia del diritto	9
Diritto costituzionale	12
Diritto privato	12
Economia politica	9

### **Secondo anno**

Diritto commerciale	15
Diritto internazionale	10
Diritto privato comparato	12
Lingua straniera	5
Diritto del lavoro	12
Storia del diritto italiano	6

### **Terzo anno**

Diritto dell'UE	12
Diritto penale	15
Diritto amministrativo	11
Diritto civile	10
Storia del diritto romano	6
A scelta vincolata tra:	6
Diritto agroalimentare	
Diritto bancario	
Diritto dei trasporti	

**Quarto anno**

Diritto processuale civile	15
Diritto processuale amministrativo	8
Diritto fallimentare e dell'esecuzione civile	9
Ecclesiastico e canonico	8
Diritto tributario	8
Diritto dei consumatori	6
A scelta vincolata tra:	6
Diritto penale commerciale	
Diritto del lavoro comparato	
Comparazione giuridica e uniformazione del diritto	

**Quinto anno**

Procedura penale	15
Teoria dell'interpretazione e informatica giuridica	8
Esame a scelta	6
Tirocini e stages (o altro esame a scelta)	6
Prova finale	25

**\* L'esame di storia del diritto italiano è biennalizzato, viene sostenuto alla fine del secondo anno con l'acquisizione dei 12 crediti;**



## **Programmi dei corsi**

# Diritto Amministrativo

Andrea Rallo  
Cfu 11

## Obiettivi

Il corso si propone di far acquisire allo studente le strutture ed i meccanismi operativi del diritto amministrativo, sia per quanto attiene all'organizzazione dell'amministrazione, sia per quanto attiene all'attività delle pubbliche amministrazioni.

Particolare attenzione poi viene attribuita ai principi che disciplinano la materia ed alle regole del procedimento amministrativo. In aggiunta, il corso propone, quale parte speciale, alcuni approfondimenti propri della laurea magistrale su temi classici del diritto amministrativo.

## Programma

Parte Generale:

Profili generali dell'organizzazione amministrativa, la disciplina costituzionale della pubblica amministrazione; l'organizzazione degli enti pubblici; le situazioni giuridiche soggettive; il procedimento amministrativo ed i principi della l. 241/90; il provvedimento amministrativo e la sua patologia; l'autotutela; la pubblica amministrazione ed il diritto privato; la responsabilità della pubblica amministrazione; la giustizia amministrativa.

Parte Speciale:

Saggi di approfondimento su problematiche del diritto amministrativo concreto.

## Bibliografia

Parte generale:

Corso Guido, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli Editore, Torino, 2008

Parte Speciale:

Liguori Fiorenzo, Studi sul procedimento e sul provvedimento amministrativo, Monduzzi editore, Bologna, 2007, sino a pag.235.

in alternativa per la parte speciale

Greco Guido: Argomenti di diritto amministrativo, Giuffrè, 2008



## Diritto Civile

(Indirizzo Giuridico)  
Massimo Nuzzo  
Cfu 10

### Obiettivi

Il corso si propone l'obiettivo formativo dell'approfondimento della conoscenza della disciplina del contratto. L'attività didattica si caratterizza per la particolare attenzione riservata ai profili esegetici e sistematici; nonché per la attenta sensibilità ai problemi applicativi della disciplina codicistica. L'utilizzazione critica degli apporti dottrinali più significativi e delle decisioni giurisprudenziali di maggior rilievo contribuisce all'approfondimento della conoscenza della materia specifica - che riveste una posizione di assoluta centralità nel sistema del diritto privato - ma anche all'affinamento del metodo ed alla formazione complessiva dello studente.

### Programma

Negozio giuridico e contratto. La parte contraente e la sua sostituzione. L'accordo delle parti: formazione e conclusione del contratto. La forma del contratto. Contenuto ed identificazione dell'oggetto del contratto. L'interpretazione. La causa del contratto. L'integrazione del contratto. L'efficacia: efficacia ed opponibilità verso i terzi. L'invalidità. La cessione del contratto. L'estinzione.

### Bibliografia

Testi consigliati:

Bianca C. M.: Diritto Civile, III, Il contratto, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

Aa. Vv.: Dieci lezioni introduttive a un corso di diritto privato, Utet, 2006

## **Diritto Civile**

(Indirizzo Giusprivatistico)

Lucio Francario

Cfu 10

### **Obiettivi**

Il corso si propone l'obiettivo formativo dell'approfondimento della conoscenza della disciplina relativa alla tutela civile dei diritti.

L'utilizzazione critica degli apporti dottrinali più significativi e delle decisioni giurisprudenziali di maggior rilievo contribuisce all'approfondimento della conoscenza della materia specifica.

L'approccio interdisciplinare alla materia è utile a far acquisire allo studente padronanza e consapevolezza della materia oggetto del corso.

### **Programma**

La tutela dei diritti civili

Tutela civile, amministrativa. Il rilievo dei principi costituzionali

Forme e tecniche di tutela civile e profili generali della tutela civile

Le tecniche sanzionatorie

La tutela contro i danni

La tutela restitutoria e la tutela satisfattoria

La tutela costitutiva

Il controllo dei c.d. poteri privati.

### **Bibliografia**

A. Di Majo, *La tutela civile dei diritti*, Giuffrè Milano, 2007.

Istituzioni di diritto privato, come da ordine degli studi.

## Diritto Commerciale

Gianmaria Palmieri

Cfu 15

### Obiettivi

E' lo studio e l'approfondimento degli istituti del diritto dell'impresa ed industriale, del diritto delle società, dei contratti commerciali, dei titoli di credito, nonché delle procedure concorsuali.

Programma

- Disciplina dell'impresa e diritto industriale.
- La disciplina delle società di persone e di capitali.
- I contratti commerciali.
- I titoli di credito.
- Le procedure concorsuali.

### Avvertenze

Per la possibilità accordata agli studenti di sostenere l'esame in due parti, si rinvia, anche per la divisione del programma, a quanto indicato nella pagina web dell'Aula Virtuale del Prof. Palmieri disponibile sul sito dell'Università ([www.unimol.it](http://www.unimol.it)).

### Bibliografia

Testi consigliati:

G. F. Campobasso: Diritto commerciale I, Diritto commerciale quarta edizione, Utet, 2006 (escluse pag. 189 - 214).

G. F. Campobasso: Diritto commerciale, III, Contratti, Titoli di credito. Procedure concorsuali quarta edizione, Utet, Torino, 2007, escluse: parte prima da I a VIII e da X a XII e da XVII a XVIII.

G. F. Campobasso: Diritto commerciale, II, Diritto delle società, sesta edizione, Utet, Torino, 2006 (tutto).

# Diritto Costituzionale

(Indirizzo Giuspubblicistico)  
Francesco De Martino  
Cfu 12

## Obiettivi

Il corso si propone di fornire la conoscenza critica dei fenomeni fondamentali relativi all'organizzazione statale e all'esercizio del potere politico da parte degli organi costituzionali. Sia mediante lo studio del sistema delle fonti del diritto, sia attraverso l'esame delle forme di stato, delle forme di governo, dei principi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano anche alla luce del processo costituente europeo. Particolare risalto è dato allo studio delle garanzie costituzionali.

## Programma

### A) Parte generale:

L'ordinamento giuridico. Lo Stato come forma storica di ordinamento giuridico. La costituzione dello Stato: concetto, tipologia, modifiche. Forme di Stato e forma di governo. L'ordinamento costituzionale italiano. I principi fondamentali: sovranità popolare, i diritti inviolabili dell'uomo e i doveri inderogabili di solidarietà; garanzia delle formazioni sociali; eguaglianza; diritto al lavoro; unità e indivisibilità della Repubblica e principio di autonomia. Ordinamento interno e ordinamento internazionale; ordinamento interno e processo federativo europeo. I diritti pubblici soggettivi. I diritti sociali. I doveri costituzionali. L'ordinamento della Repubblica. Gli organi costituzionali: il Parlamento, il presidente della Repubblica, il Governo, la Corte costituzionale. Gli organi di rilievo costituzionale e gli organi ausiliari. La magistratura. Funzioni, atti e procedimenti di diritto costituzionale. Gli istituti di democrazia diretta. Le Regioni. Le garanzie della Costituzione.

### B) Parte speciale:

Fonti e norme nell'unità del sistema costituzionale italiano.

## Bibliografia

Testi consigliati:

Per la parte generale uno dei seguenti testi:

R. Bin, G. Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, Torino, Giappichelli, ultima edizione;

P. Caretti, U. De Siervo, *Istituzioni di diritto pubblico*, Torino, Giappichelli, ultima edizione (escluse dal capitolo X, le sezz. II e III, da pag. 296 a pag.316);

Martines, *Diritto costituzionale*, Padova, Cedam, ultima edizione.

Per la parte speciale:

V. Crisafulli, *Lezioni di diritto costituzionale*. II. 1. L'ordinamento costituzionale italiano. (Le fonti normative), Padova, Cedam, 1993. (limitatamente al § 1 e al §2, da pag. 3 a pag.68, e al §5 da pag. 205 a pag.247).

Si raccomanda di consultare la Costituzione, i testi legislativi e le sentenze della Corte costituzionale.

# Diritto Costituzionale

(Indirizzo Giusprivatistico)  
Michele Della Morte  
Cfu 12

## Obiettivi

Il corso si propone di approfondire le principali tematiche del diritto costituzionale italiano, analizzando profili quali l'effettivo esercizio della sovranità, la dimensione dei diritti (sulla quale incidono, in particolare, problematiche connesse alle nuove tecnologie), il ripensamento del secolarismo, la bioetica. E ciò in uno con le tematiche più tecniche, quali il sistema delle fonti del diritto, la forma di governo, la trasformazione "federalista" dello Stato italiano, la rilevanza dell'ambito comunitario.

La avvertita necessità di effettività della Costituzione nella realtà quotidiana impone di utilizzare tutti gli strumenti utili per comprendere e dare conto delle profonde e rapide trasformazioni politiche e sociali del nostro Paese.

## Programma

La Costituzione. Principi e valori costituzionali. La dialettica tra i principi costituzionali: democrazia, garantismo, pluralismo ed internazionalismo. Problematica delle fonti del diritto. Forma di Governo. Parlamento. Governo. Presidente della Repubblica. Corte costituzionale. Federalismo e regionalismo. La riforma costituzionale del regionalismo italiano. Le Regioni e l'Unione europea. Le libertà fondamentali.

## Bibliografia

Testi consigliati

Parte generale, a scelta tra:

R. Bin - G.Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, Giappichelli, Torino, ult. ed.

T. Martines, *Diritto costituzionale*, Giuffrè, Milano, ult. ed.

Letture di approfondimento consigliate (facoltative)

G. Amato, *Forme di Stato e forme di Governo*, Il Mulino, Bologna, 2006

G. Ferrara, *La Costituzione*, Feltrinelli, Bologna, 2006

R. Bin, *Lo Stato di diritto*, Il Mulino, Bologna, 2005.

# Diritto dei Consumatori

Andrea Barengi  
Cfu 6

## Obiettivi

Il corso si propone di offrire una visione del diritto dei consumatori, le cui fonti sono ora raccolte in un testo unico (c.d. 'codice' del consumo: d.lgs. 206/2005), inteso come disciplina dell'attività di impresa, e in particolare del settore dei contratti del consumatore, inteso (anche) quale particolare ambito dei contratti di impresa. Tra le materie affrontate rivestono particolare importanza la disciplina delle clausole vessatorie; la trasparenza bancaria; il credito al consumo.

## Programma

- il problema della individuazione di un settore disciplinare 'diritto dei consumatori' nel diritto privato
- le fonti del diritto dei consumatori: frammentarietà e disorganicità
- recente intervento del testo unico sui consumatori (c.d. 'codice' dei consumatori)
- il quadro del diritto comunitario in cui inserire le fonti nazionali
- la nozione di consumatore
- la nozione di 'professionista'
- la nozione di contratto d'impresa;
- la disciplina dei contratti dei consumatori;
- la trasparenza e il 'neoformalismo'
- la disciplina delle clausole vessatorie;
- il recesso e la relativa disciplina;
- la trasparenza bancaria;
- la tutela del risparmiatore e la responsabilità degli intermediari finanziari;
- il credito al consumo.

## Bibliografia

Alpa, Introduzione al diritto dei consumatori, Laterza, Bari-Roma, 2008

Barengi, I contratti dei consumatori, in ID., Scritti sul contratto e sulla disciplina dei contratti d'impresa con i consumatori, Arti Grafiche, Campobasso, 2008, cap. III.

Barengi, Disciplina dei contratti di impresa e tutela dei consumatori: il caso dell'acquisto di beni in 'multiproprietà', in ID., Scritti sul contratto e sulla disciplina dei contratti d'impresa con i consumatori, Arti Grafiche, Campobasso, 2008, cap. IV.

Per gli studenti interessati ad ulteriori approfondimenti, si segnala di recente Gabrielli-Minervini (curr.), I contratti dei consumatori, 2 voll., Utet, Torino, 2005.

Il Codice del consumo può essere consultato nell'edizione commentata a cura di Cuffaro-Barba-Barengi, Giuffrè, Milano, 2006.

Nel corso delle lezioni saranno indicati ulteriori materiali, mediante inserimento nell'area download dell'aula virtuale.

## Avvertenze

Per la preparazione dell'esame è presupposta una buona padronanza delle Istituzioni di diritto

privato e in particolare della disciplina del contratto in generale.

Gli studenti sono invitati a iscriversi sull'aula virtuale del corso e a consultare con regolarità la bacheca on-line e l'area download.

**Tipo Corso**

Lezioni frontali.

**Tipo Esame**

L'esame consiste in un colloquio orale sulle materie specificamente oggetto del corso, ma presuppone una adeguata conoscenza del diritto dei contratti e dell'intero ambito istituzionale del diritto privato.

# Diritto del Lavoro

Maria Novella Bettini  
Cfu 12

## Obiettivi

Il corso si prefigge di fornire un quadro puntuale della disciplina del rapporto di lavoro, affrontando le più attuali problematiche lavorative e sindacali, con particolare attenzione alle questioni relative alla riforma del mercato del lavoro ed alle tematiche emergenti, quali la gestione dei lavori flessibili, la sicurezza del lavoro ed i principi di parità e non discriminazione nell'attività lavorativa.

## Programma

(1 credito) Occupazione ed occupabilità: collocamento: ordinario, dei disabili e degli extracomunitari: apprendistato; contratto di inserimento; contratto di formazione e lavoro; stage e tirocini formativi.

(1 credito) Luogo di lavoro e sicurezza: telelavoro, distacco e trasferimento del lavoratore; tutela della salute dei lavoratori, della dignità e della privacy.

(2 crediti): Protocollo sul Welfare e lavoro flessibile: autonomia e subordinazione; pubblico impiego privatizzato; lavoro a progetto; lavoro occasionale e accessorio; somministrazione di manodopera; part time; lavoro a chiamata; job sharing; certificazione dei rapporti di lavoro; rinunce e transazioni.

(2 crediti) Condizioni e oggetto del contratto di lavoro: patto di prova; patto di non concorrenza; patto di rinvio e patto di stabilità; dignità e privacy; diritto di critica; contratto a termine; mansioni, qualifiche e categorie; mobbing; retribuzione; crediti del lavoratore; invenzioni dei lavoratori; orario di lavoro.

(2 crediti) Sospensione del rapporto di lavoro e sanzioni disciplinari: malattia, lavoro della donna; parità di trattamento; cassa integrazione guadagni; doveri del lavoratore; poteri del datore di lavoro; potere disciplinare.

(2 crediti) Estinzione del rapporto di lavoro: dimissioni, licenziamento individuale e collettivo; mobilità e trasferimento d'azienda; prescrizione e decadenza; trattamento di fine rapporto.

(2 crediti) Libertà e attività sindacale: soggetti sindacali; contratto collettivo; sciopero; sciopero nei servizi pubblici essenziali; serrata; condotta antisindacale.

## Bibliografia

Testi consigliati per gli studenti frequentanti:

Persiani - Proia, Diritto del Lavoro, Cedam, Padova, 2008.

Testi consigliati per gli studenti non frequentanti:

L. Galantino, Diritto del Lavoro, Giappichelli, Torino, 2008;

L. Galantino, Diritto Sindacale, Giappichelli, Torino, 2008.

In alternativa:

A. Vallebona, Istituzioni di diritto del lavoro II, Il rapporto di lavoro, Cedam, 2008;

A. Vallebona, Istituzioni di diritto del lavoro I, Il diritto sindacale, Cedam, 2008.

## Avvertenze

Il corso sarà organizzato curando in modo particolare la partecipazione interattiva dello studente.



# Diritto dell'Unione Europea

Luigi Scudiero  
Cfu 12

## Obiettivi

Approfondire gli aspetti fondamentali che hanno caratterizzato il processo di integrazione europea dalle origini delle Comunità europee alla creazione dell'Unione Europea. Affrontare le problematiche relative alla struttura istituzionale dell'Unione, al sistema giuridico comunitario, al sistema giurisdizionale e al funzionamento del Mercato Interno. Esaminare gli elementi essenziali delle varie politiche comunitarie.

## Programma

Parte 1: Introduzione. Le Comunità europee e l'Unione europea: dai trattati istitutivi di Parigi e di Roma al Trattato di Nizza e la Carta dei diritti fondamentali. La struttura istituzionale. Le norme. Il rapporto tra l'ordinamento comunitario e gli ordinamenti interni (in particolare, l'ordinamento italiano). La tutela giurisdizionale.

Il Mercato comune: la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali. L'Unione economica e monetaria. La disciplina della concorrenza applicabile alle imprese e quella applicabile agli Stati.

Parte 2: Le politiche comunitarie: la politica agricola e la politica della pesca; la politica comune nel settore dei trasporti e le reti transeuropee; la politica commerciale; la coesione economica e sociale; la politica per le imprese; la politica di ricerca e sviluppo tecnologico e la società dell'informazione; la politica dell'ambiente; la politica sociale; le azioni comunitarie per l'istruzione, la cultura, la salute e la tutela dei consumatori.

## Bibliografia

Per la parte 1: G. Tesauro, *Diritto comunitario*, ultima edizione (quinta, 2008), Cedam, Padova.  
Per la parte 2: *Politiche comunitarie (Compendio di)*, ultima edizione (III, 2007) Ed. Simone, limitatamente alla Parte Seconda (Le Politiche comuni).

Per l'indispensabile consultazione delle disposizioni dei trattati istitutivi, tra gli altri:

B. Nascimbene, *Comunità e Unione Europea. Codice delle istituzioni*, 5° ed., Giappichelli, Torino, 2007.

Altri testi di carattere monografico potranno essere concordati con il docente. Durante lo svolgimento del corso potranno inoltre essere indicati temi e testi alternativi e/o integrativi.

# Diritto di Famiglia

Silvia Piccinini  
Cfu 6

## Obiettivi

Il corso si propone, in primo luogo, di offrire le nozioni di base per la comprensione dei principali istituti del diritto di famiglia; sarà poi dedicata particolare attenzione agli aspetti giuridici dei processi di trasformazione che caratterizzano la struttura familiare.

## Programma

Saranno trattati gli istituti giuridici del diritto privato relativi alla famiglia. Si analizzeranno le fonti del diritto di famiglia, il matrimonio, la separazione e il divorzio, le convivenze, la filiazione e l'adozione, i diritti dei minori. Verranno inoltre particolarmente approfondite alcune tematiche più significative e attuali e illustrate le più recenti pronunce della giurisprudenza attinenti agli argomenti trattati.

## Bibliografia

Testi consigliati

Per la parte generale:

C.M. Bianca, La famiglia, estratto per i corsi universitari dalla IV ed. del Diritto civile 2° vol., Giuffrè (i capitoli verranno indicati nel corso delle lezioni)

Per gli approfondimenti:

P. Rescigno, Matrimonio e famiglia, Giappichelli 2000 oppure S. Piccinini, Il genitore e lo status di figlio, Giuffrè 1999.

## Diritto Ecclesiastico e Canonico

Marco Parisi  
Cfu 8

### Obiettivi

Il programma d'esame dell'insegnamento di Diritto Ecclesiastico e Canonico mira a fornire agli studenti gli strumenti di base per la comprensione dei sistemi di rapporti tra i pubblici poteri e le organizzazioni religiose, con particolare riguardo alla sistemazione giuridica dei rapporti con la Chiesa cattolica e con le confessioni maggioritarie nella società italiana. Si punterà, inoltre, alla delineazione dell'organizzazione interna della Chiesa di Roma, analizzando le norme più significative del Codice di Diritto Canonico.

### Programma

Modulo 1 (un credito)

Fenomeno religioso, storia, principi, disciplina giuridica – Sistemi di relazione fra poteri civili e organizzazioni religiose in Europa – Relazioni Stato Chiesa in Italia dall'unità ai giorni nostri.

Modulo 2 (un credito)

Progetto costituzionale di politica ecclesiastica – Sistema delle fonti del diritto ecclesiastico – Laicità dello Stato e apprezzamento del fenomeno religioso – Autonomia delle organizzazioni confessionali – Problemi pratici della libertà religiosa.

Modulo 3 (due crediti)

Matrimoni religiosi ed effetti civili – Effetti civili delle sentenze ecclesiastiche di nullità matrimoniale – Enti ecclesiastici e autonomia patrimoniale delle confessioni religiose – Il sostentamento del clero nella disciplina statale – Ambiti tradizionali di attività sociale degli Enti ecclesiastici e legislazione civile – Evoluzione del sistema civile delle persone giuridiche ed Enti ecclesiastici.

Modulo 4 (un credito)

Interventi promozionali a favore della religione – Società multi-confessionale e tutela penale del sentimento religioso.

Modulo 5 (un credito)

Il diritto nella Chiesa. Introduzione allo studio del Diritto Canonico come scienza giuridica. La giuridicità del diritto ecclesiale. Per una individuazione degli elementi fondamentali della costituzione della Chiesa – I principi di riforma della giuridicità ecclesiale – Il contributo storico-culturale del Diritto Canonico all'evoluzione della scienza giuridica in Europa.

### Bibliografia

Codici consigliati (uno a scelta):

P. Moneta (a cura di), *Il Codice di Diritto Ecclesiastico*, La Tribuna, Firenze, 2007

S. Berlingò, G. Casuscelli (a cura di), *Codice del Diritto Ecclesiastico*, Giuffrè, Milano, 2003

G. Barberini (a cura di), *Raccolta di fonti normative di diritto ecclesiastico*, Giappichelli, Torino, 2007

R. Botta, *Codice di diritto ecclesiastico*, Giappichelli, 1997

Testo consigliato per la parte ecclesiasticistica:

L. Musselli, V. Tozzi, *Manuale di diritto ecclesiastico*, Laterza, Roma-Bari, 2000

Testo consigliato per la parte canonistica:

R. Bertolino, *Lezioni di Diritto Canonico*, Giappichelli, Torino, 2007

Letture integrative (non obbligatorie):

G. Macrì, M. Parisi, V. Tozzi, *Diritto Ecclesiastico Europeo*, Laterza, Roma-Bari, 2006

## **Diritto Fallimentare e dell'Esecuzione Civile**

Massimo Fabiani

Cfu 9

### **Obiettivi**

I Sezione: L'esecuzione forzata; il titolo esecutivo; l'esecuzione per espropriazione e in forma specifica. Il precetto e il pignoramento. L'intervento. Le forme di espropriazione. Le controversie distributive. Le opposizioni esecutive.

II Sezione: L'espropriazione collettiva. I principi della concorsualità. Le tipologie delle procedure concorsuali.

III Sezione: Il fallimento. La dichiarazione. Gli organi. Effetti per il debitore e per i creditori. Le revocatorie. I rapporti pendenti. L'accertamento del passivo. Liquidazione e ripartizione dell'attivo. La chiusura. Il fallimento delle società

IV Sezione: Le procedure concordate. Il concordato fallimentare. Il concordato preventivo. Gli accordi di ristrutturazione. Il piano di risanamento

### **Bibliografia**

Letture consigliate:

per la Sezione I:

G. Balena, *Elementi di diritto processuale civile*, III, Bari [Cacucci], 2007, pp. corrispondenti agli argomenti del programma

oppure

F. P. Luiso, *Diritto processuale civile*, IV, Milano [Giuffrè], 2007, tutto il volume

oppure

C. Mandrioli, *Diritto processuale civile*, ('copertina rigida'), IV, Torino, [Giappichelli], 2007, pp. corrispondenti agli argomenti del programma

oppure

G. F. Ricci, *Diritto processuale civile*, III, Torino [Giappichelli], 2008, dal capitolo 1° al capitolo 12°

per la Sezione II, III e IV:

L. Guglielmucci, *Diritto fallimentare*, Torino [Giappichelli], 2007, tutto il volume

# Diritto Internazionale

Maria Rosaria Mauro  
Cfu 10

## Obiettivi

E' quello di fornire agli studenti una conoscenza critica dei temi oggetto del diritto internazionale, con particolare riferimento ai caratteri strutturali dell'ordinamento internazionale, alle fonti, ai soggetti, al contenuto delle norme internazionali, all'adattamento del diritto interno, alla responsabilità internazionale e alla soluzione delle controversie. Nell'ambito del corso, inoltre, verrà sviluppato un settore specifico del diritto internazionale, di cui verranno analizzate le tematiche principali.

## Programma

Parte generale

1) I caratteri dell'ordinamento giuridico internazionale. I soggetti di diritto internazionale. 2) Le fonti: Consuetudine; Principi generali di diritto; Principi costituzionali; Dichiarazioni di principi dell'Assemblea generale dell'ONU; la Convenzione di Vienna del 1969 sul diritto dei trattati. La successione degli Stati nei trattati. Jus cogens; fonti di terzo grado e atti dell'UE; la gerarchia delle fonti internazionali. 3) Il contenuto delle norme internazionali. La sovranità territoriale e il concetto di dominio riservato. I limiti della sovranità territoriale: la tutela internazionale dei diritti umani e i crimini internazionali; limiti relativi ai rapporti economici e sociali e la tutela dell'ambiente; il trattamento degli stranieri e dei loro beni; nazionalizzazione ed espropriazione; la protezione diplomatica; il trattamento degli organi stranieri; il trattamento degli Stati stranieri; il trattamento delle organizzazioni internazionali; il diritto internazionale del mare; gli spazi aerei e cosmici; le regioni polari. 4) L'attuazione delle norme internazionali nei sistemi giuridici interni; l'adattamento al diritto internazionale consuetudinario; l'adattamento ai trattati; l'adattamento agli atti delle organizzazioni internazionali; l'adattamento al diritto comunitario; il ruolo delle Regioni nell'adattamento al diritto internazionale. 5) La violazione del diritto internazionale: i lavori di codificazione sulla responsabilità internazionale; l'elemento soggettivo e l'elemento oggettivo del fatto illecito; le cause di esclusione dell'illiceità; le conseguenze del fatto illecito. La responsabilità da fatti leciti. Il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite. 6) La soluzione delle controversie internazionali: arbitrato e giurisdizione. Le funzioni della Corte Internazionale di Giustizia. I tribunali internazionali settoriali. Il sistema giurisdizionale comunitario. I mezzi diplomatici di soluzione delle controversie internazionali.

Parte speciale

Il programma oggetto della parte speciale sarà comunicato all'inizio del corso e inserito nell'aula virtuale del docente

## Bibliografia

B. Conforti, Diritto internazionale, Editoriale Scientifica, Napoli, 2006.

I testi e altro materiale concernenti la parte speciale del programma saranno indicati durante lo svolgimento del corso. I relativi riferimenti saranno inseriti nell'aula virtuale del docente

## Avvertenze

Il corso si articolerà in lezioni, esercitazioni e seminari.

Materia propedeutica: Diritto costituzionale

# Diritto Penale

Stefano Fiore  
Cfu 15

## Obiettivi

Il corso si propone di fornire allo studente un'adeguata conoscenza dei principi costituzionali e della disciplina generale del diritto penale, nonché di fargli conseguire la capacità di utilizzare correttamente le categorie di teoria generale del reato, in funzione sia dell'analisi dei principali istituti della parte generale, che di un esatto inquadramento delle fattispecie incriminatrici di parte speciale.

## Programma

Modulo 1 - (un credito)

Funzioni e caratteri del diritto penale vigente: i principi costituzionali. La legge penale.

Modulo 2 - (quattro crediti)

La teoria generale del reato: la costruzione separata della struttura del fatto tipico (illecito commissivo doloso; illecito omissivo doloso; illecito colposo); l'antigiuridicità e le singole cause di giustificazione; la colpevolezza: elementi costitutivi e cause che la escludono.

Modulo 3 - (3 crediti)

Le forme di manifestazione del reato: il reato circostanziato; il delitto tentato; il concorso di persone nel reato. Concorso di reati e concorso di norme

Modulo 4 (1 credito)

Le funzioni della pena ed il sistema delle sanzioni penali.

Modulo 5 - (1 credito)

Struttura e caratteri della parte speciale del codice penale.

Modulo 6 - (5 crediti)

I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione

## Bibliografia

C.Fiore -S. Fiore, Diritto penale, Parte generale. Torino, UTET(ultima edizione), Vol. I e II

T. Padovani -L. Stortoni: Diritto penale e fattispecie criminose, Il Mulino, 2002.

C. Fiore (a cura di): I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione, Utet, 2004.

## Diritto Privato

(Indirizzo Giuridico)  
Giovanni Di Giandomenico  
Cfu 12

### Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di fornire una preparazione di base sui seguenti argomenti. I principi di teoria generale del diritto – Le situazioni giuridiche soggettive ed il rapporto giuridico – Nozioni generali sui soggetti e personalità – Beni e diritti reali – Nozioni generali sul diritto di famiglia – I principi successori – Le obbligazioni in generale – Le fonti non contrattuali delle obbligazioni – La responsabilità civile – Il contratto in generale: Principali contratti tipici; Principali contratti atipici - La tutela dei diritti. Famiglia e parentela – Il matrimonio – Rapporti personali tra coniugi – La separazione personale dei coniugi – Il divorzio – I rapporti patrimoniali tra coniugi – La filiazione. Gli individui – Gli enti – Gli enti riconosciuti – Gli enti non riconosciuti – Le ONLUS – I diritti della personalità.

### Programma

Il programma è quello indicato nei seguenti moduli, in cui si articola il programma del Corso:

Modulo I (Corso istituzionale) – (sette crediti)

I principi di teoria generale del diritto, Le situazioni giuridiche soggettive ed il rapporto giuridico, Nozioni

generali sui soggetti e personalità, Beni e diritti reali, Nozioni generali sul diritto di famiglia, I principi successori, Le obbligazioni in generale, Le fonti non contrattuali delle obbligazioni, La responsabilità civile,

Il contratto in generale: Principali contratti tipici; Principali contratti atipici - La tutela dei diritti.

Modulo II (Corso integrativo sul "Diritto di famiglia") – (un credito)

Famiglia e parentela, Il matrimonio, Rapporti personali tra coniugi, La separazione personale dei coniugi, Il divorzio, I rapporti patrimoniali tra coniugi, La filiazione.

Modulo III (Corso integrativo su "I Soggetti") – (un credito)

Gli individui, Gli enti, Gli enti riconosciuti, Gli enti non riconosciuti, Le ONLUS, I diritti della personalità.

### Bibliografia

Testi consigliati

Si consiglia a scelta uno dei seguenti manuali:

M. Bessone (a cura di): Lineamenti di diritto privato, Giappichelli, Torino, 2001.

P. Perlingieri: Istituzioni di diritto civile, ESI, Napoli, 2001;

L. Nivarra, C. Scognamiglio, V. Ricciuto: Manuale di diritto privato, Giappichelli, Torino, 2001.

Per una preparazione più approfondita, è consigliabile anche la lettura di:

G. Di Giandomenico: Dispense di diritto privato, 2a ed., La Pergamena, Campobasso, 2001 (escluse le pp. 131 – 167).

È indispensabile la consultazione costante del Codice Civile, da tenere in una qualsiasi edizione, purché recente.

Dal programma sono esclusi i seguenti argomenti:

Società, titoli di credito, fallimento, rapporto di lavoro subordinato.

# Diritto Privato

(Indirizzo Giusprivatistico)

Antonio Palmieri

Cfu 12

## Obiettivi

Il corso di Istituzioni di diritto privato è volto a fornire agli studenti metodo e strumenti di studio della materia, attraverso l'analisi della struttura interna della norma giuridica privatistica, delle nozioni fondamentali del diritto privato e della disciplina degli istituti principali.

## Programma

Il programma abbraccia l'intera materia trattata nei manuali di istituzioni di diritto privato, fatta eccezione per le parti riguardanti l'impresa e le società, i contratti di banca e borsa, i titoli di credito, il fallimento e le procedure concorsuali, il rapporto di lavoro subordinato ed il diritto sindacale. L'esame di profitto consisterà in una prova orale avente ad oggetto gli argomenti indicati nel programma. La prenotazione all'esame va effettuata entro il quinto giorno precedente la data stabilita per il relativo appello.

## Bibliografia

Il testo per la preparazione dell'esame - che deve essere integrato dalla indispensabile consultazione del codice civile e delle principali leggi speciali - è a scelta dello studente tra i seguenti testi consigliati:

M. Bessone (a cura di), Istituzioni di diritto privato, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

F. Galgano, Diritto privato, CEDAM, Padova, ult. ed.

L. Nivarra - V. Ricciuto - C. Scognamiglio, Istituzioni di diritto privato, Giappichelli, Torino, ultima edizione

M. Paradiso, Corso di Istituzioni di diritto privato, Giappichelli, Torino, ult. ed.

P. Perlingieri, Istituzioni di diritto civile, ESI, Napoli, ult. ed.

P. Rescigno, Manuale del diritto privato italiano, Jovene, Napoli, ult. ed.

V. Roppo, Istituzioni di diritto privato, Monduzzi, Bologna, ult. ed.

E. Russo - G. Doria - G. Lener, Istituzioni delle leggi civili, CEDAM, Padova, ultima edizione

A. Torrente - P. Schlesinger, Manuale di diritto privato, Giuffrè, Milano, ult. ed.

A. Trabucchi, Istituzioni di diritto civile, CEDAM, Padova, ult. ed.

P. Trimarchi, Istituzioni di diritto privato, Giuffrè, Milano, ult. ed.

P. Zatti, V. Colussi, Lineamenti di diritto privato, CEDAM, Padova, ultima edizione.

In aggiunta al manuale, si richiede lo studio del seguente testo:

AaVv, Dieci lezioni introduttive a un corso di diritto privato, Torino, UTET, 2006



# Diritto Privato Comparato

(Indirizzo Giuspubblicistico)  
Giovanni Varanese  
Cfu 12

## Obiettivi

La formazione di un giurista consapevole dell'importanza della comparazione giuridica nel diritto contemporaneo sotto il profilo storico, metodologico e pratico. Migliore conoscenza dei dati giuridici. misurazione delle differenze e delle somiglianze fra i vari sistemi giuridici

## Programma

La comparazione giuridica;

Il common law;

La codificazione francese;

Il modello tedesco;

Altre codificazioni europee

Introduzione allo studio di law and economics.

I principali elementi del metodo comparativo e il problema della comparabilità;

Le fasi del procedimento metodologico;

La prima fase: la conoscenza dei termini da comparare;

La seconda fase: la comprensione del termine da comparare;

La terza fase: la comparazione;

Gli scopi e le funzioni del metodo comparativo;

Le funzioni e gli scopi teorici del metodo comparativo;

Gli scopi pratici del diritto comparato.

Il contratto in diritto comparato.

Il diritto europeo dei contratti sotto il profilo teorico e pratico;

Le trattative contrattuali e la conclusione del contratto;

La determinatezza del contenuto del contratto;

Gli indizi di serietà.

## Bibliografia

- a) Portale Giuseppe Benedetto, *Lezioni di diritto privato comparato*, 2ª edizione, Giappichelli, Torino, 2007, pagg. 3-151.
- b) Constantinesco Léontin-Jean, *Il metodo comparativo*, Giappichelli, Torino, 2000, pagg. 1-343;
- c) Monateri Pier Giuseppe E Sacco Rodolfo, voce *Contratto in diritto comparato*, in *Digesto delle discipline privatistiche, Sezione civile*, vol. IV, Torino, 1989, pagg. 138-147.
- d) Kötz Hein E Patti Salvatore, *Diritto europeo dei contratti*, Giuffrè, Milano, 2006, da pag. 1 a pag. 148.

## Diritto Privato Comparato

(Indirizzo Giusprivatistico)  
Francesco Paolo Traisci  
Cfu 12

### Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze essenziali della materia, con particolare riferimento ai metodi, alle funzioni ed agli obiettivi della comparazione. Si propone inoltre di fornire un quadro moderno sulle differenti famiglie giuridiche e sulle loro classificazioni.

### Programma

La prima parte sarà dedicata alla introduzione alla scienza del diritto comparato, i problemi e gli obiettivi della comparazione e del metodo comparatistico, le sue varie forme, nonché le sue applicazioni ed i suoi risultati.

La seconda parte sarà dedicata allo studio dei sistemi giuridici ed in particolare oltre alla contrapposizione fra civil e common law a quella fra la tradizione giuridica occidentale e quella degli ordinamenti a base consuetudinaria religiosa.

### Bibliografia

Parte Prima: un testo a scelta fra i seguenti:

R. Sacco: Introduzione al diritto Comparato, UTET, ult. ed.

L.J. Costantinesco, Il metodo comparativo, Giappichelli, ult. ed.

Parte Seconda: un testo a scelta fra i seguenti:

A.Gambaro R.Sacco, Sistemi giuridici comparati, UTET, ult. ed.

P. Gallo, Introduzione al diritto comparato, vol. I. Grandi sistemi giuridici, Giappichelli, ult. ed.

In alternativa le due parti possono essere sostituite con

L. Moccia, Comparazione giuridica e diritto europeo, Giuffrè, pp. 1-862 (con eccezione dei cap. 5 e 6 della terza parte)

## **Diritto Processuale Amministrativo**

Andreina Scognamiglio  
Cfu 8

### **Obiettivi**

L'obiettivo del corso è di fornire una conoscenza approfondita dei vari aspetti della disciplina del processo amministrativo

### **Programma**

Giurisdizione amministrativa e giurisdizione ordinaria nei confronti della P.A. Strumenti di verifica della giurisdizione.

Il giudice amministrativo. I vari tipi di giurisdizioni. Le parti del giudizio. Competenza dei Tar. Regolamento di competenza. Svolgimento del processo di primo grado. La tutela cautelare. Pronunce e poteri del giudice. I mezzi di impugnazione. Il giudizio per l'esecuzione del giudizio. Giudice ordinario e pubblica amministrazione. La Corte dei Conti. Il ricorso gerarchico.

### **Bibliografia**

F.G. Scoca, a cura di Giustizia amministrativa,, Giappichelli, ultima edizione  
In alternativa,  
E. Picozza, Il processo amministrativo, Giuffrè, 2008

## **Diritto Processuale Civile**

(Indirizzo Giusprivatistico)  
Giuseppe Della Pietra  
Cfu 15

### **Obiettivi**

Il corso e l'esame hanno per scopo di somministrare le nozioni generali del diritto processuale civile e di fornire un quadro analitico del processo di cognizione, del processo del lavoro e dei principali procedimenti speciali.

### **Programma**

1. L'influenza della costituzione sulla disciplina del processo – giurisdizione – competenza – i principi del processo secondo il c.p.c. – l'azione – le parti – gli atti processuali.
2. Il processo di primo grado - le impugnazioni – la cosa giudicata - il processo del lavoro – le controversie previdenziali
3. Il procedimento di ingiunzione – il procedimento per convalida di sfratto – i procedimenti cautelari in generale – i sequestri – le denunce di nuova opera e di danno temuto - i provvedimenti di urgenza- i procedimenti di istruzione preventiva – i procedimenti possessori.

### **Bibliografia**

Verde, Profili del processo civile – 1. Parte generale, Jovene, Napoli, 2002, esclusi i §§ 6 e 11 del capitolo sesto;

Verde, Profili del processo civile – 2. Processo di cognizione, Jovene, Napoli, 2006, escluse le sezioni quarta e quinta del capitolo decimo; nel programma è invece compresa l'appendice di aggiornamento.

Verde – Capponi, Profili del processo civile - 3. Processo di esecuzione e procedimenti speciali, Jovene, Napoli, 2006, esclusi i capitoli dal primo al nono e i capitoli tredicesimo e quattordicesimo; nel programma è invece compresa l'appendice di aggiornamento da pag. 489 a pag. 494.

# Diritto Processuale Civile

(Indirizzo Giuspubblicistico)

Giuseppe Della Pietra

Cfu 15

## Obiettivi

Il corso e l'esame hanno per scopo di somministrare le nozioni generali del diritto processuale civile e di fornire un quadro analitico del processo di cognizione, del processo del lavoro e dei principali procedimenti speciali.

## Programma

1. Giurisdizione - Competenza - I principi del processo secondo il c.p.c. - L'azione - Le parti - Gli atti processuali
2. Il processo di primo grado - Le impugnazioni - La cosa giudicata
3. Il processo di esecuzione forzata in generale - Titolo esecutivo e precetto - L'espropriazione forzata - L'esecuzione in forma specifica - Le opposizioni - Sospensione ed estinzione del processo esecutivo
3. Il procedimento di ingiunzione - Il procedimento per convalida di sfratto - I procedimenti cautelari in generale - I sequestri - Le denunce di nuova opera e di danno temuto - I provvedimenti di urgenza - I procedimenti di istruzione preventiva - I procedimenti possessori.

## Bibliografia

Verde, Profili del processo civile - 1. Parte generale, Jovene, Napoli, 2002, esclusi i §§ 6 e 11 del capitolo sesto;

Verde, Profili del processo civile - 2. Processo di cognizione, Jovene, Napoli, 2006, esclusi il § 4 del capitolo primo, il capitolo secondo, i §§ 1 e 2 del capitolo terzo, la sezione sesta del capitolo quarto, il § 8 del capitolo sesto, i §§ 19, 20 e 21 del capitolo ottavo, i §§ 5 e 7 del capitolo nono e il capitolo decimo; nel programma è invece compresa l'appendice di aggiornamento.

Verde - capponi, Profili del processo civile - 3. Processo di esecuzione e procedimenti speciali, Jovene, Napoli, 2006, esclusa la sezione seconda del capitolo terzo, il § 2 del capitolo quinto ed i capitoli tredicesimo e quattordicesimo; nel programma è invece compresa l'appendice di aggiornamento.

# Diritto Tributario

Giuseppe Melis  
Cfu 8

## Obiettivi

Il Corso mira a fornire agli studenti le principali nozioni di carattere generale del diritto tributario, in particolare sulle entrate tributarie, sui principi costituzionali, sulle fonti, sui soggetti, sulla genesi e attuazione del rapporto tributario e sulle sanzioni amministrative.

Si svilupperà anche la parte "speciale", mediante l'approfondimento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (in particolare dei principi, delle norme generali e delle categorie reddituali), dell'IRES e dell'IVA.

## Programma

Le entrate tributarie – I principi costituzionali – Le fonti (1 credito)

I soggetti – Genesi e attuazione del rapporto tributario – Le sanzioni amministrative (2 crediti)

L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF): principi, norme generali e categorie reddituali (1 credito)

Reddito di impresa: nozione e principi generali (1 credito)

L'IRES (2 crediti)

L'IVA (1 credito)

## Bibliografia

a) Parte Generale:

G. Falsitta, Manuale di diritto tributario - parte generale, V ed., CEDAM 2005: Cap. I, cap. II, cap. III (sez. I e II), cap. IV, cap. V, cap. VI, cap. VII, cap. VIII, cap. IX, cap. X, cap. XIII, cap. XIV, cap. XV (sez. I, II e III), cap. XVI (par. da 1 a 6), cap. XIX, cap. XX (sez. I).

b) Parte Speciale:

G. Falsitta, Manuale di diritto tributario - parte speciale, IV ed., CEDAM 2005 (cap. I, par. da 1 a 17; cap. II; cap. III; cap. V). In alternativa: LUPI, Diritto tributario. Parte speciale, Giuffrè, Milano (edizione 2005: sezione A; sezione B, prima parte e seconda parte; sezione C, par. da C1 a C9, da C14 a C15, da C20 a C21; sezione E; sezione G; sezione L, par. da L10 a L11; edizione 2007: sezione B; sezione C, da C1 a C14, da C19 a C20, da C25 a C26; sezione D; sezione E; sezione G; sezione L, par. da L10 a L11).

E' indispensabile l'utilizzo di un codice tributario aggiornato, anche in versione ridotta.

# Economia Politica

Ugo Gobbi  
Cfu 9

## Obiettivi

Nelle finalità formative della Facoltà di Giurisprudenza la conoscenza economica è qualificante, più che per i suoi stretti aspetti tecnici, soprattutto come linguaggio attraverso il quale, sui mass media, transita parte rilevante della comunicazione e informazione, confronto e spesso conflitto sociale e politico. Il Corso di Economia si pone per tanto l'obiettivo preminente di rendere tale linguaggio familiare agli Studenti e, ciò facendo, di mantenere una connessione costante fra l'Economia come dominio di conoscenze specialistiche e l'Economia come cardine della cultura socio-politica.

## Programma

Nel corso si discutono i basilari strumenti analitici dell'Economia Politica nelle loro più tradizionali partizioni. Ad una Introduzione nella quale si tratta dell'Economia come scienza politica, segue quindi una breve analisi dei più consueti strumenti grafici e matematici necessari alla rappresentazione di fenomenologie sociali su riferimenti cartesiani e si sottolinea a questo fine il rilievo dell'analisi dei tassi di variazione. Si considera successivamente la microeconomia del mercato nelle sue componenti e strumenti: domanda, offerta ed elasticità. In rapporto a tali componenti e strumenti, si procede nello studio dei problemi di equilibrio, inizialmente riferiti alla figura del consumatore nell'ambito della teoria marginalista dell'utilità e quindi nell'ambito della teoria paretiana delle curve di indifferenza. Si procede poi alle tematiche tipiche della produzione di merci, attraverso lo studio della determinazione dell'ammontare di produzione e dei costi di produzione. Tale ambito si conclude con la teoria delle forme di mercato (concorrenza, monopolio e concorrenza imperfetta). Si affrontano di seguito i problemi monetari e creditizi. I temi di più stretta pertinenza teorica si concludono con lo studio della macroeconomia keynesiana, fino a giungere alla teoria della domanda effettiva, alle cause della disoccupazione in una economia industriale, alle conseguenti prescrizioni di politica economica. Il Corso si conclude con alcuni cenni alle più rilevanti questioni sociali e politiche oggi in campo, dall'inflazione alla recessione, dall'outsourcing e delocalizzazioni produttive, ai problemi che si pongono nel contesto della cosiddetta globalizzazione.

## Bibliografia

Testi consigliati:

Gobbi Ugo: Corso di Economia Politica, Editore Giappichelli, Torino, 2005, pp. 630.

Agli Studenti è consentito avvalersi di un qualsiasi altro Manuale, purché di dignità universitaria e purché preventivamente concordato con il Professore, anche per ciò che riguarda la necessaria selezione dei temi da svolgere, in relazione al programma del Corso.

# Filosofia del Diritto

Valentino Petrucci  
Cfu 9

## Obiettivi

Il corso ha lo scopo di analizzare il diritto nella prospettiva filosofica, vale a dire come concetto e come valore, attraverso la presentazione delle principali riflessioni giusfilosofiche.

## Programma

Il programma del corso si articola nei seguenti moduli:

Modulo 1 (1 Credito)

Gli irrazionalisti - Il positivismo - Il formalismo giuridico.

Modulo 2 (1 Credito)

Teorie giuridiche antiformalistiche - Il diritto nella filosofia del primo Novecento.

Modulo 3 (1 credito)

Il diritto nella filosofia del primo Novecento - Le dottrine nordamericane - Le teorie giuridiche dei regimi totalitari.

Modulo 4 (3 crediti)

Aspetti filosofici della scienza giuridica del Novecento - La filosofia giuridica dei nostri giorni: dal dopoguerra agli anni Sessanta - La filosofia giuridica dei nostri giorni: dagli anni Settanta alla fine del Novecento.

Modulo 5 (2 Crediti)

La rinascita del diritto naturale.

## Bibliografia

Testi consigliati:

Guido Fassò, Storia della filosofia del diritto, vol. III: Ottocento e Novecento, edizione aggiornata a cura di Carla Faralli, Roma-Bari, Laterza, 2001.

Valentino Petrucci, François Géný. L'irriducibile diritto naturale, Napoli, Editoriale Scientifica, 2003.

Argomenti E Parti Di Testo Corrispondenti:

Gli irrazionalisti (cap. VIII del testo di Guido Fassò, 15 pp.)

Il positivismo (cap. IX, 23 pp.)

Il positivismo giuridico formalistico (cap. X, 12 pp.)

Teorie giuridiche antiformalistiche (cap. XI, 25 pp.)

Il diritto nella filosofia del primo Novecento (cap. XII, §§ 1-7, 25 pp.)

Il diritto nella filosofia del primo Novecento (cap. XII, §§ 8-13, 18 pp.)

Le dottrine nordamericane (cap. XIII, 19 pp.)

Aspetti filosofici della scienza giuridica del Novecento (cap. XIV, 26 pp.)

La filosofia giuridica dei nostri giorni: dal dopoguerra agli anni Sessanta (cap. XVI, 33 pp.)

La filosofia giuridica dei nostri giorni: dagli anni Settanta alla fine del Novecento (cap. XVII, 73 pp.)

La rinascita del diritto naturale (l'intero testo di Valentino Petrucci)



## Istituzioni di Diritto Romano

Onorato Bucci  
Cfu 12

### Obiettivi

La conoscenza delle istituzioni di diritto privato romano in una funzione insostituibile per l'apprendimento e la conoscenza del diritto privato dei sistemi codiciali europei e della dinamica processuale di questi ultimi e di quelli a common law.

### Programma

-I principi che muovono il diritto romano

-Il diritto privato romano: a) la famiglia b) le cose e la proprietà: il sistema societario c) il processo e la tutela dei diritti

-La giurisprudenza romana – lo studio di Gaio

### Bibliografia

Testi consigliati:

A. Guarino, Istituzioni di diritto privato romano, Napoli 2001 (Jovene).

O. Bucci, Il diritto romano, modello nazionale per la regolamentazione giuridica fra privati (In corso di pubblicazione).

# Procedura Penale

Agostino De Caro  
Cfu 15

## Obiettivi

Il corso di procedura penale ha come obiettivo, innanzitutto, la comprensione dei principi costituzionali e convenzionali che integrano il giusto processo, e, poi, degli istituti processuali e dei meccanismi procedurali penali, ponendo particolare attenzione alla dottrina ed alla giurisprudenza di legittimità.

## Programma

- A. I principi emergenti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali dei diritti relativi al giusto processo : i diritti.
- B. I poteri dei soggetti processuali, il funzionamento degli istituti processuali penali, le fasi e i gradi del processo (giurisdizione, azione e difesa ; atti e sanzioni processuali ; indagini prel. e investig. difensive, libertà personale e controlli, diritto alla prova e disciplina dei mezzi di prova, udienza preliminare e riti speciali, dibattimento, appello, ricorso per cassazione, revisione).
- C. I modi di approfondimento della procedura penale.

## Bibliografia

Testi consigliati:

- A. Per la parte sui principi costituzionali un testo a scelta tra :
  - 1. Riccio-De Caro- Marotta, Principi costituzionali e riforma della procedura penale, ESI, 1991 (rist. 2001) ;
  - 2. Di Chiara, Diritto processuale penale in Fiandaca, Di Chiara, Una introduzione al sistema penale, lovene, Napoli2003
- B. Per la parte generale:
  - 1. Riccio-Spangher, La procedura penale, ESI, n. ed. o altro manuale aggiornato
- C. Per la parte relativa ai modi di approfondimento della procedura penale a scelta tra:
  - 1. De Caro, Poteri probatori del giudice e diritto alla prova, ESI, 2003.
  - 2. De Caro, Libertà personale dell'imputato e sistema processuale, ESI, 2000
  - 3. Aa.Vv., Patteggiamento allargato e sistema penale, Giuffrè, 2003 o un altro argomento da concordare con il docente

# Sociologia Giuridica

Alfonso Villani  
Cfu 9

## Obiettivi

Il corso intende preparare gli studenti all'utilizzo dei modelli sociologici nello studio del diritto. È teso, inoltre, a fornire le necessarie conoscenze delle più attuali problematiche socio-giuridiche del mutamento, quali emergono dall'evoluzione degli ordinamenti giuridici, e del loro rapporto con la modernità. Infine le dinamiche dei rapporti tra il diritto e gli altri strumenti di regolazione sociale e le funzioni di controllo dei comportamenti amministrativi in doverosa armonizzazione del panorama giuridico europeo.

## Programma

1. Per gli studenti che sostengono l'esame secondo il vecchio ordinamento, cui corrispondono n. 6 (sei) crediti, il programma è il seguente:

-Il corso prevede una parte generale sul significato della nascita della sociologia del diritto a seguito della crisi della scienza giuridica ed una conseguente analisi del rapporto tra sociologia giuridica e scienza giuridica. La parte speciale monografica verrà indicata alla riflessione sui temi portanti della sociologia del diritto di Max Weber: il tema della razionalizzazione del diritto ed il significato della proceduralizzazione del diritto come chiave di lettura dei nuovi diritti.

2. Per gli studenti che sostengono l'esame secondo il nuovo ordinamento, il programma del corso articola nei moduli che seguono:

Modulo 1 (3 Crediti)

-I concetti fondamentali dell'analisi socio-giuridica

-Obiettivo formativo: fornire una preparazione di base sui principali concetti e modelli processuali attraverso i quali la sociologia giuridica ha formulato la propria particolare elaborazione cognitiva della realtà sociale. Dotare gli studenti di categorie concettuali e di un metodo di analisi che li ponga in grado di meglio interagire nella realtà globalizzata e nelle organizzazioni complesse.

Contenuti

-Le espressioni della cultura giuridica

- Norme giuridiche e norme sociali

-Relazioni sociali ed istituzioni

- Le organizzazioni formali

-I movimenti collettivi

-Le strutture sociali

- L'articolazione delle differenze

-La stratificazione sociale

-La mobilità sociale

-I diritti umani

Modulo 2 (3 Crediti)

Obiettivo formativo: fornire una preparazione di base in ordine ad una delle principali teorie sociologico-giuridiche - quella di Max Weber - ai fini di un'analisi delle istituzioni, delle strutture

e dei processi sociali. Sviluppare capacità di comprendere situazioni sociali complesse e di svolgere adeguatamente attività concettuali (analisi delle situazioni, determinazione delle opzioni possibili, individuazione delle possibili scelte) nel proprio ambiente sociale, culturale e professionale di riferimento.

Per gli studenti lavoratori (convenzioni) ci sarà un programma personalizzato che verrà concordato con il docente.

## **Bibliografia**

Testi consigliati:

H. Kelsen: Tra metodo sociologico e giuridico, Guida, Napoli, 1974.

G. Poggi: La vicenda dello stato moderno, Il Mulino, Bologna, 1978.

L.A. Coser: I maestri del pensiero sociologico, Il Mulino, Bologna, Ultima Edizione.

R.A. Wallace, A. Wolf: La teoria sociologica contemporanea, Il Mulino, Bologna, 2000.

S. Andrini: La pratica della razionalità. Diritto e potere in Max Weber, F. Angeli, Milano, 1990.

È consigliata la lettura facoltativa di uno dei seguenti testi:

H. Kelsen: Giurisprudenza normativa e giurisprudenza sociologica, in Teoria generale del diritto e dello stato, Etas-Libri, Milano, 1996, cap. XII, (pp. 156-184)

N. Bobbio: L'età dei diritti, Einaudi, Torino, 1990.

# Storia del Diritto Italiano I

Dario Luongo  
Cfu 6

## Obiettivi

Il corso intende trattare del ruolo giocato dalla nascita di un diritto sapienziale nella complessa articolazione dei poteri del Medio Evo. Intende descrivere la cifra delle categorie elaborate dai giuristi medievali, ossia il loro saldo radicamento nell'ontologismo e nel rifiuto del volontarismo, mostrando l'influenza di 'lunga durata' esercitata da quelle concezioni sulla genesi della forma mentis giuridica.

## Programma

Potere e gerarchie sociali nel Tardo Antico. Diritto e istituzioni dei popoli germanici. Il Sacro Romano Impero. La rinascita bassomedievale del diritto giustiniano. Correnti e indirizzi della Glossa. L'interpretatione nella scienza juris medievale. La centralità della nozione di aequitas. La lex 'ordinatio rationis'. La iurisdictio come rappresentazione globale del processo del potere. Gubernaculum e iurisdictio nella scienza giuridica inglese. Teorie medievali dei limiti del potere. Il problema delle gerarchie disciplinari: primato e autosufficienza del diritto. La Magna Glossa. I postaccursiani. I Commentatori. Gli iura propria. Il dibattito storiografico sul diritto comune. La letteratura consiliare. La communis opinio. Le leggi delle citazioni.

## Bibliografia

Testi consigliati:

P. Grossi: L'ordine giuridico medievale, Laterza, Roma-Bari 2006 (tutto).

H. J. Berman: Diritto e rivoluzione. Le origini della tradizione giuridica occidentale, Il Mulino, Bologna 2006 (Introduzione e Parte prima).

## Storia del Diritto Italiano II

Dario Luongo

Cfu 6

### Obiettivi

Il corso intende analizzare le dinamiche di potere d'Antico Regime, descrivendo lo strumentario tecnico e i dispositivi ideologici attraverso cui i giuristi svolsero un ruolo centrale di mediazione sociale e politica. Intende poi trattare della rottura della tradizionale visione pangiuridica e del superamento degli arcana jurisprodotti dalla Rivoluzione scientifica, mostrando gli esiti di quella svolta sul piano normativo e degli assetti di potere. Infine intende indicare il parziale recupero di elementi della tradizione operato dalla scienza giuridica post-rivoluzionaria.

### Programma

I Culti. La mediazione giuridica nell'Età Moderna: Stato, apparati, rappresentanze cetuali. Dinamiche istituzionali d'Antico Regime: il potere feudale e le immunità ecclesiastiche. La giurisprudenza dei grandi tribunali. Scetticismo e genesi dello Stato moderno. Il consensus gentium. Gli arcana juris. Arthur Duck. Il dibattito sulla Recezione del diritto romano in Germania. Grozio fra tradizione e rinnovamento. La Rivoluzione scientifica. Hobbes e la dissoluzione del 'modello aristotelico'. Critica della perseitase critica del consensus gentium in Pufendorf. Leibniz: la difesa della «nozione comune della giustizia». Thomasius. Domat e Pothier. La cultura giuridica meridionale d'indirizzo critico. Il neumanesimo. L'Illuminismo giuridico. Il processo di codificazione. Savigny. Formalismo e antiformalismo nella scienza giuridica del XIX secolo. Indirizzi e problemi della storiografia giuridica fra Otto e Novecento.

### Bibliografia

Testi consigliati:

R. Ajello: Il collasso di Astrea. Ambiguità della storiografia giuridica italiana medievale e moderna, Jovene, Napoli 2002 (tutto).

# Storia del Diritto Romano

Elvira Caiazzo  
Cfu 6

## Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di proporre, a completamento dell'insegnamento istituzionale del diritto romano, lo studio della repressione penale nell'esperienza giuridica romana attraverso le relative fonti di cognizione dei periodi monarchico, repubblicano e imperiale.

## Programma

Saranno analizzati i seguenti temi.

1. Distinzione tra crimina, perseguiti direttamente dalla comunità politica attraverso il processo pubblico, e delicata, punibili solo su iniziativa dell'offeso attraverso il processo privato.
2. Crimina, repressione criminale e pene nel periodo monarchico.
3. Sviluppo della repressione criminale nella prima età repubblicana fino alle Dodici tavole.
4. Evoluzione dei *sudicia populi*, istituzione delle *quaestiones extraordinariae* e nuove figure criminose.
5. Sviluppo del sistema relativo alle *quaestiones perpetuae* e affermazione del suo carattere 'accusatorio'.
6. Riforme *augustee*, introduzione di *cognitiones* al di fuori dell'*ordo iudiciorum publicorum* e nuove figure criminose.
7. Passaggio da un sistema misto basato su *quaestiones* e *cognitiones extra ordinem*, a un sistema unificato.
8. Sistema delle pene.
9. Repressione criminale nel tardo impero: a) sistema prevalentemente accusatorio o inquisitorio?; b) nuove figure criminose

## Bibliografia

Testi consigliati:

B.Santalucia, Diritto e processo penale nell'Antica Roma, Giuffrè, Milano 1998.

# Teoria dell'interpretazione e Informatica Giuridica

Francesco Petrillo

Cfu 8

## Obiettivi

Il corso si propone di fornire al discente le nozioni fondamentali della teoria dell'interpretazione del diritto, considerata nella sua possibile e canonizzabile scientificità, quale metodologia giuridico-ermeneutica. Tali nozioni vengono approfondite:

- a) nella loro prospettazione teorica, in abstracto, come progressivo e graduale distacco della teoria dell'interpretazione del diritto dalle costruzioni giuridiche assolutisticamente creazionistiche e dalla teoria dell'interpretazione tout court, che si occupa di tutti i campi del sapere;
- b) nella loro possibile applicazione pratica, in concreto, per l'interpretazione di testo costituzionale, leggi ordinarie, contratti, atti testamentari, atti amministrativi e sentenze;
- c) nella loro proponibile dimensione informatica, stante la comunanza logica tra struttura del linguaggio informatico e struttura del linguaggio giuridico, che può permettere ai cosiddetti sistemi informatici esperti la risoluzione del caso giuridico da parte di una macchina (giustizia automatica).

## Programma

### Parte Generale (A+B)

Interpretazione e interpretazione giuridica. Le caratteristiche dell'interpretazione giuridica. Identificazione del diritto esistente e creazione di nuovo diritto. Soggetto e interpretazione. Ermeneutica e interpretazione. Ermeneutica giuridica e ermeneutica filosofica. Aspetti ermeneutici del lavoro del giurista. Giudice e legislatore. Giudice e vincolo legislativo. La dogmatica come filtro. Il metodo giuridico. Le dottrine del metodo. La verità nell'applicazione del diritto. Il dibattito sui metodi. Testo, documento, monumento e testo giuridico. L'interpretazione del documento normativo. Funzione prescrittiva e dimensione intersoggettiva del testo giuridico. Specificità del testo giuridico da interpretare: testo costituzionale, testo legislativo, testo contrattuale, testamento, sentenza. Testo giuridico e canoni ermeneutici. Il testo amministrativo e il testo costituzionale. L'approccio ermeneutico alle fonti del diritto. Il problema della validità giuridica. Regole e principi. La scienza giuridica e la prospettiva ermeneutica. La filosofia ermeneutica del diritto. La metodologia giuridico-ermeneutica come strutturazione di una peculiare teoria generale del diritto. Le fonti della metodologia giuridico-ermeneutica. L'ermeneutica giuridica del testo costituzionale, dell'atto amministrativo, del contratto e dell'atto giuridico negoziale.

### Parte Speciale (C)

Lo spazio virtuale. L'interpretazione senza spazio e fuori dal tempo. Logica giuridica e logica informatica. L'ermeneutica informatica.

(\*) Gli studenti che frequenteranno regolarmente il corso e i seminari di approfondimento potranno svolgere il programma inerente ad (A) e (C) facendo riferimento al materiale (appunti dalle lezioni, fotocopie di testi, ecc.) che sarà distribuito durante le lezioni in sostituzione dei libri di testo consigliati.



## **Bibliografia**

Per (A): F. Viola - G. Zaccaria, *Diritto e interpretazione. Lineamenti di teoria ermeneutica del diritto*. Laterza, Roma-Bari, 2002;

oppure

R. Guastini, *L'interpretazione dei documenti normativi*, Giuffrè, Milano, 2004;

oppure

P. Chiassoni, *Tecnica dell'interpretazione giuridica*, il Mulino, Bologna, 2007.

Ciascuno di tali testi può essere sostituito, per chi segue il corso, con gli appunti e il materiale distribuito durante le lezioni.

Per (B): F. Petrillo, *La decisione giuridica*, G. Giappichelli editore, Torino, seconda edizione, in corso di pubblicazione.

Per (C): A.C. Amato mangiameli, *Diritto e Cyberspace. Appunti di informatica giuridica e filosofia del diritto*, G. Giappichelli editore, Torino, 2000;

oppure

G. Sartor, C. Cevenini, C. Di Cocco, *Lezioni di informatica giuridica*, Gedit, Bologna, 2005;

oppure

Aa.Vv., *Elementi di informatica giuridica*, a cura di M. Jori, G. Giappichelli editore, Torino, 2006.



**Esami a scelta vincolata**

# Comparazione giuridica ed uniformazione del diritto

Francesco Paolo Traisci  
CPU 6

## Obiettivi

Le problematiche giuridiche create dalla tendenza ad una crescente globalizzazione delle società contemporanea richiedono una risposta sempre più attenta e puntuale da parte degli studiosi del diritto. A tale fine il corso si propone di fornire conoscenze sulle problematiche dell'uniformazione/armonizzazione giuridica a livello europeo ed internazionale utilizzando strumenti e metodologie fornite dalla scienza del diritto comparato e mettendo a confronto i principali modelli di legislazione uniforme, insieme con un'analisi dei progetti di ricerca in materia.

## Programma

La prima parte sarà dedicata al ruolo del diritto comparato nell'elaborazione di modelli di diritto uniforme ed all'esame teorico degli strumenti e delle metodologie tipiche della scienza comparatistica, elaborate per favorire l'uniformazione dei modelli giuridici, con l'analisi dei diversi gradi di armonizzazione realizzabili e l'applicazione di tali procedimenti ai vari formanti di ciascun modello. Una particolare attenzione sarà dedicata alla circolazione dei modelli all'interno dell'Unione Europea ed all'emersione di un modello comunitario uniforme in un numero sempre crescente di settori socio-economici.

La seconda parte sarà dedicata all'esame concreto dei modelli di diritto uniforme presentati ed a quelli allo stato di progetto, con particolare interesse alle normative uniformi nel settore dei contratti, tanto a livello europeo quanto a quello internazionale. Saranno così esaminati i Principi elaborati dall'Unidroit nel settore del Commercio Internazionale nonché gli altri modelli di Codificazione legislativa e di Codificazione dottrinale di maggiore diffusione, quali il Principi di diritto europeo dei contratti ed il Progetto Von Bahr per un Codice Europeo.

## Bibliografia

M.J. Bonell, *Un "Codice" Internazionale del Diritto dei Contratti*, Giuffrè, 2006.

In alternativa:

F.P. Traisci, *Sopravvenienze contrattuali e rinegoziazione nei sistemi di civil e di common law*, ESI 2003.

Avvertenze

Durante lo svolgimento del corso sarà distribuito ai frequentanti ulteriore materiale didattico in alternativa ai testi consigliati.

# Criminologia

Francesco Schiaffo  
Cfu 6

## Programma

Parte Generale (sufficiente per l'assegnazione di 5 Crediti e per gli studenti del vecchio ordinamento):

Nozioni fondamentali di criminologia: criminologia e scienze criminali - I rapporti tra criminologia e scienze normative: la politica criminale come condizione di falsificabilità della scienza giuridico-penale - Funzioni apparenti e funzioni reali della pena: l'evoluzione storica del pensiero criminologico dal determinismo biologico di Lombroso alla criminologia critica (Scuola classica e Scuola positiva - Determinismo biologico e determinismo sociale - Ideologia e criminologia: criminologia del conflitto e criminologia del consenso - Le teorie dei conflitti culturali e delle bande criminali: l'immigrazione tra integrazione e criminalità - Le associazioni differenziali: criminalità comune e criminalità dei colletti bianchi - Devianza ed anomia - La difesa sociale - Il labelling - La criminologia critica e le "nuove" criminologie).

## Testi consigliati:

1) Ponti, Compendio di criminologia, IV edizione, Raffaello Cortina Editore, Milano 1999, p.1-16 (paragrafi 1-5) e 71-175 (paragrafi 20-44), e

2) Moccia, Il diritto penale tra essere e valore. Funzione della pena e sistematica teleologica, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1992, p.17-116

In alternativa al testo indicato sub 1):

Forti, L'immane concretezza. Metamorfosi del crimine e controllo penale, Raffaello Cortina Editore, Milano 2000, p.27-33 (parte I, cap.1, par.1-2), p.50-65 (parte I, cap.1, par.7), p.198-252 (parte II, cap.1, par.2-4), p. 439-554 (parte II, cap.2, par.11-15)

Parte Speciale (necessaria per l'assegnazione di 6 e di 8 crediti):

Ai fini dell'esame per l'assegnazione di 6 Crediti, la Parte Generale del programma va integrato con i seguenti argomenti:

Psicologia e criminalità (Il modello psicoanalitico di Freud: es, io e super-io - Criminalità e disturbi dell'ansia - Il modello di Jung - La psicologia sociale e la teoria dei ruoli: mass-media e criminalità)

## Testo consigliato:

Ponti, Compendio di criminologia, IV edizione, Raffaello Cortina Editore, Milano 1999, pagine 197-253, 395-400, 454-460 (paragrafi 50-60, 95 e 109 su psicologia e criminalità)

Ai fini dell'esame per l'assegnazione di 8 Crediti, la Parte Generale del programma va integrato con i seguenti argomenti:

Psicologia e criminalità (Il modello psicoanalitico di Freud: es, io e super-io - Criminalità e disturbi dell'ansia - Il modello di Jung - La psicologia sociale e la teoria dei ruoli: mass-media e criminalità) - Tipologie della criminalità (Terrorismo - Criminalità organizzata - La criminalità "ricca": criminalità dei "colletti bianchi", criminalità economica e criminalità del potere politico - Pregiudizi e criminalità: l'immigrazione - Famiglia, scuola e criminalità - Perversioni e delitti sessuali)

## Testo consigliato:

Ponti, Compendio di criminologia, IV edizione, Raffaello Cortina Editore, Milano 1999, pagine 197-253, 395-400, 454-460 (paragrafi 50-60, 95 e 109 su psicologia e criminalità), pagine 323-379, 477-486 (paragrafi 77-91 e 113 sulle tipologie della criminalità)

# Diritto Agro-alimentare

Lorenza Paoloni  
Cfu 6

## Obiettivi

Conoscenza critica degli istituti fondamentali del diritto agroalimentare con un'attenzione particolare ai nuovi profili che la disciplina presenta ed alla normativa comunitaria ed internazionale. Approccio interdisciplinare alla materia, di taglio non solo teorico ma anche pratico-operativo, diretto a far acquisire allo studente padronanza e consapevolezza nell'uso degli strumenti legislativi, giurisprudenziali e della prassi contrattuale.

Programma

1. Le fonti del diritto agroalimentare
2. Il sistema della sicurezza alimentare
3. Il principio di precauzione
4. La responsabilità civile per prodotto difettoso
5. La produzione degli alimenti
6. Gli alimenti con organismi geneticamente modificati
7. La composizione del prodotto alimentare
8. Il mercato dei prodotti alimentari
9. L'etichetta degli alimenti
10. La comunicazione nel mercato alimentare
11. Il mercato internazionale dei prodotti agroalimentari

Per gli studenti frequentanti è prevista la possibilità di concordare con il docente un percorso di studio difforme da quello ufficiale, calibrato su interessi specifici individuati tra le tematiche oggetto del corso.

## Bibliografia

Per studenti frequentanti:

L. Paoloni (a cura di), *Alimenti, danno e responsabilità*, Franco Angeli, Milano, 2008

Gli studenti frequentanti potranno utilizzare, per la loro preparazione, materiali e dispense messe a disposizione dal docente.

Per studenti non frequentanti:

A. Germanò, *Corso di diritto agroalimentare*, Giappichelli, Torino, 2007 (capp. I – XI)

Si consiglia l'uso di un codice civile aggiornato.

## Avvertenze

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali ed interattive secondo le seguenti modalità: comprensione e lettura critica di testi legislativi e sentenze; presenza in aula di operatori ed esperti del settore agro-alimentare; partecipazione a seminari e convegni inerenti agli argomenti di studio.

# Diritto Bancario

Gian Paolo La Sala  
Cfu 6

## Obiettivi

L'insegnamento ha la finalità di illustrare i principi e le norme che governano il diritto bancario, attraverso l'analisi dell'ordinamento bancario, dei titoli monetari, dei titoli finanziari e delle operazioni bancarie ordinarie.

## Programma

La disciplina dell'intermediazione bancaria e finanziaria – I soggetti – Il regime amministrativo dell'imprenditorialità bancaria – La gestione delle crisi bancarie – Gruppi creditizi e intermediari finanziari – Le sanzioni – Cartolarità e dematerializzazione – La moneta – L'assegno bancario – Gli assegni bancari speciali – L'assegno circolare – I titoli speciali dell'istituto di emissione e dei banchi meridionali – Documenti di legittimazione e documenti probatori – La disciplina delle operazioni ordinarie della banca – Il deposito bancario – Altre forme di raccolta bancaria – L'apertura di credito – L'anticipazione bancaria – Lo sconto bancario – Il conto corrente bancario – I crediti documentari – I depositi a custodia – Il servizio bancario delle cassette di sicurezza – Servizio incassi e istituti connessi.

## Bibliografia

Testi consigliati:

G. Molle – L. Desiderio,

Manuale di diritto bancario e dell'intermediazione finanziaria, 7° edizione, Giuffrè, Milano, 2005 (eccetto i capp. XXV-XXIX).

È inoltre indispensabile la consultazione di fonti normative aggiornate.

## Avvertenze

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali.

# Diritto dei Trasporti

Giuseppe Reale  
Cfu 6

## Obiettivi

Il diritto dei trasporti e le sue caratteristiche.

Lo studio e l'analisi dei principali istituti del diritto della navigazione e dei trasporti.

Il corso intende illustrare gli aspetti principali del sistema normativo in materia di trasporti, con qualsiasi mezzo esso venga effettuato, alla luce delle più recenti tendenze che suggeriscono il superamento di una visione parcellizzata delle singole modalità.

## Programma

1. Diritto marittimo, diritto aereo, diritto della navigazione e diritto dei trasporti: storia e caratteristiche
2. I contratti di utilizzazione dei mezzi di trasporto (la locazione, il comodato, il noleggio, il rimorchio)
3. I contratti complementari e affini al trasporto (la spedizione, il noleggio di unità da diporto, il noleggio di autoveicoli, l'appalto di servizi nel trasporto, il contratto di logistica, il contratto di viaggio, il contratto di crociera turistica, il subtrasporto)
4. I contratti in uso nella pratica dei traffici marittimi ed aerei (il leasing, il time charter, il voyage charter, il trip charter, il charter di aeromobile, il franchising)
5. Il contratto di trasporto (i soggetti, la forma, la conclusione del contratto, tipologie di trasporto, il contenuto del contratto, le obbligazioni a carico delle parti, la risoluzione)
6. La responsabilità del vettore nelle diverse tipologie di trasporto, le ipotesi di esenzione da responsabilità, il risarcimento del danno, il limite risarcitorio
7. I documenti di trasporto

## Bibliografia

Testi consigliati

A. Antonini, Corso di diritto dei trasporti, Giuffrè, Milano, 2008

## Avvertenze

Il corso si svolgerà prevalentemente tramite lezioni frontali svolte in aula.

Su alcune tematiche durante il corso verranno distribuite apposite dispense dal docente.

E' previsto lo svolgimento di un seminario di studi il cui argomento e la sede di svolgimento verranno comunicati durante il corso.



## **Diritto dell'Esecuzione Penale**

Carla Pansini  
Cfu 6

### **Programma**

L'esecuzione penale. Principi e sistema. Il P.M. e il giudice dell'esecuzione. Il giudicato. L'ordine di carcerazione e le sue vicende. La sospensione e le eccezioni. Gli incidenti di esecuzione. Il magistrato di sorveglianza e il Tribunale di sorveglianza. Il procedimento di sorveglianza e le misure alternative alla detenzione. I controlli.

### **Bibliografia**

Uno dei seguenti testi :

Catelani, Manuale dell'esecuzione penale. Milano, ult. ed.

Di Ronza, Manuale di diritto dell'esecuzione penale, Milano, ult. ed.

Gaito, Ranaldi, Esecuzione penale, Milano, ult. ed. (in questo caso, però, il testo deve essere integrato con lo studio del procedimento di sorveglianza e delle misure alternative alla detenzione su altro testo tra quelli indicati).

Può essere scelto qualsiasi altro manuale dell'esecuzione penale.

E' indispensabile la consultazione del codice di procedura penale.

## **Diritto e Processo delle Imprese in Crisi**

Massimo Fabiani

Cfu 6

### **Programma**

Il corso ha per oggetto l'esame di quelle parti della disciplina delle procedure concorsuali che hanno riguardo ai procedimenti in cui è prevalente il profilo della soluzione concordata (concordato preventivo, concordato fallimentare, accordi di ristrutturazione) o quello conservativo o di risanamento (piani di risanamento e amministrazione straordinaria).

### **Bibliografia**

Su queste materie non esiste un volume nè alcun tipo di manuale.

Lo studio va effettuato dunque su porzioni di libri e su saggi.

Le letture consigliate per affrontare l'esame sono:

L.Guglielmucci, *Diritto fallimentare*, Torino (Giappichelli) , 2007, pp.264-285, 316-355

oppure

Aa.Vv., *Diritto fallimentare*, Milano (Giuffrè), 2007, pp- 3-30, 131-178, 375-415

oppure

A.Jorio - M.Fabiani, *Il nuovo diritto fallimentare*, (Aggiornamento), Bologna, (Zanichelli) 2007, pp.51-61

G.B. Nardecchia, *Crisi d'impresa, autonomia privata e controllo giurisdizionale*, Milano (Ipsa), 2007, pp. 1-144

# Diritto del Lavoro Comparato

Luisa Corazza  
Cfu 6

## Obiettivi

Dopo una prima parte del corso in cui verranno messe a fuoco le peculiarità dell'utilizzo della comparazione nello studio del diritto del lavoro, l'obiettivo del corso è l'approfondimento, in prospettiva comparata, di alcuni temi centrali nel sistema del diritto del lavoro. In particolare, l'approfondimento in chiave comparata riguarderà le nuove forme di lavoro, i licenziamenti e i sistemi della contrattazione collettiva. L'analisi comparata dedicherà particolare attenzione alle convergenze e divergenze tra i sistemi europei, negli ultimi decenni fortemente omogeneizzati dai progressi dell'integrazione europea, e il sistema statunitense.

## Programma

Prima parte: la comparazione nello studio degli istituti giuslavoristici: aspetti storici, economici e metodologici. L'influsso del diritto dell'Unione europea sul diritto del lavoro comparato.

Seconda parte: analisi comparata di alcuni temi centrali per i sistemi giuslavoristici. A) Le nuove forme di lavoro con particolare attenzione al lavoro temporaneo B) I licenziamenti e le riduzioni di personale: i modelli europei e il modello statunitense (licenziamenti economici, licenziamenti per motivi soggettivi, le interazioni tra sistemi di welfare e regimi di protezione dal licenziamento). C) Analisi comparata dei sistemi di contrattazione collettiva.

## Bibliografia

I materiali del corso saranno indicati e distribuiti dal docente durante lo svolgimento delle lezioni. Per gli studenti che dimostreranno una particolare attitudine alla comparazione, supportata dall'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera, potranno essere concordati, in sostituzione della seconda parte del programma di cui sopra, programmi personalizzati rivolti all'approfondimento di alcuni specifici ordinamenti.

## Avvertenze

Il corso sarà organizzato curando in modo particolare la partecipazione interattiva dello studente. Dato il carattere sperimentale dei temi trattati e dei materiali utilizzati, è fortemente consigliata la frequenza.

# Diritto Penale Commerciale

Andrea Abbagnano Trione  
Cfu 6

## Obiettivi

Il corso si propone di fornire allo studente un'adeguata conoscenza dei principi costituzionali e della disciplina generale del diritto penale commerciale, nonché di fargli conseguire la capacità di utilizzare correttamente le categorie di teoria generale del reato, in funzione di un esatto inquadramento dei reati societari e dell'abuso di informazioni privilegiate.

## Programma

I° Modulo 3 cfu

Le fonti del diritto penale commerciale. L'art. 41 Cost., la libertà di iniziativa economica ed i suoi limiti. Le linee della riforma del diritto penale societario; I soggetti: il reato proprio, le posizioni di garanzia, la responsabilità delle persone giuridiche; la delega di funzioni; l'amministratore occulto e di fatto.

I modelli di organizzazione, gestione e controllo.

Questioni di diritto intertemporale;

Il sistema delle sanzioni. La confisca.

I reati di false comunicazioni sociali.

II° Modulo 2 cfu

La tutela penale dell'attività di vigilanza, del capitale sociale, del regolare funzionamento dell'assemblea, i reati di infedeltà patrimoniale e a seguito di dazione o promessa di utilità, il reato di omessa comunicazione del conflitto di interessi, di aggioaggiamento.

III° Modulo 1 cfu (soltanto per gli iscritti al corso di laurea magistrale)

L'insider trading e l'aggioaggiamento finanziario.

## Bibliografia

Per il I modulo

R. Zannotti, *Il nuovo diritto penale dell'economia*, Milano, Giuffrè, 2006, da pag. 3 a pag. 161.

Per il II modulo

R. Zannotti, *Il nuovo diritto penale dell'economia*, Milano, Giuffrè, 2006, da pag. 176 a pag. 310, da pag. 422 a pag. 427.

Per il III modulo (soltanto per gli iscritti al corso di laurea magistrale)

R. Zannotti, *Il nuovo diritto penale dell'economia*, Milano, Giuffrè, 2006, da pag. 377 a pag. 422.

# Giustizia Costituzionale

Francesco Raffaello De Martino  
Cfu 6

## Obiettivi

Il corso si propone di esaminare i modelli di controllo sulla costituzionalità delle leggi. In particolare saranno oggetto di esame le funzioni della Corte costituzionale e le modalità di svolgimento del processo costituzionale. Inoltre particolare attenzione sarà posta sulla tipologia delle decisioni del giudice costituzionale. Ulteriore profilo caratterizzante sarà quello di ricostruire il ruolo della Corte costituzionale alla luce della forma di governo.

## Programma

I procedimenti di instaurazione del giudizio sulle leggi. Il procedimento in via incidentale. Il procedimento di fronte alla Corte costituzionale. Il procedimento in via principale. I profili processuali del conflitto di attribuzione tra i poteri dello stato. I conflitti di attribuzione tra stato e regioni. Le decisioni delle questioni di legittimità costituzionale sulle leggi. Le decisioni processuali.

## Bibliografia

Testo consigliato:

Cerri, Corso di giustizia costituzionale, quarta edizione, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

# Storia delle Costituzioni Moderne

Dario Luongo  
Cfu 6

## Obiettivo

L'insegnamento è diretto a fornire una visione ampia del fenomeno del costituzionalismo, mostrando come esso non possa essere letto secondo schemi dogmatico-formali e debba invece essere indagato sullo sfondo dei processi culturali complessivi, guardando all'intreccio fra dinamiche istituzionali e razionalizzazioni dottrinali. Particolare attenzione sarà dedicata alle ideologie costituzionali elaborate dalle magistrature d'Antico Regime a al dibattito sui modelli costituzionali sviluppati all'indomani della Rivoluzione francese.

## Programma

Il problema della costituzione medievale. Terra e potere. La rappresentazione del potere in termini giurisdizionali: la centralità della nozione di *jurisdictio*. Re e tiranno. L'utilizzazione dei materiali romanistici nell'elaborazione delle dottrine costituzionali del Medio Evo: *lex regia de imperio*, *Digna vox*, limiti dell'*absolutio legibus del princeps*. *Vis directiva* e *vis coactiva legis*. Ambivalenze del costituzionalismo ministeriale in età moderna. Le guerre di religione. La critica della mediazione giuridica nel Cinquecento francese: Hotman e Coquille. La valenza costituzionale della *common law*. Il contratto sociale nel giusnaturalismo moderno. Le Rivoluzioni di fine Settecento. Contro il potere costituente: il radicamento dei diritti e delle libertà nella storia. Le dottrine giuspubblicistiche dell'Ottocento: il modello statualistico. Le nuove prospettive del costituzionalismo del Novecento: rigidità costituzionale e sindacato di costituzionalità delle leggi. Hans Kelsen. Istituzionalismo e statualismo nelle dottrine giuspubblicistiche del XX secolo.

## Bibliografia

Testi consigliati:

G. Jellinek, *La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino*, a cura di Giorgio Bongiovanni, Editori Laterza, Roma - Bari, 2002. G. Oestreich: *Storia dei diritti umani e delle libertà fondamentali*, a cura di Gustavo Gozzi, Editori Laterza, Roma - Bari, 2002.

## Storia delle Dottrine Politiche

Walter Chia  
Cfu 6

### Obiettivi

In tutta la storia dell'Occidente, dalle origini fino ai giorni nostri, il potere politico e la politica come attività sono stati assunti ad oggetto di una riflessione assai viva, chiamata di volta in volta a rispondere a nuove sfide. Il corso intende presentare figure fondamentali e momenti significativi di tale riflessione, analizzando gli autori e i contesti in cui operano attraverso molteplici angoli di lettura: storico-cronologico certo, ma anche analitico e comparativo. Senza dubbio non sarà trascurato l'esame degli orientamenti di valore degli scrittori, ma si presterà d'altro lato grande attenzione e cura nell'illuminare lo spessore teorico delle diverse dottrine. Così intesa, la storia del pensiero politico non costituisce soltanto un sapere che guarda al passato, ma anche una via e uno strumento di analisi dei conflitti e delle dinamiche della contemporaneità.

### Contenuti

Parte generale

Figure e momenti della storia del pensiero politico dalla Grecia antica ai nostri giorni.

Parte speciale

Pluralismo dei valori, sapere scientifico, azione politica.

### Bibliografia

Testi consigliati

Per la parte generale:

Carlo Galli a cura di, I grandi testi della storia del pensiero politico. Antologia, Bologna, Il Mulino, 2003.

Per la contestualizzazione dei testi e degli autori lo studente potrà avvalersi di un manuale a sua scelta (e normalmente già in suo possesso) di storia della filosofia e/o di storia generale. Come strumento di consultazione può rappresentare un utile sussidio il volume di Carlo Galli, Manuale di storia del pensiero politico, Bologna, Il Mulino, 2001.

Per la parte speciale:

Max Weber, La scienza come professione. La politica come professione, Milano, Mondadori, 2006. (Sono ammesse anche altre edizioni)

## Storia del Pensiero Sociologico

Maria Ausilia Simonelli  
Cfu 6

### Obiettivi

Presentare le principali teorie sociologiche per rendere evidenti, nella diversità delle posizioni, la problematicità di una definizione univoca della sociologia e dei suoi metodi. Introdurre, attraverso lo studio dei più significativi pensatori sociali, i grandi temi teorici intorno ai quali si forma e si sviluppa la sociologia come scienza.

### Programma

Le origini storiche e culturali dell'idea di una scienza della società.

Le problematiche epistemologiche della sociologia.

Metodi e funzioni della ricerca sociologica.

I principali pensatori sociali.

### Bibliografia

Raymond Aron, *Le tappe del pensiero sociologico*, Milano, mondadori, 1989 (limitatamente ai capitoli dedicati ad A. Comte, K. Marx, E. Durkheim, M. Weber, V. Pareto; ad ogni capitolo è attribuito 1 credito, eccezion fatta per il capitolo su Weber al quale sono attribuiti 2 crediti).

Maria Ausilia Simonelli, *Diritto e sentimenti. Il pensiero giuridico di Vilfredo Pareto*, Napoli, Edizioni scientifiche italiane, 2006 (3 crediti).



## **Esami a scelta**

# Diritto Agrario-comunitario

Lorenza Paoloni  
Cfu 5

## Obiettivi

Conoscenza critica degli istituti fondamentali del diritto agrario comunitario con un'attenzione particolare ai nuovi profili agroalimentari ed ambientali che la disciplina presenta.

Approccio interdisciplinare alla materia di taglio non solo teorico ma anche pratico-operativo al fine di condurre lo studente ad acquisire padronanza e consapevolezza nell'uso degli strumenti legislativi e giurisprudenziali .

## Programma

Il sistema delle fonti ed i provvedimenti comunitari

La nozione comunitaria di agricoltura e di prodotto agricolo.

La specificità del diritto comune europeo dell'agricoltura

La politica agricola comune

Il mercato

La disciplina comunitaria della concorrenza in agricoltura.

La politica comunitaria delle strutture e il regolamento sullo sviluppo rurale.

Gli strumenti del contingentamento delle produzioni eccedentarie. Le quote di produzione.

La politica comunitaria dell'ambiente e l'agricoltura.

I segni distintivi di qualità per i prodotti agroalimentari

## Bibliografia

Testo consigliato:

Alberto Germanò – Eva Rook Basile, Diritto Agrario, in Trattato di Diritto privato dell'Unione Europea, (a cura di G. Ajani-G.A. Benacchio, Giappichelli, Torino, 2006

Gli studenti frequentanti potranno utilizzare, per la loro preparazione, materiali e dispense messe a disposizione dal docente. E' previsto un programma differenziato da concordare in base agli interessi individuali

## Avvertenze

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali ed interattive con le seguenti modalità: comprensione e lettura critica di testi legislativi e sentenze; presenza in aula di operatori ed esperti del settore agro-alimentare; partecipazione a seminari e convegni inerenti agli argomenti di studio.

## **Diritto Commerciale comunitario**

Mauro Fierro  
Cfu 5

### **Obiettivi**

Studio dell'evoluzione del diritto nazionale per effetto degli interventi normativi dell'Unione Europea.

### **Programma**

- 1) Società: Introduzione alla disciplina comunitaria delle società. Il diritto di stabilimento delle persone giuridiche. La costituzione delle società di capitali e la pubblicità degli atti sociali. La disciplina del capitale sociale e dei conferimenti. Le operazioni sul capitale sociale. Le operazioni su proprie azioni. Le regole di bilancio. La revisione contabile. L'organizzazione delle società nella proposta di Quinta direttiva. La fusione e la scissione. La società unipersonale. La Società europea. Le offerte pubbliche d'acquisto nella proposta di Tredicesima direttiva. Modelli organizzativi comunitari: Geie, Associazione Europea, Cooperativa europea, Mutua europea.
- 2) Mercato La nozione comunitaria di impresa. Le intese. L'abuso della posizione dominante. Le imprese titolari di diritti speciali o esclusivi. Le concentrazioni. Gli aiuti di Stato.
- 3) Imprese Le imprese bancarie. Le imprese d'investimento. Le imprese di assicurazione. Le imprese di trasporto aereo e ferroviario. Le imprese operanti nel settore delle telecomunicazioni. Le imprese operanti nel settore energetico.

### **Bibliografia**

Testi consigliati

Cassottana, Nuzzo: Lezioni di Diritto commerciale comunitario, seconda edizione, Giappichelli, Torino, 2006.

## **Diritto Comune**

Dario Luongo  
Cfu 5

### **Obiettivi**

L'insegnamento è diretto ad offrire una visione problematica del fenomeno del diritto comune, visto non solo nei suoi aspetti tecnici e dottrinali, ma come manifestazione complessiva del progetto politico-culturale elaborato dal ceto giuridico a partire dalla rinascita bolognese.

### **Programma**

Le origini medievali del ceto giuridico. I giuristi nella dialettica dei poteri: primato della dimensione giuridica e autosufficienza della scientia juris. Utrumque jus: un nozione controversa. Il progetto giuridico di fronte alla nascita dello Stato assoluto. Le trasformazioni della nozione di jurisdiction. Il droit commun coutumier. L'Usus modernus Pandectarum e il dibattito sulla Recezione in Germania. La lunga durata dell'ideologia romanistica. La crisi del diritto comune: un fenomeno ambivalente e complesso.

### **Bibliografia**

Testi consigliati

M. Hespánha: Introduzione alla storia del diritto europeo, Il Mulino, Bologna 1999, pp. 9-198.

## **Diritto Costituzionale Regionale**

Francesco Raffaello De Martino  
Cfu 5

### **Obiettivi**

Il corso si propone di esaminare il sistema autonomistico italiano sia nel suo impianto originario, sia alla luce della riforma del Titolo V della Costituzione. A questo riguardo si prenderanno in esame le sentenze della Corte costituzionale che hanno contribuito a chiarire il significato e la portata delle numerose novità introdotte. Ulteriore attenzione è posta sulla potestà normativa regionale.

### **Programma**

Il principio costituzionale di autonomia. - L'autonomia delle Regioni e le altre autonomie territoriali. - L'autonomia delle Regioni a Statuto speciale. Le potestà regionali: statutaria, legislativa, amministrativa. - I controlli sugli atti legislativi e sugli atti amministrativi delle Regioni. - Gli organi di governo: il Presidente, il Consiglio, la Giunta. - La forma di governo regionale: modelli di organizzazione dei rapporti tra gli organi di governo della Regione. - L'ordinamento amministrativo della Regione. - Gli itinerari della riforma regionale e della riforma dello Stato in senso regionalista.

### **Bibliografia**

Testi consigliati:

T. Martines - A. Ruggeri - C. Salazar, Lineamenti di diritto regionale, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

# **Diritto dei Contratti Turistici**

Stefano Selvaggi  
Cfu 5

## **Obiettivi**

Il corso si propone di introdurre lo studente allo studio della disciplina giuridica dei principali contratti del settore turistico. Premesse le nozioni fondamentali sul contratto in generale, sul sistema delle fonti, i soggetti e l'impresa turistica, vengono analizzati i principali istituti di carattere privatistico concernenti la disciplina degli strumenti contrattuali delle imprese attive nel settore turistico, nonché il regime di responsabilità ad esse applicabile.

## **Programma**

1) Il Contratto In Generale:

- Definizione ed elementi essenziali del contratto;
- Conclusione del contratto;
- Contenuto ed effetti del contratto;
- Classificazione dei contratti;
- Rescissione e risoluzione del contratto.

2) Il Sistema Delle Fonti (Nozioni fondamentali).

3) I Soggetti e L'impresa Turistica (Nozioni fondamentali).

4) I Contratti Turistici:

La prenotazione.

- Il contratto d'albergo.
- Il contratto di deposito in albergo.
- Il contratto di trasporto di persone.
- Il contratto di viaggio e la vendita dei pacchetti turistici.
- I contratti per la creazione e la distribuzione dei servizi turistici.
- Il contratto di assistenza turistica.

## **Bibliografia**

Testi consigliati

Sul contratto in generale:

F.Bocchino, E.Quadri: Diritto privato, Giappichelli, Torino, ult. ed.

In alternativa altro manuale di istituzioni di diritto privato

Sulla restante parte del programma:

V.Franceschelli, F.Morandi: Manuale di diritto del turismo, G. Giappichelli, Torino, II ed., 2003.

# Diritto della Navigazione

Giuseppe Reale  
Cfu 5

## Obiettivi

Il diritto della navigazione e le sue caratteristiche.

Lo studio e l'analisi dei principali istituti del diritto della navigazione.

La specialità del diritto della navigazione nel quadro complessivo dell'ordinamento giuridico.

I punti di contatto con il diritto comune e le caratteristiche peculiari della materia che rendono il diritto della navigazione un diritto speciale ed autonomo.

## Programma

1. Definizione, oggetto e caratteristiche del diritto della navigazione
2. Le fonti del diritto della navigazione
3. Il regime giuridico dei mari: mare territoriale, zona contigua, zona economica esclusiva, alto mare, piattaforma continentale, fondali marini internazionali, spazio aereo, poteri delle navi da guerra in alto mare
4. I beni pubblici destinati alla navigazione: caratteristiche generali
5. I beni demaniali
6. I porti, l'autorità portuale, l'autorità marittima
7. Gli aeroporti
8. L'ordinamento amministrativo della navigazione
9. La nave e l'aeromobile
10. Il regime amministrativo della nave e dell'aeromobile: iscrizione, criteri di individuazione, nazionalità, abilitazione, cancellazione
11. Navigabilità della nave e dell'aeromobile
12. La proprietà e la comproprietà della nave e dell'aeromobile;
13. I modi di acquisto della proprietà della nave e dell'aeromobile;
14. L'esercizio della nave e dell'aeromobile: l'armatore e l'esercente
15. La responsabilità dell'armatore e dell'esercente
16. La società di armamento tra comproprietari
17. Il comandante della nave e dell'aeromobile
18. L'equipaggio della nave e dell'aeromobile
19. Le navigazioni speciali: la pesca
20. Le navigazioni speciali: il diporto. Il nuovo codice della nautica da diporto
21. I contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile: la locazione ed il noleggio
22. Il contratto di trasporto di cose
23. Il contratto di trasporto di persone
24. Il contratto di pilotaggio
25. Il contratto di rimorchio
26. L'assistenza ed il salvataggio
27. Il ricupero e il ritrovamento di relitti
28. L'urto di navi ed aeromobili

**Bibliografia**

Lefebvre D'Ovidio – Pescatore - Tullio, Manuale di diritto della navigazione, Giuffrè, Milano, 2008 (limitatamente agli argomenti indicati nel programma)

**Avvertenze**

Il corso si svolgerà prevalentemente tramite lezioni frontali svolte in aula.

Su alcune tematiche durante il corso verranno distribuite apposite dispense dal docente.

E' previsto lo svolgimento di un seminario di studi il cui argomento e la sede di svolgimento verranno comunicati durante il corso.



# Diritto del Pubblico Impiego

Matteo Iacovelli  
Cfu 5

## Obiettivi

Il corso è articolato in due moduli, di cui il primo mira a fornire un'illustrazione della storia dell'impiego nelle pubbliche amministrazioni, la definizione degli elementi caratteristici dell'impiego pubblico nell'attuale ordinamento giuridico, il sistema di accesso ed ai doveri ed alla responsabilità del pubblico impiegato. Il secondo modulo ha la finalità di descrivere la parte relativa ai diritti patrimoniali e non, alla cessazione del rapporto ed ai trattamenti di quiescenza e previdenza, con ampi riferimenti alla tutela giurisdizionale.

## Programma

### Modulo I

- L'impiego nelle pubbliche amministrazioni: storia ed evoluzione.
- I lineamenti del pubblico impiego privatizzato.
- La formazione del rapporto di pubblico impiego.
- Doveri e responsabilità dell'impiegato nelle pubbliche amministrazioni.

### Modulo II

- I diritti patrimoniali e non patrimoniali del dipendente.
- La modificazione e l'estinzione del rapporto. La quiescenza e la previdenza.

## Bibliografia

Testi consigliati:

P. Virga: Il pubblico impiego dopo la privatizzazione, Giuffrè Editore, Milano, 2002

A.M. Perrino: Il rapporto di lavoro pubblico, Cedam, Padova, 2004.

Programmi con testi e materiali alternativi possono essere concordati con il docente.

# Diritto dell'Ambiente e Urbanistico

Andrea Rallo  
Cfu 5

## Obiettivi

Il corso si propone di far acquisire allo studente i saperi di base del diritto dell'ambiente e del diritto urbanistico.

Quanto al diritto dell'ambiente, il corso propone lo studio delle basi internazionali, europee e nazionali della tutela ambientale, nonché un approfondimento sulle diverse tematiche dei singoli settori di protezione.

Quanto al diritto urbanistico, il corso si propone di far apprendere i concetti fondamentali dell'urbanistica e del regime giuridico vigente per l'esercizio legittimo del diritto a costruire

## Programma

L'interesse ambientale, le fonti internazionali, comunitarie e nazionali; le funzioni di organizzazione e gestione; i provvedimenti ed i procedimenti ambientali; i procedimenti autorizzatori, il risarcimento del danno ambientale, i singoli settori di protezione. Lo studente sosterrà l'esame su questa parte scegliendo liberamente, in ragione dei propri interessi personali, almeno due dei singoli settori di protezione ambientale

I principi del diritto urbanistico; il sistema costituzionale di riferimento; la pianificazione generale ed attuativa, il riparto di competenze tra stato, regioni e comuni; il controllo sull'attività edilizia, le sanzioni; prospettive di sviluppo della materia

## Bibliografia

Giampaolo Rossi: Diritto dell'ambiente, Torino, Giappichelli, 2008, da p. 1 a p. 116; da p. 281 a p. 388 (almeno due tra i settori di protezione ambientale specifici trattati nella Parte Terza del testo);

Paolo Stella Richter: I principi del diritto urbanistico, Milano, Giuffrè, 2007

## Avvertenze

Il corso di diritto dell'ambiente è un corso di alta specializzazione, poiché la materia implica applicazioni sia di diritto costituzionale (principi) che di diritto amministrativo (procedimenti e sanzioni), nonché di diritto comunitario e internazionale (fonti). Se ne consiglia dunque la frequenza e comunque si suggerisce di affrontare lo studio della materia non prima del secondo o terzo anno di iscrizione. Si ricorda infine la propedeuticità con istituzioni di diritto pubblico (per il corso di laurea in scienze dell'amministrazione) e con diritto costituzionale (per i corsi di laurea in scienze giuridiche e per le lauree specialistiche o magistrali)

## **Diritto dell'Arbitrato Interno e Internazionale**

Giuseppe Della Pietra  
Cfu 5

### **Obiettivi**

Il corso e l'esame si prefiggono di fornire le nozioni teoriche e operative utili a conoscere e a gestire procedure di arbitrato rituale e irrituale.

### **Programma**

L'arbitrato: nozione - Natura del giudizio arbitrale - La domanda - Il procedimento - Il lodo - Le impugnazioni - L'arbitrato irrituale

### **Bibliografia**

Verde, Lineamenti di diritto dell'arbitrato, Torino, 2006

## **Diritto dell'Antico Oriente Mediterraneo**

Onorato Bucci

Cfu 5

### **Obiettivi**

La conoscenza dei diritti dell'Antico Oriente mediterraneo è doverosa e opportuna per l'apprendimento dei rapporti tra sistema giuridico greco-romano e civiltà giuridica orientale contemporanea.

### **Programma**

- I principi che muovono i diritti orientali tali da poter parlare di una unica concezione giuridica (weltanschauung) distinta da quella greco-romana e tale da dar vita ad una concezione giuridica greco-romana-giudaico-cristiana.
- Hammurapi – Lipet-ishtar – Eshnunna – Tell Amarna (Akheaton).
- Pentateuco (Torah), Corano, Veda, Avesta
- L'Islam come reazione semitica all'ellenizzazione del Giudaismo e del Cristianesimo.

### **Testi consigliati**

O. Bucci, Diritti dell'antico oriente mediterraneo(in corso di pubblicazione).

## **Diritto della Previdenza Sociale**

Paolo Pizzuti  
Cfu 5

### **Obiettivi**

Il corso si propone di affrontare l'evoluzione del sistema previdenziale alla luce delle mutate esigenze economico-sociali, passando dall'obbligazione contributiva fino all'assistenza sociale ed i diritti della cittadinanza.

### **Programma**

- La previdenza sociale.
- Equità e sostenibilità del sistema previdenziale.
- Il sistema giuridico della previdenza e dell'assistenza sociale.
- L'obbligazione contributiva e il finanziamento.
- Il rapporto previdenziale e la prestazione.
- Malattia, reddito familiare, invalidità ed inabilità.
- Disoccupazione, integrazione salariale, insolvenza del datore di lavoro.
- Vecchiaia, anzianità contributiva, reddito ai superstiti.
- Assistenza sociale e diritti di cittadinanza.
- Previdenza complementare e TFR.

### **Bibliografia**

Testi consigliati

M. Persiani: Diritto della previdenza sociale, Padova, ultima edizione.

# Diritto dello Sport

Giovanni Di Giandomenico  
Cfu 5

## Obiettivi

Il corso che si svolge sia attraverso lezioni forntali che esercitazioni ha l'obiettivo di fornire una preparazione base sui seguenti argomenti: I soggetti dell'ordinamento sportivo, i principali enti sportivi: il CONI, Le Federazioni.;Il sistema della giustizia sportiva – Il "vincolo di Giustizia " e la "clausola compromissoria"; L'impugnabilità davanti al giudice ordinario o amministrativo dei provvedimenti delle Federazioni e degli Organi di giustizia sportiva.; i vari tipi di responsabilità: disciplinare, civile, penale, oggettiva e amministrativo-contabile - La responsabilità oggettiva, natura e fondamento; Le applicazioni da parte degli Organi di giustizia sportiva- La responsabilità dell'atleta ed il fondamento della leceità penale della violenza sportiva.

## Programma

Il programma è quello indicato ai seguenti moduli, in cui si articola il programma del corso: - Modulo I (Corso Istituzionale) cui corrispondono n.4(quattro) crediti I soggetti dell'ordinamento sportivo, i principali enti sportivi: il CONI, Le Federazioni. Il sistema della giustizia sportiva – Il "vincolo di Giustizia " e la "clausola compromissoria" L'impugnabilità davanti al giudice ordinario o amministrativo dei provvedimenti delle Federazioni e degli Organi di giustizia sportiva. Modulo II (Corso integrativo" L'ILLECITO SPORTIVO" cui corrispondono n.1 (uno) credito I vari tipi di responsabilità: disciplinare, civile, penale, oggettiva e amministrativo-contabile - La responsabilità oggettiva, natura e fondamento; Le applicazioni da parte degli Organi di giustizia sportiva-La responsabilità dell'atleta ed il fondamento della leicità penale della violenza sportiva.

## Bibliografia

Testi consigliati

Si consiglia a scelta uno dei seguenti manuali, ultima edizione

Aa.Vv.: Diritto sportivo, Utet, Torino, ultima edizione.

Mario Sanino: Diritto sportivo, Cedam 2002 (da pag. 45 a 131; da pag.160 a 169; da pag. 257 a 329; da pag. 419 a 483).

I testi dovranno essere integrati dall' esame del Decreto legge 19/08/2003 "Disposizioni urgenti in materia di giustizia sportiva".

# Diritto Ecclesiastico Comparato

Marco Parisi

Cfu 5

## Obiettivi

Il programma d'esame dell'insegnamento di Diritto Ecclesiastico Comparato mira a fornire agli studenti gli strumenti di base per la comprensione dei sistemi di rapporti tra pubbliche potestà e gruppi religiosi nei Paesi dell'Unione Europea. Si punterà, inoltre, alla descrizione dei progressi conseguiti dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa nella protezione del diritto fondamentale di libertà religiosa.

## Programma

Parte generale (due crediti)

Oggetto del diritto ecclesiastico italiano

La religione come comportamento umano bene giuridicamente protetto

La difficoltà di definire il concetto di religione

Scelta politico-empirica dell'oggetto della disciplina

I soggetti istituzionali competenti per la disciplina del fenomeno religioso

L'articolazione dei poteri nella Repubblica italiana

Il principio personalista come fondamento della tutela della religione (nell'ambito dei diritti civili)

La maglia delle competenze istituzionali intervenienti sul fenomeno

La competenza esclusiva del potere centrale per le relazioni con le confessioni religiose

Parte speciale (tre crediti)

I diritti umani e di libertà religiosa nell'ordinamento dell'Unione europea

L'Atto Unico europeo del 1997 (il Preambolo)

La tematica dei diritti fondamentali sua genesi nel diritto comunitario

La svolta degli anni novanta: Maastricht e Amsterdam

La Carta di Nizza: Creazione di un "catalogo" di diritti fondamentali nel diritto comunitario

Il sistema europeo di tutela giurisdizionale del fenomeno religioso. La Corte di Giustizia CEE e la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo: la giurisprudenza in materia di tutela della libertà di religione.

## Bibliografia

Codici consigliati (uno a scelta):

P. Moneta (a cura di), *Il Codice di Diritto Ecclesiastico*, La Tribuna, Firenze, 2007

S. Berlingò, G. Casuscelli (a cura di), *Codice del Diritto Ecclesiastico*, Giuffrè, Milano, 2003

G. Barberini (a cura di), *Raccolta di fonti normative di diritto ecclesiastico*, Giappichelli, Torino, 2007

R. Botta, *Codice di diritto ecclesiastico*, Giappichelli, 1997

## Bibliografia

Testo consigliato:

G. Macrì, M. Parisi, V. Tozzi, *Diritto Ecclesiastico Europeo*, Laterza, Roma-Bari, 2006

## Avvertenze

Si evidenzia la propedeuticità dell'insegnamento di Diritto Costituzionale e di Diritto Ecclesiastico.

## **Diritto Processuale Penale Comparato**

Prof. Carla Pansini

Cfu 5

### **Programma**

I modelli storici del processo penale: inquisitorio, accusatorio, misto.

I soggetti (accusatore, accusato, giudice) del processo penale: confronto tra le peculiarità dell'ordinamento italiano e degli altri ordinamenti di common law ed europeo-continentali.

Le fasi (indagini preliminari, udienza preliminare, giudizio) del processo penale italiano e le strutture processuali di common law ed europeo-continentali.

Comparazione nel contesto europeo dei principi in materia di "giusto processo", libertà personale, tutela della vittima.

La normativa dell'Unione Europea in materia processuale penale.

### **Bibliografia**

Testi consigliati:

M. Chiavario (a cura di), Procedure penali d'Europa, Padova, Cedam, 2001, per le parti segnate nel programma.

Il testo potrà essere sostituito, per chi segue il corso, con gli appunti e il materiale distribuito durante le lezioni e potrà essere concordato l'approfondimento del sistema processuale di uno dei Paesi europei indicati nel programma.

### **Bibliografia**

Letture consigliate:

E. Amodio, Processo penale diritto europeo e common law, Giuffrè, 2003.



## Istituzioni di Diritto Penale

Andrea Abbagnano Trione  
Cfu 5

### Obiettivi

Il corso si propone di fornire allo studente un'adeguata conoscenza dei principi costituzionali e della disciplina generale del diritto penale, nonché di fargli conseguire la capacità di utilizzare correttamente le categorie di teoria generale del reato, in funzione dell'analisi dei principali istituti della parte generale.

### Programma

Parte generale

Le funzioni del diritto penale. Il principio di legalità ed i suoi corollari (riserva di legge, divieto di analogia, determinatezza, irretroattività);

Il reato, la distinzione tra delitti e contravvenzioni. La struttura del reato: tipicità (gli elementi della) anti giuridicità e colpevolezza.

Le sanzioni penali.

Parte speciale

In alternativa:

- a) Le funzioni della pena;
- b) Il principio di determinatezza e le sue implicazioni.

### Bibliografia

Testi consigliati per la parte generale:

Fiore C., Fiore S., Diritto penale, vol. I° e vol. II°, Utet: lo studente dovrà studiare le parti corrispondenti al programma;

Testi consigliati per la parte speciale:

In alternativa:

Mocchia, Il diritto penale tra essere e valore, Esi, da pag. 17 a pag. 116;

Mocchia, La promessa non mantenuta, Esi, 2001.

## **Diritto Processuale Comunitario**

Luigi Scudiero  
Cfu 5

### **Obiettivi**

Approfondire il sistema giuridico comunitario, il complesso delle norme, cioè, che disciplina i rapporti tra gli Stati membri delle Comunità europee, le istituzioni comunitarie ed i singoli.

### **Programma**

Introduzione. Le Comunità europee e l'Unione europea: dai trattati istitutivi di Parigi e di Roma al Trattato di Nizza e la Carta dei diritti fondamentali. La struttura istituzionale. Le norme. Il rapporto tra l'ordinamento comunitario e gli ordinamenti interni (in particolare, l'ordinamento italiano). La tutela giurisdizionale.

### **Bibliografia**

G. Tesaurò, Diritto comunitario, ultima edizione (quinta, 2008), Cedam, Padova, limitatamente alla Introduzione e alla Parte prima (Il sistema giuridico comunitario: — I: La struttura istituzionale. — II: Le norme. — III: La tutela giurisdizionale).

### **Avvertenze**

Per l'indispensabile consultazione delle disposizioni dei trattati istitutivi, B. Nascimbene, Comunità e Unione Europea. Codice delle istituzioni, 5° ed., Giappichelli, Torino, 2007.

## Diritto Romano

Onorato Bucci  
Cfu 5

### Obiettivi

La tradizione giuridica europea nasce sulle basi dell'eredità romana. La tradizione romanistica che viene a formarsi è un *quid novi* per ogni regione storica (europea ed extraeuropea) nell'incontro con l'eredità dei singoli popoli (e territori) che hanno accettato (o è stato imposto) il diritto romano.

### Programma

- La diffusione del diritto romano a partire dalla Costituzione Antoniniana.
- Il Cristianesimo diffusore (volontario e involontario) del diritto romano.
- La colonizzazione europea portatrice della tradizione romanistica
- Common Law e *equity law* in rapporto al diritto romano.

### Bibliografia

Testi consigliati

- A. Guarino, *Ordinamento giuridico romano*, Napoli 2000.  
O. Bucci, *Le Ragioni del diritto nella storia della Chiesa*, Roman, 2002.

# Diritto Sindacale

Luisa Corazza  
Cfu 5

## Obiettivi

Il corso si propone di fornire gli strumenti per approfondire i meccanismi che regolano l'ordinamento intersindacale, lo sviluppo del diritto sindacale nel sistema di relazioni industriali e l'integrazione dell'ordinamento intersindacale con quello statale, attraverso un approccio casistico agli istituti.

## Programma

L'evoluzione storica del diritto sindacale. Il principio di libertà sindacale nella Costituzione, nel diritto internazionale e nel diritto dell'Unione europea. I diversi modelli organizzativi del sindacato. Rappresentanza e rappresentatività sindacale nel settore privato e pubblico. La rappresentanza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. I diritti sindacali e l'attività sindacale nei luoghi di lavoro. Evoluzione e modelli della partecipazione dei lavoratori. La repressione della condotta anti-sindacale. Il contratto collettivo: evoluzione storica. Il contratto collettivo di diritto comune: natura e funzioni. L'efficacia soggettiva e oggettiva del contratto collettivo di diritto comune. Struttura e livelli della contrattazione collettiva. I rapporti tra legge e autonomia collettiva. La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico. Il diritto di sciopero: evoluzione storica e inquadramento costituzionale. La giurisprudenza costituzionale in materia di sciopero. Altre forme di autotutela. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

## Bibliografia

Parte generale:

G. Giugni, *Diritto Sindacale*, Cacucci Editore, Bari, 2006.

Parte speciale:

P. Bellocchi, S. Ciucciovino, L. Corazza, A. Maresca, *Casi e materiali di diritto sindacale*, Giappichelli, Torino, 2006.

## **Economia del Territorio**

Stefano D'Alfonso  
Cfu 5

### **Obiettivi**

Esposizione del quadro normativo sulle economie regionali e sulle prospettive di sviluppo dal punto di vista dell'internazionalizzazione e della comunitarizzazione dei procedimenti e delle attività regionali

### **Programma**

1) La politica regionale comunitaria dagli anni '70 al 2006. 2) Il bilancio europeo e le politiche regionali. 3) Le politiche regionali negli Stati membri dell'Unione: processo evolutivo e valutazioni di sintesi. 4) La politica regionale nella prospettiva dell'allargamento dell'Unione

### **Bibliografia**

G. Viesti, F. Prota, Le politiche regionali dell'Unione Europea, Il Mulino, 2005

# Filosofia Politica

Francesco Petrillo

Cfu 5

## Obiettivi

A) La parte generale mira a garantire allo studente la conoscenza critica della strutturazione possibile del potere politico nell'ambito della distinzione tra concezione insulare e concezione continentale della politicità.

B) La parte speciale mira a focalizzare la progressiva concettualizzazione dello Stato quale soggetto politico per eccellenza della modernità, tenendo conto del rapporto tra le prospettive geopolitiche e geogiuridiche contemporanee

## Programma

A) Studio e approfondimento delle opere classiche del pensiero politico occidentale, con particolare riferimento alla tematica della società politica intesa soggettivamente come stato.

B) Studio e approfondimento concettuale dello stato quale soggetto politico per eccellenza della modernità, con particolare riferimento al rapporto tra le prospettive geopolitiche e geogiuridiche contemporanee e l'attualità della lettura delle vicende dello *jus publicum Europaeum\**, con particolare attenzione all'attuale processo di unificazione europea.

(\*) Con gli studenti che frequenteranno regolarmente il corso sarà possibile concordare eventuali varianti di programma. Questi ultimi potranno sostenere l'esame sulla parte speciale del programma, tenendo conto del materiale (appunti, fotocopie di testi, ecc.), che sarà distribuito durante le lezioni, in sostituzione del libro di testo consigliato sub B).

Nell'ambito dello svolgimento del corso è prevista, infine, la continuazione del ciclo di conferenze pluriennale su:

Statualità e geopolitica: il significato politologico di una costituzione giuridica per il "territorio-Europa".

## Bibliografia

Testi Consigliati

Per A) A. Passerin D'Entrèves, *La dottrina dello stato. Elementi di analisi e di interpretazione*, G. Giappichelli, Torino, 1991, pp. 1-214

Per B) C. Schmitt, *Il nomos della terra*, Adelphi, Milano, 1991, pp. 1-266.

Oppure, a scelta dello studente:

G.M. Chioldi, *Europa. Universalità e pluralismo delle culture*, G. Giappichelli, Torino, 2002.

Oppure, a scelta dello studente:

Aa.Vv., a cura di F. Petrillo, *Filosofia dello Stato e scienza della logica* in Giovanni Gentile, *La città del sole*, Napoli, 2004.

## Istituzioni Giuridiche e Mutamento Sociale

Valentino Petrucci  
Cfu 5

### Obiettivi

Il corso è orientato ad illustrare le problematiche connesse al complesso ed articolato rapporto tra potere, istituzioni, cultura e diritto.

### Programma

Il programma si articola nei seguenti moduli:

Modulo 1 (2 Crediti)

- Gli intellettuali e il potere

Modulo 2 (3 Crediti)

- La nascita del capitalismo

- Le istituzioni nell'età moderna e contemporanea

- Ideologie del progresso

- Il concetto di storia, cultura e diritto

- La morale laica

### Bibliografia

Testi consigliati

Parte Generale

H. Stuart Hughes, *Coscienze e società. Storia delle idee in Europa dal 1880 al 1930*, Torino, Einaudi, 1967.

N. Bobbio, *Profilo ideologico del '900*, Milano, Garzanti, 1990.

Parte Speciale

M. Weber, *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, Firenze, Sansoni, 1991.

G. Sorel, *Le illusioni del progresso*, Torino, Bollati Boringhieri, 1993.

E. Durkheim, *Educazione come socializzazione*, Firenze, La Nuova Italia, 1996.

## Diritto Privato Europeo

Giovanni Varanese

Cfu 5 (tutti i corsi); 4 (solo SGOI)

### Obiettivi

La formazione di un giurista consapevole dell'importanza del diritto privato europeo nel diritto contemporaneo mediante l'utilizzo del metodo comparativo.

### Programma

Percorso metodologico

Percorso storico

Percorso stilistico

Equity, bona fides, Treu und Glauben

Il contratto in Europa

La conclusione del contratto

L'errore e induzione in errore

La libertà contrattuale, la libertà di forma e il consumatore: l'evoluzione della disciplina europea in materia di contratto

Inadempimento contrattuale, rottura del contratto, turbative della prestazione

L'unità della responsabilità civile: la responsabilità contrattuale ed extracontrattuale

### Bibliografia

Per tutti:

DIURNI Amalia e HEINRICH Dieter, Percorsi europei di diritto privato e comparato, Giuffrè, Milano, 2006, tutto.

Per gli studenti iscritti al corso in Scienze dei Servizi giuridici per Operatore d'Impresa (4 CFU): sono esclusi il paragrafo sull'inadempimento contrattuale e quello sull'unità della responsabilità (§§ VII e VIII) da pag. 213 a pag. 253.

### Avvertenze

Per gli studenti che provengono dal corso di laurea triennale in Scienze Giuridiche e che si iscrivono al corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza questo esame vale come integrazione per Diritto privato comparato, in alternativa a quello di Comparazione giuridica e uniformazione del diritto o di Diritto anglo-americano.



# Informatica Giuridica

Docente da definire  
Cfu 5

## Obiettivi

Il Corso si propone un duplice obiettivo: fornire allo studente le conoscenze per il corretto utilizzo degli strumenti per l'attività di giurista nell'era dell'Information Technology; e, favorire lo studio delle fattispecie giuridiche connesse all'uso delle "nuove tecnologie", anche alla luce della continua evoluzione legislativa e giurisprudenziale in materia. A tal fine, il corso, per la parte generale, affronta lo studio e l'approfondimento dei principali aspetti riguardanti l'informatica giuridica, intesa, sia come teorizzazione dei sistemi esperti legali e dei sistemi di ricerca, che come diritto dell'informatica. La parte speciale del programma, inoltre, è rivolta all'approfondimento di due tematiche attuali, quali il D.Lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, ed il processo di implementazione dell'informatizzazione della pubblica amministrazione, attraverso la costituzione della rete unitaria della pubblica amministrazione.

## Programma

### Parte Generale

- L'informatica giuridica: Accezione. L'informatica giuridica della tradizione giuridica e filosofica italiana. Differenza tra informatica giuridica e diritto dell'informatica.
- Il documento informatico e firma elettronica: Tipologie. La crittografia e la posta certificata.
- Le responsabilità 'informatiche': I reati informatici e tutela penale. Aspetti giuridici di internet. La "netiquette": qualificazione giuridica.
- I contratti informatici: definizioni e caratteristiche. Fattispecie contrattuali: analisi e studio delle peculiarità del regime giuridico.

### Parte Speciale (A Scelta)

- Protezione e riservatezza dei dati personali: evoluzione normativa. Aspetti innovativi della normativa vigente.
  - D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196: Principi e finalità. Le definizioni di cui all'art. 4. I principi giuridici del trattamento dei dati personali. I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali: definizione e regime giuridico, I diritti dell'interessato. Qualificazione giuridica dell'attività del trattamento dei dati personali. Informativa e consenso. Il trattamento dei dati sensibili. Il garante per la protezione dei dati personali: compiti e funzioni.
  - La tutela giurisdizionale nel trattamento dei dati personali: strumenti e procedure. Le sanzioni.
- oppure:
- L'informatizzazione della pubblica amministrazione nella società dell'informazione: utilità e finalità: normativa. Il progetto della rete unitaria della pubblica amministrazione: impieghi e finalità. Per gli studenti corsisti il programma verrà integrato con il modulo:
- ### Strumenti Informatici Giuridici
- La struttura di un elaboratore. Hardware e software, i componenti essenziali. Il problema della sicurezza: i virus. Le copie di backup.
  - I principali software utilizzati in campo giuridico: Word. La carta intestata: intestazione e piè

pagina. Il controllo ortografico. La stampa dei documenti: i margini del testo. Formattazione di un documento.

- I principali software utilizzati in campo giuridico: i Browsers per la navigazione in rete. Protezione dell'identità su internet. Informazioni sui cookie, Protezione on-line del computer.

- I principali software utilizzati in campo giuridico: Outlook Express. I Newsgroup.

La Ricerca Giuridica

- La ricerca giuridica nelle banche dati istituzionali on-line. Italgirefind, Norme in rete.it, Infoleges

- La ricerca giuridica in internet. I motori di ricerca. Strumenti utili per la ricerca giurisprudenziale e normativa.

## **Bibliografia**

Testi consigliati:

Per La Parte Generale

G. Ziccardi: Manuale breve di informatica giuridica, Giuffrè Editore, 2006, da pag. 69 a pag. 90, da pag. 135 a pag. 194, da pag. 251 a pag. 281.

M. Iaselli, I. Iaselli: I contratti informatici, Casa Editrice La Tribuna, 2003, da pag. 11 a pag. 61, da pag. 83 a pag. 112, da pag. 122 a pag. 126.

Per La Parte Speciale (A Scelta)

T. Minella: La privacy. Guida all'applicazione del D.Lgs 196/2003, III Edizione, Edizioni giuridiche Simone, 2004, da pag. 5 a pag. 20, da pag. 37 a pag. 53, da pag. 71 a pag. 115, da pag. 131 a pag. 140.

A. Contaldo, F. Dainotti: Diritto e tecnologie delle reti di informazione, Edizioni Giuridiche Simone, 2005, da pag. 127 a pag. 216

# Medicina Legale

Carlo P. Campobasso  
Cfu 5

## Obiettivi

Fornire elementi fondamentali di medicina legale, patologia forense, medicina sociale, criminologia, deontologia ed etica utili nell'esercizio della professione forense.

## Programma

### A) Medicina Legale Generale

Sistematica della disciplina e attività medico-legali. La causalità materiale: concetto di causa e concausa. Medicina legale penalistica: struttura del reato e scriminanti; la responsabilità penale, il consenso dell'avente diritto, lo stato di necessità. Delitti contro la vita: omicidio doloso, preterintenzionale e colposo, omicidio del consenziente. Morte conseguente ad altro reato. Infanticidio. Delitti contro l'incolumità individuale: percosse e lesioni personali.

Medicina legale civilistica: la capacità civile e la capacità di agire. Matrimonio e filiazione.

La responsabilità civile e il danno risarcibile (danno alla salute e danno biologico). La responsabilità professionale. Leggi di particolare interesse medico-legale: Legge n° 194/78 e interruzione volontaria della gravidanza (IVG). Legge n° 40 del 19.02.2004 in tema di procreazione medicalmente assistita (PMA). Tutela della privacy e DLgs n° 196/03. Violenza sessuale e Legge n° 66/96. Legge n° 91/1999 in materia di prelievo e trapianti d'organo e norme per l'accertamento e la certificazione della morte (Legge n° 578/93 e DM n° 582/94).

### B) Aspetti Giuridici e Deontologici delle Professione Sanitarie

Definizioni e rapporti tra etica, bioetica e deontologia. Doveri professionali e diritto. La legittimazione all'esercizio professionale e l'iscrizione all'Albo. Il potere di sorveglianza e disciplinare dell'Ordine. Il Codice Deontologico: disposizioni generali, doveri e obblighi peculiari del sanitario, rapporti con il cittadino, con i colleghi, con il SSN e con enti pubblici o privati. La liceità giuridica dell'atto diagnostico-terapeutico: il consenso informato, il segreto professionale, i trattamenti sanitari obbligatori (TSO). Qualificazione giuridica degli operatori sanitari (pubblico ufficiale, incaricato di pubblico servizio, esercente un servizio di pubblica necessità). Gli obblighi di informativa e collaborazione con la Polizia e con l'Autorità Giudiziaria:

referto e denuncia di reato. Le denunce obbligatorie. La perizia e la consulenza tecnica in materia penale e civile. Il certificato medico ed il falso ideologico. La cartella clinica, quella infermieristica ed il falso in atto pubblico. L'obbligo di curare e l'omissione di soccorso.

Sperimentazione sull'animale e sull'uomo. I Comitati Etici. Problematiche etico-deontologiche correlate a minori, anziani e disabili, tossicodipendenti e sieropositivi. Trasfusioni del sangue e normativa vigente. Trattamento dei morenti ed eutanasia.

### C) Medicina Sociale

La tutela della salute e il Servizio Sanitario Nazionale. Previdenza e Assistenza Sociale. I problemi medico legali del diritto previdenziale e assicurativo: assicurazioni obbligatorie (INAIL ed INPS) ed assicurazioni private. L'infortunio del lavoro e la malattia professionale. La tutela degli invalidi civili e delle persone diversamente abili. Invalidità e disabilità: procedure di accertamen-

to e prestazioni sanitarie, economiche ed assistenziali.

#### D) Criminologia e Psicopatologia Forense

L'imputabilità e le cause di esclusione dell'imputabilità: vizio totale e parziale di mente, stati di ubriachezza e intossicazione cronica. Interdizione e Inabilitazione. Pericolosità sociale. Le pene, le misure di sicurezza e le misure alternative alla detenzione. Malattie mentali e criminalità.

Vittimologia.

#### E) Patologia Forense

Elementi fondamentali di tanatologia e traumatologia forense. Definizione della morte e attività certificativa. Fenomeni cadaverici immediati e consecutivi. Classificazione degli agenti lesivi.

Lesioni contusive e grandi traumatismi. Lesioni da arma bianca ed arma da fuoco. Lesioni da elettricità e da cause termiche. Asfissologia forense. Diagnosi di avvelenamento e fondamenti di tossicologia forense. Morte improvvisa. Abuso su minore. Indagini di sopralluogo: metodologia e procedure di repertazione. Identificazione personale: l'antropologia e l'emogenetica forense.

### **Bibliografia**

Testi consigliati:

Puccini C.: Istituzioni di Medicina Legale e delle Assicurazioni, Ambrosiana ed., Milano, 2003.

Carrieri, Criminologia, Difesa Sociale, Psichiatria forense, Adriatica ed., Bari, 1994.

Macchiarelli L.: Medicina Legale, Minerva Medica, Roma, 2005.

# Organizzazione Internazionale

Maria Rosaria Mauro  
Cfu 5

## Obiettivi

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti una conoscenza critica dei temi di maggiore rilevanza del Diritto dell'Organizzazione Internazionale, con particolare riferimento all'origine del fenomeno delle organizzazioni internazionali, alla loro struttura e funzionamento, all'ordinamento delle organizzazioni internazionali e alla loro soggettività. Particolare attenzione, inoltre, verrà data all'analisi delle principali organizzazioni internazionali, tra cui ONU, OMC, FMI, Banca Mondiale.

## Programma

- Il fenomeno delle organizzazioni internazionali: origini e sviluppo.
- Le organizzazioni internazionali e i loro membri.
- La struttura e il funzionamento delle organizzazioni internazionali.
- La soggettività delle organizzazioni internazionali.
- L'ordinamento interno delle organizzazioni internazionali
- Principali organizzazioni internazionali.

## Bibliografia

Testi consigliati:

U. Draetta, Principi di diritto delle organizzazioni internazionali, Giuffrè Editore, Milano, 2006

U. Draetta, M. Fumagalli Meraviglia (a cura di), Il diritto delle organizzazioni internazionali, Parte speciale, Giuffrè Editore, Milano, 2005.

Ai fini dell'esame, lo studente dovrà scegliere una tra le seguenti parti del testo: Organizzazione delle Nazioni Unite (pp. 1-63); Organizzazione Mondiale del Commercio (pp. 183-215); Fondo Monetario Internazionale e Banca Mondiale (pp. 225-268).

## Avvertenze

Il corso si articolerà in lezioni, esercitazioni e seminari.

Propedeuticità: si consiglia di sostenere prima gli esami di Diritto costituzionale e di Diritto internazionale

## Politica Sociale

Bianca Maria Farina  
Cfu 5

### Obiettivi

Il corso si propone di: introdurre gli studenti alla conoscenza dei concetti fondamentali di politica sociale e dei modelli di intervento che si delineano in Europa alla luce delle dinamiche di integrazione sovranazionale; favorire la comprensione dei rischi connessi all'Europa sociale, con particolare riguardo ai fenomeni della povertà e dell'esclusione sociale, che devono essere affrontati in una logica sussidiaria, che tenga conto delle specificità nazionali e locali.

### Programma

Dalla povertà all'esclusione sociale: paradigmi definatori. La cognizione dei fenomeni di esclusione sociale nel contesto della politica sociale dell'Unione Europea. La Strategia Europea coordinata per l'occupazione. La coesione economica e sociale nell'Unione Europea: una politica di solidarietà per i cittadini europei. Origine, significato e sviluppo del principio di sussidiarietà. La sussidiarietà alla prova nella società italiana ed europea: aspetti giuridici, economici e di politica sociale.

### Bibliografia

B.M. Farina, Esclusione e coesione: strategie di politica sociale in Europa, La Città del Sole, Napoli, 2004 (capp. I-II-III-IV).  
P.Donat - I.Colozzi (a cura di): La sussidiarietà – che cosa è e come funziona, Carocci, Roma, 2005.

## **Relazioni Industriali**

Francesco Castiglione  
Cfu 6

### **Obiettivi**

Il corso si propone di fornire allo studente una visione quanto più possibile attualizzata delle relazioni industriali, anche alla luce delle modifiche legislative e dell'evoluzione del quadro politico italiano.

### **Programma**

diritto sindacale e le relazioni industriali - Il sistema sindacale italiano - Libertà e diritti sindacali - Le organizzazioni sindacali - Le associazioni datoriali - il contratto collettivo - l'attività di contrattazione collettiva - il conflitto collettivo.

### **Bibliografia**

Testi consigliati

Bruno Caruso, Le Relazioni sindacali, G. Giappichelli Editore - Torino

# Scienze delle Finanze

Angelo Lombardi  
Cfu 5

## Obiettivi

Il corso tende a fornire gli strumenti e le metodologie necessarie per comprendere l'evoluzione e le modifiche strutturali, di ordine finanziario e politico, che investe la struttura pubblica del nostro Paese. La metodologia di analisi è destinata a Completare il bagaglio scientifico e culturale offrendo gli istituti tipici della politica finanziaria e costruendo le metodologie in grado di valutare l'evoluzione economica del paese attraverso una analisi delle grandezze macro-economiche della finanza pubblica. Il modello di analisi del sistema economico misto, improntato sulla osservazione dell'impatto delle scelte pubbliche sul sistema politico ed economico, può costituire un vincolo allo sviluppo e una frammentazione degli elementi strutturali di crescita.

## Programma

- La finanza pubblica: aspetti generali
- Le teorie sociologiche e politiche.
- Le teorie delle scelte pubbliche
- L'economia del benessere
- L'ottimo paretiano e i teoremi fondamentali
- La giustizia distributiva
- I fallimenti di mercato
- Le teorie volontaristiche
- La politica di armonizzazione fiscale
- I problemi fiscali di integrazione tra stati
- I moltiplicatori della tassazione e della spesa
- Gli equilibri macro-economici e le manovre di aggiustamento
- Il debito pubblico
- Le politiche di rientro
- Le politiche redistributive del reddito
- Il sistema tributario nazionale: analisi ed evoluzione
- Il sistema tributario locale: analisi e comparazione

## Bibliografia

Testi consigliati:

Cosciani C.: Scienza delle finanze, UTET, Torino, ultima edizione



## **Società, Economia e Istituzione dei Paesi Islamici**

Abbé Paul Akl  
Cfu 5

### **Obiettivi**

Lo studio dei sistemi giuridici dei diversi Paesi islamici è uno studio comparato utile per una migliore comprensione dell'area mediterranea.

### **Programma**

L'Islam: definizione - sviluppo storico - La Mecca - Medina - Maometto e il suo insegnamento - I 4 primi successori - Il Califfato: istituzione, potere, abolizione. - I 5 Pilastrini dell'Islam - Ordine Pubblico - La Sciarià: Legge coranica e tradizione - Diritto Pubblico - Diritto Privato: famiglie, successioni, condizione della donna - Conclusione.

### **Bibliografia**

Testi consigliati

P. Akl: Diritto Islamico, in corso di pubblicazione.

A. Bausani: Il Corano, Rizzoli 2004.

F. Peirone: Il Corano, Mondadori 2005.

Pareja: Islamologia, Herder, 1951.

Altri titoli saranno indicati durante il corso.

# Sociologia generale

Bianca Maria Farina  
Cfu 5

## Obiettivi

Il corso si propone di: approfondire la conoscenza del concetto di relazione sociale, tema centrale della contemporaneità, attraverso la ricostruzione delle categorie fondamentali che regolano le dinamiche del mutamento sociale, al fine di favorire la comprensione di fenomeni quali la globalizzazione con le sue sfide, nonché la comunicazione sociale con i temi della "credibilità" e dei rischi a cui essa può essere soggetta.

## Programma

La relazione sociale come concetto-base e oggetto della conoscenza sociologica. I diversi approcci nello studio della relazione sociale. Forme e tipi di relazione sociale. La società come rete. Il futuro della società nelle relazioni sociali. Il processo di socializzazione. Trasformazione dei modelli di socializzazione: verso la prospettiva relazionale. L'inizio di un nuovo modello relazionale fra stato e mercato. La sinergia fra scambio e redistribuzione: il modello di welfare state. Alla ricerca di un modello di relazione: la fase della globalizzazione.

La sociologia della globalizzazione. Profili della società mondiale: prospettive concorrenti. Errori del globalismo. Risposte alla globalizzazione. L'Europa come risposta alla globalizzazione. Significato della "credibilità nella comunicazione sociale. La circolazione sociale della "credibilità". Rischi e patologie della "credibilità".

## Bibliografia

P. Donati (A cura di), Sociologia. Un'introduzione allo studio della società, Cedam, Padova, 2006  
U. Beck, Che cos'è la globalizzazione. Rischi e prospettive della società planetaria, Carocci, Roma, 2004  
G. Gili, La credibilità. Quando e perché la comunicazione ha successo. Rubettino, Catanzaro, 2005

## Avvertenze

Durante lo svolgimento del corso sarà fornita agli studenti documentazione integrativa dei temi affrontati nelle lezioni.

## Storia della Costituzione Romana

Elvia Caiazzo  
Cfu 5

### **Obiettivi**

Il corso avrà come obiettivo la cd. rivoluzione romana e la corruzione in Roma repubblicana.

### **Programma**

Rapporti governanti/governati nella crisi della repubblica; corruzione e politica in Roma repubblicana; qualche riflessione sulla recente storiografia giuridica relativa alla cd. democrazia dei Romani; la dittatura; la violenza tra repressione privata e persecuzione pubblica nei conflitti politici della tarda repubblica.

### **Bibliografia**

Testi consigliati:

L.Labruna: Nemici non più cittadini II ed. (Jovene, Napoli 1995).

